MARTEDI' 21 MAGGIO 1991

ANNO 123 NUMERO 114 L. 1200

Jeanette Rodrigues

TELENOVELA

Ecco Monica Cenerentola

Jeanette Rodriguez è Monica, la bionda protagonista della telenovela di Retequattro «Piccola Cenerentola». Dal lunedì al venerdì alle 15,15 tiene incatenati gli spettatori con le avventure della dolce Monica, innamorata del baldo Andrea (Oscar Laport). Donne perfide, malattie e sciagure varie insidiano il puro amore

BORSA

Nell'attesa la Fiat scende

● La seconda seduta della settimana ha aperto con una nuova flessione. Scambi scarsi sin dalle prime battute. Anche il titolo Fiat, nel giorno del Consiglio di Amministrazione in cui sarà svelato l'ammontare del dividendo che verrà distribuito dal gruppo torinese, ha chiuso con un pesante ribasso.

INDICE MIB ore 12,30 sull'92%

Ribasso -0,6

ore 10,45	-1,4
ore 11,00	-1,0
ore 11,30	-0,8
ore 12,00	-0,7

DOLLARO

ORE 11	1.282
(PRECEDENTE	1.296,79)

MAFIA E 'NDRANGHETA Così si sono spartiti quartieri e comuni della cintura

Dopo l'arresto del tagliatore di teste, le forze dell'ordine sotto pressione

I tentacoli della piovra su Torino e provincia

TORINO ● 'Ndrangheta delle cosche joniche, tirreniche e aspromontane, mafia siciliana, mala pugliese e mala autenticamente piemontese (a volte legata ai nomadi sinti): è questa la geografia, Anni 90, della mafia che si è divisa il controllo di Torino e del suo hinterland con i calabresi considerati sempre più come forza emergente. La provincia torinese sembra quasi un'isola per chi cerca rifugio, vedi l'ultimo episodio di Rocco Occhiuto accusato di essere il tagliatore di teste di Taurianova, rifugiatosi a Favria Canavese. E il macrocosmo del crimine organizzato si può forse disegnare grosso modo così: mafia siciliana influente ad Avigliana e Alpignano; 'ndrangheta delle cosche aspromontane segnalata attiva a Leinì, San Benigno, Ciriè e Volpiano; 'ndrangheta delle cosche tirreniche predominante a Chivasso e Brandizzo; mala piemontese-sinti che ha come campo d'azione, specialmente per le rapine, il Chierese, Villastellone e Carmagnola; mala pugliese e catanese segnalata in buon numero e forze a Moncalieri e Nichelino; 'ndrangheta delle cosche joniche che ha come feudo Orbassano e la sua cintura. Ci sono poi i «regni» in alcuni quartieri torinesi: ramificazioni delle cosche calabresi vengono segnalate soprattutto nella zona Nord e Sud della città mentre la mafia siciliana sembra essersi stabilizzata al centro; la mala pugliese è invece ben radicata nei quartieri Parella e San Paolo con il controllo delle case da gioco mentre si segnala già con preoccupazione il sorgere delle prime zone franche dei tunisini, proprio nel cuore di Torino.

Allarme, certo, come sempre. Ma anche niente di nuovo alla luce del sole. «La Piovra è fra noi, non solo in televisione», commenta agro un addetto ai lavori che ha il compito di reprimere tutti i giorni il crimine. E che le forze dell'ordine siano giustamente preoccupate lo si può anche capire, visto che sono in numero insufficiente, come uomini e mezzi di indagine.

Non è infatti mistero che le cosche calabre - e non solo quelle - si servono di società finanziarie, fiduciarie e di agenzie assicurative per reinvestire i miliardi della droga e delle estorsioni. E nel tempo che cominciano le indagini, un nugolo di società sono scomparse.

«Il boom di tutte queste società non è casuale. C'è gente priva di cultura e di preparazione economica che, d'improvviso, è diventata padrona di finanziarie e istituti assicurativi». Lo ha detto due anni fa il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, da anni grande inquirente della mafia e accusatore nel maxiprocesso delle Vallette che ha cancellato dalla scena della grande criminalità il clan dei catanesi. Parole sempre attuali.

Ivano Barbiero

Caterina Iacqua, di Seminara, con i fratelli Pietro, Domenico e Luciano, spacciava droga a Chivasso. Ma la mente era la cognata

Pietro Iacqua, anch'egli di Seminara, implicato nel traffico di eroina. Il clan aveva investito il denaro in ristoranti, e immobili

Ben poche le polizze stipulate dalla società di Francesco Costanzo, ucciso con Vincenzo Caccamo, a colpi di pistola alla fine dell'88

COM'E' IL MARE CHE TROVEREMO QUEST'ESTATE?

Arenzano, il turista non arriva

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● Sulla spiaggia, sul cartello «Divieto di balneazione», qualcuno ha aggiunto a pennarello: «Grazie Haven...». E il nome della petroliera cipriota, affondata il 14 aprile, con il suo carico di petrolio, a poche miglia dalla costa, qui sulla Riviera di Ponente è più che sufficiente per descrivere nei particolari quello che rischia di diventare un autentico disastro economico.

Il viaggio tra preparativi e sogni di una costa ligure ormai in attesa del grande esodo inizia subito con i timori e le incertezze. Ad Arenzano c'è la

Paolo Negro

CONTINUA A PAGINA 8

FLASH

FIAT

Consiglio d'amministrazione sul bilancio '90 e il dividendo

● L'attesa degli azionisti Fiat per conoscere il bilancio ufficiale del gruppo per il '90 sta per essere soddisfatta: oggi alle 16, Giovanni Agnelli presiede il consiglio di amministrazione e al termine sarà resa anche nota l'entità del dividendo. E' proprio su quest'ultimo aspetto che sono ovviamente accentrate le maggiori attenzioni degli azionisti essendo gli altri risultati in parte conosciuti da tempo. Il dividendo non dovrebbe scostarsi da quello dell'anno precedente che era stato di 370 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 400 lire per quelle di risparmio, ovvero 30 lire in più dell'89 per tutte le tre categorie di titoli.

TORINO

Volontari cercansi per la Protezione Civile

TORINO ● Per potenziare due dei suoi servizi (logistico e radio), la «Uivpc» (Unità interforze della protezione civile) operante a Torino dal 1975, cerca nuovi volontari. Gli interessati devono essere di età compresa tra i 18 e i 32 anni per i volontari effettivi, e fra i 16 e i 48 per gli ausiliari. Per il servizio logistico sono particolarmente richiesti elementi provenienti dai vigili del fuoco, genio militare, boy scouts, varie croci; per il servizio radio, personale del «cb» e dell'«ari». Sono previsti corsi teorico-pratici complementari e attività addestrative nel fine settimana, oltre a un campo estivo. Direzione e ufficio informazioni sono in via Vittorio Amedeo n. 21, Torino.

TORINO

Arrestati due spacciatori davanti alla scuola Ignazio Vian

TORINO ● I genitori dei ragazzi della scuola media «Ignazio Vian e Grossi» possono essere soddisfatti: la polizia ha risposto alle loro denunce con l'arresto di due degli spacciatori che commerciavano hashish in via Stampini. E' stata anche individuata una decina di «clienti» che si radunavano proprio davanti all'istituto. A Livio Marrese, 19 anni, via Bonzo 4 e a M. B. 17 anni di Venaria sono stati sequestrati 30 grammi di hashish e 200 mila lire che avevano appena incassato dalla vendita di droga.

MILANO

Gremmo denuncia Pillitteri per la lite contro i tranvieri

TORINO ● Il segretario dell'Union Piemonteisa, Roberto Gremmo, ha presentato ieri alla procura di Milano un esposto contro il sindaco del capoluogo lombardo, Paolo Pillitteri. La denuncia fa riferimento al diverbio avvenuto lo scorso 11 maggio nel deposito dell'azienda trasporti milanese tra il sindaco e alcuni esponenti del sindacato autonomo «cildi» a proposito della presenza di cittadini extracomunitari nel capoluogo. Nell'esposto Gremmo e il segretario del movimento «Alleanza Lombarda», Pierangelo Brivio, chiedono alla magistratura «di acquisire la registrazione della lite, effettuata dall'emittente "Italia Uno"».

COSSIGA

Riforme costituzionali: «Preferisco il modello francese»

● Con una «lezione» di diritto costituzionale, così l'ha definita lo stesso Presidente della Repubblica dai microfoni del GR1, Francesco Cossiga ha avviato alle 6 di stamane la «non stop» radiofonica centrata proprio sul tema delle riforme istituzionali. Il Capo dello Stato ha ribadito la sua propensione per il «modello francese». Una posizione condivisa anche da Giuliano Amato, vicesegretario psi. «Il modello al quale ci sentiamo più vicini - ha detto - è di sicuro quello francese».

Bis per Vecchioni torna in autunno

TORINO ● Biglietti introvabili e pubblico entusiasta ieri sera al teatro Colosseo, per il concerto del cantautore Roberto Vecchioni, assente da Torino da un anno.

In quasi tre ore di esibizione, il professor Vecchioni ha presentato ventotto brani dal suo repertorio, tra cui, naturalmente, quelli dell'ultimo lp intitolato «Per amore mio».

Nel pomeriggio il cantautore aveva incontrato gli studenti di Palazzo Nuovo.

Vecchioni tornerà in autunno, per tenere un concerto al Palasport.

SERVIZIO A PAGINA 21

Roberto Vecchioni, ieri sera

Gran finale di basket su Rai1 (18,05)

MILANO ● Quaranta «tremendi» minuti per assegnare lo scudetto numero 60 oggi pomeriggio (inizio ore 18,05, telecronaca diretta su Rai1) al Forum di Assago dove si affrontano Philips Milano e Phonola Caserta. Previsto il tutto esaurito.

A decidere la sfida potrebbero essere ancora una volta le due punte di diamante Dell'Agnello (Caserta) e Pittis (Milano) che già si sono distinti nelle quattro sfide precedenti, vinte due per parte.

Un pronostico è impossibile. Fattore campo, esperienza, integrità fisica: questi i fattori che decideranno il nome della squadra che diventerà campione.

LETTERE AL DIRETTORE

Spero tentate presente questa lettera che rappresenta uno sfogo sincero e amaro di un cittadino travolto dal lassismo e dall'incuria che divampano in ogni ufficio proposto dallo Stato ad un qualsiasi controllo amministrativo-fiscale e che si chiede se merita ancora credere nelle istituzioni o convenga vivere piuttosto nel limbo dell'anarchia autopraticata ad oltranza e sentirsi parte estranea di una società in cui non ci si può riconoscere.

Quello che mi è successo oggi, giovedì 2 maggio 1991, è l'ultimo sintomo di un peggioramento incipiente che si sta impadronendo di tutti i nostri valori e che sta contagiando in maniera profonda tutti gli uffici pubblici.

Recatomi presso l'Aci di Torino, via Piobesi 4, per documentare l'omissione di pagamento del bollo di un'auto per il periodo 1988 in quanto questa era stata ceduta nell'88 ad una concessionaria che aveva espletato tutte le pratiche e adempiuto i pagamenti per l'esenzione della tassa di possesso, essendo io dalla parte della ragione e l'Aci in difetto in quanto l'errore di controllo è stato suo, mi sono ritrovato allo sbando insieme ad una marea umana in una stanzone nel quale non solo non c'era nessuno a dare le dovute informazioni ma addirittura usciva di tanto in tanto un omino dalla faccia sprezzante che invitava a fare la coda per avere informazioni o a tornare il giorno dopo.

Adesso io mi chiedo: chi mi ricompenserà, anche solo moralmente con un semplice e gratuito «ci scusi, è stato un nostro errore, abbiamo sbagliato noi»? E mi chiedo anche: è giusto che a pagare, in perdita di tempo (perché tra le altre cose io lavoro anche...) e anche in termini di soldi, perché spostarsi costa comunque e niente è gratuito, sia sempre il cittadino che contribuisce al mantenimento di questa società e di queste istituzioni che al contrario del cittadino si disinteressano?

E ancora: è giusto che in Italia per ottenere tutto si debba ricorrere a raccomandazioni?

Luigi Romantico

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere.

Ritagliate questo coupon e inviatelo a: **«Stampa Sera - Referendum», via Marenco, 32 - 10126 Torino.**

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI' **NO**

SCANDALO O TENEREZZA per le appassionate effusioni dei giovanissimi lungo le strade e nei giardini?

C'è chi grida alla vergogna e chi, sorridendo, ricorda che «tutti siamo stati giovani» e non si scandalizza

I baci proibiti per fare i grandi

Lo psicoanalista Meluzzi osserva: «Certi atteggiamenti significano: siamo cresciuti anche noi»

«Noi ci darem la mano ed un bacin d'amor». E' un famoso ritornello caro ai nostri nonni. Un bacio, una carezza, uno sguardo, una promessa: che cosa ha fatto sognare il mondo più dell'amore?

Eppure molti, oggi, sembrano non ricordarsene più. Così un nostro lettore settantaseienne ci scrive:

«Egregio Direttore, domenica pomeriggio passeggiavo con mia moglie e la nipotina di nove anni in viale Virgilio, al Valentino. In pieno giorno, alle cinque del pomeriggio, in mezzo alla gente che numerosissima affollava il parco, un ragazzo e una ragazza, forse neppure maggiorenni, si sono coricati ai bordi di un'aiuola, hanno cominciato a baciarsi appassionatamente e scambiarsi "effusioni" con una tal foga che io e mia moglie ci siamo guardati stupefatti provando imbarazzo e vergogna per loro!

«Siamo stati giovani tutti, ma la nostra educazione ci ha sempre salvato da simili figure, ai limiti del codice penale. Da tempo non ero più stato testimone di scene così disgustose e credevo che con la fine dell'epoca dei "figli dei fiori" certe sconcezze non fossero più di moda».

«Beata la società in cui i giovani rispettano i vecchi e i vecchi sanno ascoltare i giovani», scriveva Platone.

Nell'attesa, considerata l'aggressività che permea la società attuale, vedere due ragazzi che si baciano con passione dovrebbe suscitare tenerezza più che indignazione.

Comunque è forse bene ricordare che i baci non sono penalmente perseguibili, almeno da alcuni decenni. E ciò che un tempo poteva forse suscitare scandalo oggi fa solo sorridere.

Ai fini del codice penale infatti sono considerati osceni atti offensivi del comune senso del pudore, quelli cioè che in un determinato contesto storico, sociale e di costume offendono la riservatezza che, sempre secondo la morale media, circonda le manifestazioni della vita sessuale.

Oscenità e pudore sono concetti relativi, destinati a mutare con la trasformazione della coscienza sociale. Tanto è vero che appunto i baci, sino a qualche decennio orsono considerati atti osceni dalla giurisprudenza, ora per fortuna non sono più perseguibili.

Lo stesso processo di liberalizzazione dei costumi interessa il nudo parziale o integrale sulle spiagge, mentre continua ad essere considerato osceno l'amplesso sessuale anche in luoghi «insospettabili», in quanto esposti al pubblico, come ad esempio l'interno dell'automobile.

«La mancanza di luoghi appartati per esplicare la propria sessualità, ma soprattutto problemi legati alla formazione dell'identità, il bisogno di esibirsi, di far vedere agli adulti che ormai si è diventati grandi, portano i ragazzi ad atteggiamenti provocatori - dice Alessandro Meluzzi, psicanalista -. L'adolescente che pubblicamente si lascia andare ad effusioni eccessive, così come il ragazzino di 14 anni che inizia a fumare, vuole solo sembrare "grande"».

«Ma questo atteggiamento è proprio dei giovani di oggi come di quelli delle generazioni passate. Anzi, mi sembra che la tendenza attuale sia piuttosto verso l'intimismo e l'introversione».

«Quando si incontrano punti di vista cognitivi diversi e generazioni diverse - prosegue Meluzzi - allora può nascere lo scandalo e, prima ancora, l'incomprensione reciproca. Il modo di sentire il lecito e l'illecito di un anziano è diverso da quello di un giovane. Inoltre spesso c'è un irrigidimento dell'anziano che dimentica le fasi della vita passata».

«Insomma il modo di sentire la realtà di un diciottenne di oggi non è così diverso da quello di un diciottenne di settant'anni fa. Solo che il settantenne non se ne ricorda più».

«Il sesso diventa sempre meno importante nella formazione dell'identità personale» dice il sessuologo Willy Pasini commentando un recente sondaggio della Swg sulla sessualità dei giovani. «Ma non bisogna fraintendere. La tenerezza per esempio può essere un indispensabile preludio all'erotismo. Oppure un rifugio melenso nel quale nascondersi per paura del sesso».

«Sono cambiate le mode, ma sicuramente non il modo di essere adolescenti - dice Giovanna Ferrero, docente di scienze al magistrale Gramsci -. I timori e le reticenze sono sempre le stesse. Nel nostro istituto da 10 anni parliamo di educazione sessuale. In collaborazione con la dottoressa Giolito del consultorio di via Maddalene organizziamo degli incontri per le terze classi, parliamo di contraccezione, malattie veneree, Aids, legge sull'aborto. Prossimamente faremo dei test anonimi, per sapere quali sono gli argomenti che interessano di più agli studenti». Un modo insomma per vincere paure e, forse, capire anche i tabù dei nonni.

Paola Campana

FEUILLETON

di **Piero Soria**

QUINTA PUNTATA

E lei infilò il cappio attorno al collo...

PERSONAGGI

Fabio Cohen	*Il Pirata*
Sandro Operti	*Il Topo*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*
Abdellah al Khali	*Il contabile*
David Ottolenghi	*Finanziere*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*
Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Nanni Kratter	*Suo figlio*
Carla Di Benedetto	*La vittima*
Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Santino Macrì	*Boss calabrese*
Dora	*La direttrice di Elia*
Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Entra in scena il Topo, Sandro Operti. Il Pirata, Fabio Cohen, gli ha proposto quel «caso», come una sfida. Il Topo va allo Sporting. Qui lo attende la sorpresa: una donna nuda nella piscina gelata. Il Topo relaziona il Pirata. Questi ascolta il Topo e gli dice: «Falla sparire, buttala nel Po. Voglio l'assassino». Il Topo fornisce anche un nome, Carla Di Benedetto. E' la vittima.*

QUELL'ARABO era un uomo di cervello. Fatalista come tutta la sua gente. Ma lucido. Non il solito levantino astuto. Od ingordo. Anche con una pala in mano non era apparso uguale agli altri. Che infatti lo avevano subito indicato come loro guida. Rispettosamente...

Era un capo. Un uomo con cui trattare.

— Dove vivi?

— In una soffitta...

— Non ci tornerai mai più!

— Può darsi.

— Eri un contabile...

Abdellah sorrise. Anche lui aveva preso la sua decisione. Il Topo non lo aveva trattato con la solita degnazione che aleggiava ovunque in città. Aveva scelto Torino perché c'era la Fiat. E perché lui una volta aveva posseduto una *131 Mirafiori*, con cui era andato persino a sciare sull'Atlante.

Tuttavia la gente in città era strana. Non particolarmente razzista. Ma profondamente provinciale. Per cui si voltava curiosa tutte le volte che passava un nero od un arabo. O che sentiva parlare intorno a sé una qualsiasi lingua straniera.

C'erano solo caste concentriche. A migliaia. Perfettamente chiuse. Con scarse possibilità di comunicazione, se non al proprio livello. Con sensi di crescente sopportazione, anche loro concentrici, a mano a mano che si scivolava verso la periferia del potere.

Abdellah indicò la poltrona.

— Mi posso sedere?

— Da pari a pari, eh?...

— Sì. Da pari a pari...

La voce non gli tremò. E ne fu felice. Perché era la prima volta, da che era fuggito dal Marocco, che poteva finalmente riappropriarsi della sua dignità.

Raccontò una storia semplice. Di miseria, di ignoranza e di frustrazioni.

— Ho studiato. Però non mi è servito a molto. I miei titoli mi hanno infatti aperto le stanze inferiori di un ministero. Ma poi il mio piccolo sapere mi ha portato alla rovina...

— Perché?

— Non ho fatto l'arabo. Non ho sostenuto la guerra santa di Saddam Hussein. Ed allora mia moglie mi ha lasciato. Ed i suoi parenti mi hanno sputato addosso.

— Ci son tante donne in giro per il mondo...

— Ma io, la mia, l'ho uccisa tra le braccia di un altro. Il giorno prima che questi si arruolasse tra i volontari... Stava offrendosi come premio al valoroso...

— Ti hanno arrestato...

— E mi hanno liberato subito. Perché la legge Coranica è spietata con le adultere. Ma sono diventato un reietto. Ho perso il lavoro. La stima. I soldi.

— E sei fuggito...

— Il passaporto era l'unica cosa che mi rimaneva...

Il Topo si alzò. Guardò dalla finestra. I due travestiti si erano sistemati sulla Volvo. Al riparo da quella nevicata fuori stagione. Che gelava improvvisamente una primavera sbocciata troppo in fretta.

— Potresti esserti inventato tutto...

— Già. Ma a lei che cosa importa? Ha bisogno di me, se non sbaglio...

Il Topo annuì. Pensieroso. E decise che non poteva fare a meno dell'aiuto di quell'uomo.

— Sì. Vestiti. Usciamo di nuovo. Sai come si estrae un cadavere da una piscina ghiacciata senza bagnarsi?...

Tornarono allo Sporting. Ed entrarono in silenzio. Insieme. Dal grande cancello verde di via Filadelfia. Nella notte ormai deserta.

Uno a piedi. Aprendo e chiudendo velocemente l'inferriata non più bloccata dai lucchetti. Per far passare il compagno.

L'altro in auto. Lasciando che le catene mordessero in retromarcia il soffice strato di neve che imbiancava il viale di tigli.

Poi Abdellah scese dalla Volvo. E si unì al Topo.

Le reti dei campi da tennis avevano ceduto, come tanti vecchi piegati dal peso degli anni. Ed i rami spogli e contorti rendevano ancor più spettrali i respiri dei due uomini, che si innalzavano in piccole nuvole d'affanno.

Tutte le luci erano spente. E, se c'era un guardiano, ormai dormiva da tempo il sonno del giusto.

Camminarono uno sulle orme dell'altro. Davanti il Topo a far strada. Dietro Abdellah, a combattere con i suoi dubbi.

La donna era sempre là. Sotto il trampolino. Esangue. Più pallida della morte stessa. Ad un metro dalla riva. Ma così lontana dal mondo. Come un naufrago in mezzo al mare.

— Non ci arriveremo mai...

— Useremo la corda...

Abdellah salì con cautela la ripida scaletta del trampolino. Si affacciò sulla piattaforma dei tre metri. E guardò in basso. Vincendo un vago senso di vertigine che non sapeva se provocato dall'altezza o dall'insensatezza di quella situazione.

Era come giocare con le grandi bocce d'acqua, piene di granchi rossi, nel souk di Meknes. Alla fine del Ramadan. Quando i bambini lanciavano i loro piccoli lacci di nylon, legati in cima alle canne da pesca. Per afferrare al volo una zampa od una chela dentata, che annaspava contro il vetro alla ricerca della libertà. Ad ogni cattura, facevano poi roteare vorticosamente la preda in aria. Tra scoppi di risa. Ed urla di gioia. Per segnalare la loro vittoria. E per irridere il vecchio mercante dai denti gialli. Furibondo per la loro inesauribile abilità.

Abdellah scacciò i ricordi. E calò il cappio. Lentamente. Cercando di combattere i brividi che gli rendevano incerta la mano. Provò tre, quattro volte. Infine riuscì ad infilare la testa in quel grande nodo scorsoio.

E poi tirò. Con forza.

(5 Continua)

Karel Appel, particolare del dipinto Femme blanche (olio, 1972)

Il ring della Borsa valori

FINANZA

Scuola e Borsa Allievi sul ring

Nel quadro della collaborazione fra scuola e mondo della finanza, la Borsa Valori di Torino, sotto l'egida dell'Associazione Torino-Finanza, ha concluso il primo ciclo di lezioni (sulla situazione italiana e torinese) riservate a studenti di varie regioni.

CONVEGNO

I verdi e il nucleare

Dopo le iniziative del presidente dell'Iri, Nobili, i verdi scendono di nuovo in campo sul nucleare. Oggi pomeriggio, in via San Francesco D'Assisi 8, l'onorevole Gianni Mattioli illustrerà le iniziative del Sole che Ride in materia energetica.

Gianni Mattioli

CENTRO STORICO Il commercio si sta rinnovando e i negozi cambiano «look»

L'assessore Bepi Dondona: «Le novità sono tante che se ne perde il conto»

Nuovi colori su antichi palazzi e lampioni «a pastorale». Sir Wilson si allarga e il San Paolo sceglie il liberty

Folla di clienti nel negozio De Wan di via Roma dove, da ieri, si liquida a prezzi dichiarati eccezionali

Il lusso in svendita

De Wan: «liquidazione irripetibile»

Fitte code in via Roma da De Wan per la vendemmia di bijoux, argenti e sheffield, lampade e porcellane offerte da ieri nel corso di una vendita straordinaria preannunciata *«unica»* e *«irripetibile»*. Scontati dal 20 al 50 per cento (e contesi come fustini di detersivo) cammei, perle, cristalli e filigrane, in vista della chiusura legata ai lavori di ristrutturazione che con l'autunno restituiranno a via Roma un'insegna De Wan nuova di zecca.

Quando, come anticipa il titolare Enrico Moschetto De Wan, figlio della signora Erica-Giuseppina che inaugurò la ditta e padre di Roberto che la porterà avanti per la terza generazione, *«dopo cinquant'anni i torinesi conosceranno finalmente la nostra immagine attuale. La stessa che basandosi su una collaudatissima rete di artigiani di fiducia, abbiamo già felicemente esportato nei nostri negozi di Milano, Verona, Monte Carlo e Parigi»*.

Di qui l'attuale svendita, festeggiata da un assalto che non ha risparmiato neppure il gran lampadario centrale, i trompe-l'oeil sui muri o l'arredo dei quadretti incastonati nell'intonaco. Per l'inamidata via Roma, una botta di vita davvero speciale. Anche se l'assessore all'arredo urbano Dondona l'affronta con sottolineato understatement. Novità in via Roma? Diciamo piuttosto che da queste parti le novità quasi non si contano più. Tant'è che, per non perdere il conto, Dondona ne ha pronto un elenco fresco di giornata che arriva a 38. E con orgoglio ne sottolinea l'approssimazione *«certo per difetto»*.

Riassume: *«La verità è che qui l'aria sta cambiando, e in meglio. A partire da una riqualificazione del commercio che muove di pari passo con una ritrovata vocazione residenziale»*. Un'evoluzione prudenzialmente felpata, comunque. *«Non ci stiamo né americanizzando né giapponesizzando, dato che a riqualificarsi risultano soprattutto operatori singoli mentre il nuovo e graduale mix tra residenze, commercio e terziario esclude qualsiasi trauma catastrofico. Non dimentichiamo che l'ultima invasione massiccia di uffici in centro, relativa all'ex Corso e all'ex Astor, risale ai PPA del '78-80 e da allora c'è stato un netto cambiamento di rotta col le 31 ter, concedendo ad uso commerciale i primi piani e gli ammezzati, ha positivamente contribuito. Prima che i Tir ritornino in centro alle 7 del mattino, chiediamoci quindi se sarebbe realmente un progresso»*.

Ma non è la contesa sulla chiusura centrale, l'argomento del giorno. Taglia corto l'assessore: *«In vista del trasferimento del Palazzo di Giustizia, il centro deve cambiare e cambierà. Si invoca l'inaugurazione di isole pedonali più piccole? Chissà dove son finiti quelli che, quando proposi di limitar la pedonalizzazione al quadrilatero romano, mi accusarono di una provocazione sanguinosa...»*. Forse sono in giro col naso in su, a scoprire le 38 novità raccolte nella summa dell'Arredo Urbano. Dove per inciso, con debito fair play, risultano sollecitate tutte le innovazioni comunali *«giocate in casa»*. Dall'enorme cartello esposto in piazza Vittorio, dove l'assessore Dondona preannuncia un contributo destinato ai privati che accetteranno di ridipingere unitariamente le facciate, sino agli inediti lampioni a pastorale di via Goito o via Bertola, oppure alla nuova illuminazione in programma tanto al Borgo Nuovo quanto nell'area tra via Sacchi, via san Secondo e corso Sommeiller.

Piccoli passi, piccole e faticose conquiste. Anche se la mappa d'insieme meriterebbe già di essere presentata in una delle elegantissime, inconfondibili confezioni ora contese a furor di popolo da De Wan. Qualche esempio? Sempre via Roma, il previsto ampliamento di *«Sir Wilson»*, che aspetta soltanto il beneplacito della Soprintendenza per inondare con la sua moda da gentleman i locali adiacenti, liberati dalla Banca Commerciale. Oppure via Monte di Pietà, dove si è recentemente installata la Libreria Piemontese e si preannuncia un raffinatissimo negozio di oggettistica. Senza contare la ristrutturazione del negozio di penne stilografiche e del magazzino di tessuti Como-Selezione, le recenti insegne di piumini danesi e di abbigliamento New Man, il trasferimento del negozio di telerie «Sette Porte» in due vetrine attualmente chiuse, mentre al loro posto arriverà forse una merchant-bank svizzera. A pochi passi dell'Istituto San Paolo che, all'angolo con via San Francesco, sostituirà l'ex mensa comunale con un centro specializzato in servizi e consulenze, dietro dodici splendide vetrine restituite al Liberty originario in accordo con la Soprintendenza e l'Arredo urbano. Mentre via Maria Vittoria oggi è più bella con l'Officina Botanica di Paghera e gli oggetti d'arte di Amarilli; un negozio di pianoforti renderà piazza Quattro Marzo ancor più romantica; via Barbaroux spia le sue tante serrande chiuse per lavori in corso. E l'assessore Dondona appunta la matita, in attesa di rimpolpare il suo elenco con i negozi preannunciati negli antichi palazzi in ristrutturazione da piazza Emanuele Filiberto a via Garibaldi, da via Porta Palatina a via Pietro Micca o via Botero.

Luisella Re

Guida «uso famiglia»

Dove sono garage scuola e medico più vicini a casa

Volete ritrovare un negozio intravisto in auto con frettoloso interesse, allo stop di un semaforo?

Oppure avete urgenza di sapere qual è l'idraulico o il medico più vicino a casa, o di scoprire quali sono i campi sportivi di quartiere più comodi per i vostri figli?

Ora si può. E senza più problemi.

Basterà consultare le nuove guide *«uso famiglia»* che la *«Edizioni Elenchi Stradali»* di Milano (appoggiandosi per Torino alla filiale di corso Peschiera 337; tel. 72.07.58) sta distribuendo gratuitamente zona per zona in sei tra le più importanti città italiane: insieme a Torino, Roma, Milano, Genova, Bologna e Firenze. Circa 500 mila le copie destinate al capoluogo piemontese, opportunamente suddivise secondo i vari quartieri e già in gran parte consegnate.

Entro fine maggio la distribuzione porta a porta della guida n. 7 legata alla circoscrizione Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone: nel prossimo futuro il completamento finale con quelle rispettivamente riservate alla Circoscrizioni 9 (Nizza Millefonti-Lingotto-Mercati Generali), 10 (Mirafiori Sud) e 1 che corrisponde al Centro-Crocetta. Già stabilito che l'attuale edizione verrà poi rinnovata anno dopo anno.

Una guida minuziosamente articolata in base alle esigenze quotidiane, dunque. E talmente approfondita da limare il rimpianto per il vecchio *«Elenco Stradale»* (edito in passato a cura della stessa azienda milanese) purtroppo da tempo fuori commercio. Spiegano i responsabili: *«Mentre le classiche "pagine gialle" sono nate da un'idea americana, quello dell'elenco stradale è di marchio strettamente italiano. Tant'è vero che, in ossequio alla normativa europea che potenzia il decentramento di zone nelle varie realtà urbane, la nostra formula sta ricevendo numerose richieste di esportazione»*.

Ed ecco l'identikit delle guida in questione, ciascuna, preceduta dalla mappa del relativo quartiere e da una serie di numeri di prima necessità. Compresi i servizi garantiti da Telefono Amico, da quel notissimo SOS per l'infanzia che è Telefono Azzurro e dal Telefono Rosa, pronto a puntellare i diritti della donna. Nella prima parte del testo, inoltre, una serie di pagine rose in cui si susseguono, suddivisi per categoria, i fornitori e i prodotti che hanno evidenziato pubblicitariamente il loro nominativo e la loro sigla all'interno dello stradario vero e proprio. Dove strada dopo strada in ordine alfabetico vengono poi rigorosamente elencati tutti i fornitori, le ditte, gli alberghi, gli artigiani, i professionisti e gli esercizi dell'area considerata, nessuno escluso. Ognuno con accanto il numero civico della relativa sede.

Precisano i portavoce dell'iniziativa: *«Gli operatori che lo desiderino possono inserire a pagamento anche il telefono e il marchio, ottenendo così un'evidenziazione superiore. Ma questa è l'unica differenza dato che anche tutti gli altri han diritto di rientrare nell'elenco, a titolo totalmente gratuito»*.

Per le grandi aziende locali esiste inoltre un'edizione generale, in vendita presso i Registri Buffetti, che raccoglie tutti i quartieri e tutti i 60 mila operatori torinesi. Ideata quale indispensabile ed aggiornatissimo strumento di lavoro come banca-dati per le operazioni di *«mailing»*, oppure per le proiezioni di mercato, vi si rispecchia il mondo composito ed a volte sorprendente della Torino che lavora e che produce. Una consultazione affascinante, una scoperta carica di stimoli e di inaspettate scoperte. E forse anche qualcosa di più. Dicono gli editori: *«Crediamo si tratti di una base indispensabile tanto per qualsiasi politica commerciale quanto per ogni calibrato intervento di arredo urbano»*.

l. r.

Corso Dante 102: mostra «personale» di Ugo Nespolo

«Il frammento problematico» automuseo e pollo elettrico

Nella sede dell'«Associazione degli ex allievi Fiat» di corso Dante 102 Ugo Nespolo espone diciotto opere fra pitture, sculture, ceramiche, serigrafie. Nella foto: «Le quinte», uno dei quadri della rassegna

L'annuale rassegna d'arte organizzata dall'«Associazione ex Allievi Fiat» — associazione presieduta da Carlo Stroppiana — propone per questa edizione la mostra *«A sharp image»* di Ugo Nespolo.

Inaugurazione questa sera con un *vernissage* davvero garbato, presenta l'autore, le autorità e i critici.

Da domani la rassegna è aperta al pubblico.

Nella sala esposizione della Palazzina Liberty — in corso Dante 102 — l'artista ha allestito una *personale* dei suoi recenti lavori: dalle serigrafie alle ceramiche, alle sculture.

E' un trionfo di colori senza compromessi e un inseguirsi di immagini appariscenti. L'insieme dà una sensazione accattivante: come il carattere del pittore che della sua estrosità ha fatto un segno di distinzione e un modo di vita.

Questa rassegna di Ugo Nespolo si colloca nel più ampio panorama di iniziative culturali promosse dall'associazione degli ex allievi Fiat.

Iniziative contrassegnate dai disegni del Lingotto eseguiti da Carlo Rapp, dalla riscoperta delle fotografie La Licura e dalla pregevole raccolta di disegni di Felice Casorati, mentre sono di sicuro interesse le esposizioni e i relativi volumi sulle colonie per l'infanzia *«Ai monti e al mare»* sui *«28 disegni e bozzetti per la Fiat»* di Sironi. Queste ultime due corredate dai cataloghi della Fabbri Editori.

Da domani, mercoledì, è la volta di Nespolo con le sue pagine pittoriche del tutto particolari, con le *«tessere»* di un mosaico che recupera i frammenti di sparse identità per ricomporli sulle superfici delle tavole grafiche.

Parlare di Ugo Nespolo vuol dire ripercorrere un preciso itinerario che lega lo studio di Torino con l'intensità pulsante della vita a New York, il manifesto di *«Azzurra»* alle scene e costumi per la Turandot al Grand Opera Theatre di Stamford.

Si deve dire che in queste opere vi è l'essenza della stagione espressiva di Nespolo. Originale per vocazione. C'è la sua capacità di reinventare la realtà, la volontà di stupire, di ironizzare, di trasformare un gesto in sberleffo.

In ogni caso si assiste a una ricerca che non è mai fine a se stessa, ma si colloca nell'ambito di una visione unitaria.

Il professore filosofo Gianni Vattimo che ha recensito il suo lavoro e le sue opere ha scritto puntualmente che i quadri e la pittura di Nespolo sono *«il risultato di una specie di ritorno a "forme semplificate" trattate con un atteggiamento - come dire - non di violenta ricerca dell'essenziale ma di affettuoso avvolgimento delle cose che in questa prospettiva perdono i caratteri monumentali...»*.

Per questo suo nuovo appuntamento con il pubblico ha ordinato una personale nella quale le sue grandi serigrafie e collage appaiono quali momenti decisamente vitali del suo discorso, che non è mai stancamente ripetitivo, ma ogni volta trova stimoli, riferimenti, sottili emozioni che gli consentono di parlarci dei *«Musei»*, dei visitatori estatici di fronte ai quadri e alla storia, del sogno di un uomo che si è fatto colore. Per approdare, infine, a una definizione cara a Iosif Brodskij: *«L'arte non è un'esistenza / migliore, è un'esistenza alternativa. / Non è un tentativo di fuggire la / realtà; al contrario, un tentativo / di animarla»*. Rendendola a misura d'uomo.

E così la mostra fluisce da *«Corner view»* a *«Fuori dal grigio»*, da *«Automuseo»* a *«Somme incerte»*, per entrare nel movimento delle ceramiche (*«On the top»*) e *«Pollo elettrico»* sino alle due sculture *«Monk and Sphere»* e *«Frammento Problematico»*.

La rassegna si compone di diciotto opere. La mostra resterà aperta fino al 29 giugno.

Angelo Mistrangelo

RISTORANTE di Anna Bona

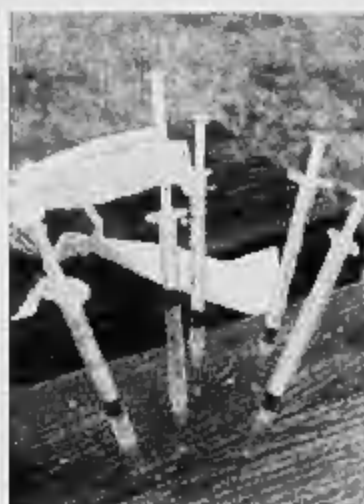
Al Grassi, c'è feeling Serate alla lampada

AL GRASSI. Via G. Grassi 9, tel. 4345.430. Chiuso domenica.

I Maitres dell'A.M.I.R.A. presentano anche quest'anno la quarta edizione di «Serate alla lampada — questione di feeling... atmosfera... aromi... abilità». Nelle tre sale dell'elegante ristorante di Michele Pascale è stato presentato un menù leggero e raffinato che offriva dopo l'aperitivo, insalata valeriana in crema aromatica, filetto di storione marinato, crêpe di patate e salmone, moscardini ai filetti di pomodoro, involtino di pesce spada alla lampada, tagliatelle alle capesante, costolette di capretto ai mirtilli, filetto mignon con Madera alla lampada, dessert, il tutto accompagnato da vini prestigiosi.

BORGARO

Scontro fra auto Un morto, 2 feriti

Incidente mortale ieri mattina intorno alle 13,30 a Borgaro. Un furgone Renault 4 ha tamponato la Fiat Uno di Rocco Vaccaro, 47 anni, Rivoli, via Gatti 31, che in compagnia di Mario Delusso, 28 anni, anch'egli abitante a Rivoli, in via Adamello 18, stava ritornando a casa. Nell'urto la Fiat Uno finiva nella corsia opposta, urtava un altra auto. A causa dello scontro Mario Delusso decedeva alcune ore dopo all'ospedale Maria Vittoria mentre altri due giovani restavano feriti.

Siringhe abbandonate

NICHELINO

Presi tre giovani con 10 gr. d'eroina

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Nichelino perché trovati in possesso di dosi per circa 10 grammi di eroina. Si tratta di Giuseppe Rombola, 27 anni, via Cellini 11, Moncalieri, Paolo Bonora, 24 anni, residente a Chieri in via Albussano 29, e Leonardo Di Picciari, 29 anni, via Candiolo 70/46, Torino. I tre sono stati sorpresi in piazza Di Vittorio mentre cercavano di piazzare le dosi. Addosso, oltre alla droga, avevano 370 mila lire che i militari hanno sequestrato.

LEINI'

Moto in un fosso Ferito un ragazzo

Un ragazzo di 17 anni sta lottando contro la morte dopo essere caduto rovinosamente in un fosso, in seguito ad una sbandata del suo motorino. Michele Giuliano ieri sera stava rientrando nella sua abitazione di Leinì, quando in via Volpiano, forse a causa di una distrazione o forse per una buca sul manto stradale, il suo motorino è sbandato concludendo la sua corsa in un fosso che costeggia la strada. Il ragazzo è ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco con prognosi riservata.

Chieri porta in processione san Giuliano e santa Basilissa su un carro trainato da buoi

CHIERI festeggia i suoi patroni

Le urne dei santi sul carro dei buoi

Festa «grande» a Chieri, dall'alba al tramonto, per ricordare i santi patroni della città Giuliano e Basilissa. Pranzo come si conviene per le occasioni davvero importanti. Cena grandiosa con tutti i parenti, gli invitati da altri paesi, amici e allegria. Cerimonie, processioni, messa cantata, benedizioni, discorsi.

E' una festa e - contemporaneamente - una ricorrenza religiosa, una manifestazione folcloristica e un tuffo nella storia. Un po' di tutto per una comunità che è orgogliosa del suo passato e che resta saldamente appoggiata alle radici della sua tradizione.

Dunque la festa dei santi Giuliano e Basilissa. Si tratta di una suggestiva manifestazione che coinvolge tutti gli agricoltori della zona. Alle 10,30 in Duomo don Gianni Carrù celebra una Messa. Subito dopo le reliquie dei due santi, contenute in una piccola urna, vengono sistemate su un vecchissimo carro ornato di fiori e portate in processione attraverso le vie della città: via Tana, via Palazzo di Città, via Vittorio Emanuele, via San Domenico, per poi tornare in Duomo.

L'antico carro viene trainato da una coppia di buoi, rigorosamente bianchi, provenienti da Pievi Massaia. Apre il corteo la sfilata dei dodici massari che hanno organizzato la festa.

Spiega Guido Rubatto: *«Si tratta di una tradizione chierese che gli agricoltori del posto celebrano da più di duecento anni. Dalla fine del 1700, infatti, conserviamo una relazione del tesoriere che presenta i conti della manifestazione. C'è notizia di una ancor più vecchia. Ma se ne parla soltanto. Il quaderno è andato perduto. Noi siamo molto legati a questa tradizione perché fa parte della nostra storia»*.

Preparare la festa dei santi Giuliano e Basilissa è un lavoro lungo e faticoso. Un mese prima i massari passano di cascina in cascina a regalare la «tista» e a raccogliere offerte.

La storia di questi due santi, così amati dai contadini che li hanno eletti a loro protettori, è molto curiosa. Verso la fine del '600 un contadino arando il suo campicello s'imbattè in una cassettina contenente le reliquie dei due martiri: valorosi paladini della fede cristiana periti in una crociata.

Il podere del contadino sorgeva però al confine tra Chieri e Andezeno, vicino all'attuale cascina Tario, dove ora sorge una comunità di aiuto per i tossicodipendenti. Fra gli abitanti di quelle due comunità iniziò un litigio furibondo perché entrambi rivendicavano diritti sulle reliquie. La parola al vescovo. Che fare? Per porre fine ad ogni dubbio, decise che la cassettina con i resti dei santi fosse affidata ad un carro trascinato da due buoi. E i buoi trionfanti senza alcun indugio entrarono in Chieri e si diressero verso il Duomo, arrestandosi sulla soglia. Il destino aveva scelto.

I chieresi, riconoscenti, ricordano ogni anno questo episodio in cui l'autentica fede cristiana e i ricordi classici dei miti inerenti l'età dell'oro, si mescolano in una festa senza uguali ricca di fiori e colori.

Selma Chiosso

CORSO BRUNELLESCHI operazione della volante di Pozzo Strada

Il marito era in carcere e lei nascondeva la droga

L'eroina sotto il catino: la «terribile» in manette

Donna terribile, Lucia Fedele, 27 anni, corso Brunelleschi 20: ha vinto un duello rusticano con il marito dai pesanti precedenti penali e, pochi mesi dopo, per un banale litigio per un sorpasso, ha quasi accecato l'avversaria a colpi di tacco a spillo. Per quest'ultimo episodio, un mese fa, è stata condannata in prima istanza a tre anni di carcere di cui due condonati e al versamento di una provvisionale di 5 milioni in attesa che si definisca la causa civile per il risarcimento.

L'appello presentato dal difensore aveva lasciato in libertà fino a ieri l'imputata. Fino a quando l'equipaggio della volante 3, dopo averle trovato in cantina un etto e mezzo d'eroina, l'ha rintracciata in casa della madre dove si nascondeva.

Il capopattuglia della volante Giovanni Costantino assieme ai colleghi Ugo Padera e Luca Zagatosi era andato a cercare Lucia Fedele in corso Brunelleschi dopo che il laboratorio per le analisi chimiche dell'Ussl 1 aveva confermato che il sacchetto di nylon trovato in cantina conteneva eroina. In casa non ha trovato nessuno e allora è andato a rintracciarla in via Fratelli Garrone 63/31 dove abita la madre. Ma né Santarita Di Fazio, 43 anni, né il figlio Franco, 21 anni (la sorella aveva ferito anche lui con il coltello mentre cercava di disarmarla durante lo scontro con il marito) hanno voluto confermare la presenza della donna. Non disponendo di mandato di perquisizione e convinti che proprio dalla madre si nascondesse la ricercata, ai poliziotti non è rimasto altro da fare che appostarsi. Nel cuore della notte Lucia Fedele s'è affacciata alla finestra per assicurarsi che ormai i poliziotti se ne fossero andati. Fatale. Per lei, quella cantina dove in un catino celato da assi e un materasso era conservata l'eroina non le apparteneva. Non era mai entrata. Dentro però i poliziotti avevano trovato vecchi giocattoli. Così ora Lucia Fedele con precedenti di furto, oltraggio e lesioni: con una condanna a 3 anni di reclusione e l'obbligo di rifondere i danni visivi all'automobilista che aveva aggredito, dovrà rispondere al magistrato anche di detenzione di droga.

In carcere, dove è stata trasferita in stato di fermo, si trova già il marito Michele Tattoli, 31 anni, pregiudicato con alle spalle episodi che lo vedono coinvolto in fatti d'estorsione, rapina, tentato omicidio, armi, falso, atti di libidine, oltraggio e lesioni.

Lucia Fedele, 27 anni, «donna terribile» è in carcere «fermata» dalla polizia perché nella cantina di casa sotto un catino teneva nascosto un sacchetto di nylon pieno di «polvere» di eroina

I SENEGALESI PREGANO

I senegalesi di Torino e altri giunti da città vicine e lontane — almeno 500 persone — si sono riuniti ieri in preghiera nella Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» (ex scuola Ariosto di Mirafiori) in occasione dell'arrivo di Kalifà Serigne Mourtalà Mbacke, capo spirituale del Mauridismo, la religione nazionale senegalese. Per la Casa del Mondo Unito e per il suo direttore, l'ingegner Piero Pieri, è stata una giornata importante, un momento di amicizia tra culture che devono imparare a conoscersi e coesistere; nello spirito che anima l'esperienza del centro di accoglienza gestito da Il Riparo (Caritas) per conto del Comune.

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff.stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

LIBRI & DIARI

Caro Mackintosh...

Scrivono, probabilmente, più di quanto leggono. Scrivono ancora molto, i ragazzi, e soprattutto scrivono le ragazze. Diari verbosi, qualche volta letterari (con una sempre forte influenza, si direbbe, del modello «Anna Frank»), dove prevale l'osservazione di sé e dove la spregiudicatezza lessicale convive con il burocratese.

Dei dieci diari selezionati tra i moltissimi ricevuti dalla redazione di «Tuttolibri» (il migliore diventerà un Oscar Mondadori), soltanto due hanno una firma maschile e s'impongono, va detto, per il lessico più spregiudicato e per una minor vocazione all'introspezione.

Cosa raccontano i ragazzi nei loro diari? Storie di famiglie sfasciate e figli spaiati, riferite con malinconica ironia.

Come quella di Marco '73: «David è mio fratello, ma solo da parte di madre, mentre l'altro è sempre mio fratello ma da parte di padre. Franco non è mio padre, ma il marito di mia madre e padre di David, mentre mio padre è il padre di quell'altro fratellino ma la madre di questo non è mia madre. E' chiaro no?». O quella di Ezio Dalla Vecchia, 18 anni: «La mamma s'è messa con un altro uomo. Il quinto, da quando è morto papà. Stasera, a letto, li ho sentiti».

Ezio scrive il suo diario al computer: «Caro Mackintosh...». E al diario dà un titolo: «Quando il cammino si fa tosto, i tosti cominciano a camminare», «una libera traduzione», dice lui, «dai dialoghi di "The Blues Brothers"».

Ancora Marco: «Sono tornato a casa. Ho un casino galattico in testa. Urli, bestemmie, crisi isteriche. Un bel coro di stronzi».

Le ragazze han la citazione facile, almeno quanto la cotta. «Nessuno sceglierebbe di vivere senza amici anche se fosse provvisto in abbondanza di tutti gli altri beni», filosofeggia Laura, 19 anni, da Aristotele.

Qualche volta riportano confidenze di sesso: «Le malattie venere, so cosa sono: secondo me o il cazzo s'ingrossa o si rimpicciolisce. Vorrei sapere se M. Mds è ancora vergine. Ma penso di no perché un uomo non può stare molto senza fare l'amore», confida al diario Dora, che poche righe più sotto annota: «P.S. Importante! E' ritornato il papà! E' affettuoso con la mamma. Okay!».

Leggono anche, questi ragazzi? C'è una traccia delle loro letture nei diari? Marco '73: «Come posso sentirmi così stanco a 17 anni? Non è giusto. Forse è perché leggo troppo. I libri fanno diventare mia l'esperienza degli altri soffocandomi sotto il peso degli anni di chi lo ha vissuto». Monica Scalena Stati: «Ogni persona che scrive le sue memorie scava nel suo passato alla ricerca di una nobile affermazione... Lo fa anche Janet Frame, una scrittrice che io amo molto».

Stefania Miretti

103.000 VISITATORI fino a ieri sera, oltre dodicimila in più dello scorso anno

La manifestazione si è chiusa alle 14. Ritornerà nel '92 dal 21 al 26 maggio

Libropoli vince e va al Lingotto

Vendite aumentate del 40% rispetto all'edizione '90. In alto, un momento dell'incontro «Come scrivono i giovani», promosso da La Stampa

Una torta gigantesca, quasi un metro di diametro, è stato il dolce coronamento della quarta edizione del Salone del Libro. Ad offrirla allo staff organizzativo, mentre gli ultimi visitatori si aggiravano tra gli stand e Raitre seguiva in diretta i momenti finali, è stato il presidente, Guido Accornero: fragoline, lamponi, mirtilli e al centro un cerchio di zucchero con i colori del Salone, verde-blu.

Quattro le candeline, come le edizioni della manifestazione, spente dal critico d'arte Federico Zeri. Poi il taglio, curato personalmente da Accornero. Intorno, i fedelissimi Erica Giacosa, Alessandro Baricco, per non citare che i più citati, e poi le decine di ragazze in maglietta fucsia che per sei giorni hanno indirizzato i visitatori disorientati, accompagnato gli scrittori nelle sale, tenuto a bada la folla ansiosa di vedere da vicino, nei convegni, i miti della scrittura. Un breve discorso di ringraziamento del presidente e un commento entusiasta: «Riconfermo tutto».

Soddisfatto Accornero, dunque: i dati definitivi sui visitatori ci saranno nel pomeriggio, ma già il totale di ieri sera indicava massimo successo. 103.000 persone contro le 91.000 del 1990, l'edizione forse più difficile perché quella che aveva dovuto rivedere la grandeur eccessiva e dispersiva del 1989. Con oggi, probabilmente, si toccheranno i livelli della prima edizione, chiusa con 106.000 presenze.

I visitatori professionali sono stati 8.400 con un notevole aumento rispetto allo scorso anno, a riprova di un sempre crescente interesse del mondo che ruota intorno al libro — dai librai agli insegnanti ai bibliotecari — per la rassegna torinese.

Soddisfatti anche gli editori, che vedono la riconferma di Torino come grande, impareggiabile, vetrina. E per l'aumento del 40 per cento delle vendite nei giorni di Salone.

Una curiosità: questa edizione ha anche registrato un piccolo giallo, quello dei biglietti finti. Il Salone, quindi, è diventato anche status-symbol, una sorta di megaorologio Cartier da avere a tutti i costi (o meglio, a costo zero, magari per andarci e tornarci più e più volte?).

Il prossimo anno, il Salone lascerà Torino Esposizioni, i cui spazi si sono rivelati una volta di più troppo stretti per il grande successo della fiera: nel '92 la cornice sarà quella del Lingotto, dal 21 al 26 maggio. E sarà ancora un Salone tutto italiano. Ma già dal mese prossimo, dopo che il team di Accornero si sarà concesso il giusto, meritato riposo, si incomincerà a pensare all'internazionalizzazione della manifestazione (che potrebbe prendere il via dall'anno seguente). Si rifletterà anche sulle diverse possibilità: se dedicare la rassegna del '93 all'editoria di un paese particolare oppure se aprire semplicemente a tutti gli editori stranieri.

Maria Teresa Martinengo

Il record: un volume, 105 milioni

Nella ricerca del volume raro o curioso, singolare o da record, il Salone del Libro di quest'anno ha offerto non poche occasioni sorprendenti. Come la pubblicazione di maggior dimensione (anche di elevato prezzo), lo stand che presenta come novità un'opera ancora da stampare o la casa editrice dell'unico volume in catalogo.

Un metro d'altezza per settanta centimetri di larghezza, tiratura di 125 esemplari, costo: 80.000 dollari (circa 105 milioni): queste le caratteristiche del volumetto contenente le stampe delle splendide 81 incisioni originali di Karl Bodmer dedicate al Principe Maximilian dal «Travels in the Interior of North America 1832-1834», stampate a mano dalle «Abeto Historical Editions». Il lavoro è stato riconosciuto come una delle più belle testimonianze di vita indiana, mai pubblicate. In Italia la monumentale opera si può prenotare presso le Edizioni Lattes di Torino, in c.so Re Umberto 64, tel. 597.246.

Per festeggiare i vent'anni di attività «Priuli & Verlucca editori» di Ivrea stanno sponsorizzando il restauro conservativo del «Codice di Challant», tra i più preziosi documenti della Valle d'Aosta della fine del XV secolo e custodito nella Collegiata aostana dei Santi Pietro e Orso. Il manoscritto (51×33 cm.) verrà riprodotto in facsimile, realizzato in due volumi riccamente rilegati, stampati in 500 esemplari numerati. Il prezzo di prenotazione è di 6 milioni, con un milione e mezzo d'acconto e l'omaggio di un'altra rarità: la copia anastatica del «Sacramentario del Vescovo Warmondo di Ivrea», ricco codice miniato risalente a prima del Mille.

Dopo la moda della «nouvelle cuisine» e del «fast food», ecco il ritorno della classica osteria: poco snob, buoni piatti e conto ragionevole. Così l'editore «Acanthus», per Arcigola Slow Food di Bra, ha realizzato un solo manuale, ma in 50 mila copie, al prezzo 35.000 lire, contenente un'ampia selezione di 700 locali e ricette di 800 piatti tipici per ciascuna regione italiana con rispettive prefazioni gastronomiche di famosi personaggi. Una guida per ritrovare genuinità e cordialità perdute.

Walter Baldasso

Una guida sulle osterie italiane

Nei tesori dell'Archivio l'urbanistica di Torino

Una Torino pluricentenaria ma straordinariamente vivace e attuale è stata la primadonna del Salone del Libro.

Un po' appartata dietro la sgargiante vetrina dell'editoria, illustrata da una mostra con la regia di Rosanna Roccia che, con Vera Comoli, ha anche scritto il copione per un documentario di grande suggestione su piccolo schermo, la città dei Savoia e degli Agnelli ha raccontato ai visitatori la sua storia urbanistica. Una storia scritta nei libri, nelle incisioni, nei disegni «di grandissima qualità, bellezza e rarità» custoditi nell'Archivio civico.

Se è luogo comune credere Torino priva di «ingredienti turistici», poco appetita dai viaggiatori dei *Grands Tours d'Italie*, ecco riemergere in gran numero dall'Archivio i documenti e le testimonianze di forestieri in visita, ambasciatori e compilatori di guide che danno voce e calore alle mappe, piante, iscrizioni, vedute e allegorie, tracciate da valenti artisti italiani e stranieri, e restituiscono alla piccola capitale ai piedi delle Alpi una autentica e ben più allettante immagine.

Quante antiche memorie, quante ancora reliquie serbi preziose e care! Quanti spirti leggiadri usciti fuora son dal ben grembo tuo; quant'alme chiare! Tu ben lo sai, Turin. L'elogio, firmato da Giulio Cesare de Solis ne *L'origine di molte città del mondo* è datato 1593.

Da una trentina di anni a Torino divenuta capitale, lungo la diagonale in corrispondenza al palazzo dei duchi è sorta quella Cittadella pentagonale a cui hanno lavorato fianco a fianco l'architetto Francesco Paciotto da Urbino ed Emanuele Filiberto. E' «la più preziosa gioia del tesoro» del Duca.

Arriva a Torino Federico Zuccaro, l'instancabile pittore urbinate, e con un occhio guarda ammirato quella imponente fortezza - mentre già i Vittozzi progettano l'ingrandimento della città con un nuovo palazzo ducale, il «palazzo novo grande» attestando sul suo portone d'ingresso la fuga di una Contrada nuova (via Roma) -, con l'altro spazia, sulla «della torre, anzi torrino... stretta e alta... con in cima un toro sopra una palla che par quasi il simbolo del nome della città, cioè di Turrino».

Con Filippo Juvarra, il suo Palazzo Madama (che J. J. de Lalande giudica degno di essere paragonato al peristilio del Louvre), gli studi per le facciate delle chiese di piazza San Carlo e per piazza di Porta Palazzo e Porta Vittoria comincia a delinearsi la città barocca. L'esplosione urbanistica nel Settecento trova nell'incisore Beltramo Antonio Re il suo puntuale cronista.

Ma tra i bastioni (che nel primo Ottocento i francesi disarmeranno) già si insinuano i «luoghi di delizia» celebrati dal *Theatrum*, il grande panegirico per immagini apparso nel 1682 ad Amsterdam. Compaiono i piani per la *Vigna della Regina* e per il *Palazzo Valentino* mentre si studia come progettare l'anello delle *promenades* di circonvallazione (1807).

Urgono ormai i progetti per *grandes places* neoclassiche alle porte e al centro della città; i progetti dell'Imbarcadero per Genova e della stazione a Porta Nuova; il piano regolatore entro la cinta daziaria.

La perdita del titolo di capitale spinge Torino a nuovi commerci, a nuove abitudini subito sottolineate dagli attenti visitatori: le botteghe dei librai citate dal Salmon, il rito del caffè in piazza Carignano, il servizio di pulizia delle strade realizzato con le acque della Dora.

E mentre con tagli dritti e diagonali sul finire dell'Ottocento si recupera la centralità urbana, il Consiglio comunale si adopera (1913) a studiare piani regolatori per incentivare l'urbanistica nella città ormai votata alla grande industria favorita dalla introduzione generalizzata della forza motrice elettrica.

Una città in continua espansione, in continua puntigliosa ricerca di una sua identità.

Vittoria Sincero

REMAINDERS

METEO

Leggere nuvole

Parlare del tempo che fa o che farà è argomento ricorrente perché la situazione meteorologica condiziona le attività umane quotidiane, ma in particolare quelle del nostro tempo libero sia al mare che ai monti. Il tempo bello rallegra lo spirito, quello brutto rende tristi e poco socievoli. E' pur vero che i meteorologi a livello nazionale ed internazionale forniscono le dovute informazioni via radio, televisione e quotidiani ma queste sono solo previsioni su larga scala che non servono localmente (sulla nostra testa). Così, con un po' di buona volontà, un minimo di conoscenze meteorologiche e con pochi elementari strumenti (barometro, termometro, igrometro), ognuno di noi può tentare con una buona approssimazione le previsioni del tempo locale. Al riguardo, proprio al Salone del Libro di Torino la casa editrice «Idealibri» di Milano ha presentato il volume «Che tempo fa» di Dieter Walch che per la veste grafica suggestiva e per la semplicità degli argomenti risulta una vera novità per il neofita di meteorologia. Le 179 bellissime fotografie di cui è corredata la pubblicazione sono molto esemplificative nel presentare le varie situazioni meteorologiche che possono presentarsi sulla superficie terrestre. Impareremo a distinguere le nubi innocue da quelle minacciose, sapremo valutare l'andamento dei dati meteorologici forniti dagli strumenti, sapremo leggere le immagini teletrasmesse dal satellite Meteosat 4 e l'andamento delle correnti in quota.

La comparazione di tutte queste informazioni su larga scala con i dati locali ambientali e climatologici consentirà al lettore di tentare una previsione del tempo di domani, magari anche solo ad uso personale ma sulla base di esaurienti informazioni scientifiche. *(gi.mo.)*

Il volume di Dieter Walch

ARTE

Monografie e guide-novità

I volumi e le monografie dedicate all'arte figurativa hanno occupato un ben delineato spazio al Salone del Libro.

Non tutti gli autori hanno la facilità dissacratoria di Busi o di Sgarbi nel presentare le proprie opere, ma rimane incontestabile il fascino delle splendide sequenze di riproduzioni che corredano i volumi della Fabbri Editori e della Electa, della Mazzotta e di Allemandi, mentre di sicuro pregio è la collana d'arte della «Hopefulmonster» di Firenze.

In questo ambito, «Suspense» di Giulio Paolini (breve storia del vuoto in tredici stanze) e «Voglio fare subito un libro» di Mario Merz. E ancora, le monografie fotografiche di Gilberto Zorio e Giovanni Anselmo, mentre di Michelangelo Pistoletto è stata presentata la prima raccolta di scritti racchiusa nel volume «Un artista in meno».

Tra le iniziative della «Hopefulmonster» si segnala «Art Year». The annual exhibition guide 1991. Si tratta della prima guida annuale di arte e di architettura nei musei di tutto il mondo.

Fra i molti titoli in mostra si ricordano: «Torino tra '800 e '900 nelle caricature e disegni di Dalsani», curato da Cristina Vernizzi per i tipi della Piazza Editore; «La collezione Amoudruz» della Priuli & Verlucca, con testo di Flavio Baumann e fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto; le «Leggende Bretoni», con tavole illustrative tratte dagli acquerelli di Guido de Bonis, pubblicato da Fogola. E il catalogo «Incontri d'Arte», esposto nello stand della Regione Piemonte, che racchiude sei anni di mostre organizzate nella sala di piazza Castello 165, con prefazione del presidente Gianpaolo Brizio. *(a.m.)*

CIECHI

Braille e oltre

Con un grande stand ed interessanti proposte, l'Unione Italiana Ciechi — che a Torino, ha sede in corso Vittorio Emanuele 63 — anche quest'anno è stata presente al Salone.

Fin dalla prima edizione, infatti, nel 1988, l'Uic si è posta lo scopo di far conoscere, ad un pubblico più vasto possibile, gli strumenti e le strutture di cui i ciechi dispongono per accedere alla cultura.

In questo senso sono stati fatti, negli ultimi anni, passi da gigante, determinati soprattutto dall'utilizzo del computer a cui è stato dedicato un ampio spazio. L'attenzione è stata puntata in particolare su un nuovo sistema che, attraverso uno scanner, legge la pagina stampata oppure la riproduce in caratteri braille.

«Abbiamo presentato anche un programma per la ricerca vocale di numeri telefonici — spiega Gianni Fraccaro, consigliere nazionale dell'Uic — ed il computer che traduce lo schermo del televideo». Inoltre, in occasione del Salone sono state raccolte molte pubblicazioni e strumenti informativi sulle tematiche della cecità e dell'ipovisione: materiale destinato a chi vive con persone non vedenti, ma anche a coloro che si vogliono avvicinare all'argomento.

Accanto a questo, gli strumenti per scrivere e leggere in braille, la stampante per disegni in rilievo ed i giochi: carte, scacchi e dame realizzati appositamente per essere riconoscibili al tatto.

Presente al Salone è stata anche l'Associazione per la Retinite Pigmentosa con una vasta documentazione su questa malattia ancora poco nota. Chi desidera informazioni sull'attività dell'Apri, può telefonare al 011/900.9203. *(al. sci.)*

Il computer aiuta i non vedenti

Valentina

ci ha lasciati. Se n'è andata felice e inconsapevole verso l'infinito, in un bel pomeriggio di sole. Lo annunciano con il cuore spaurito la sua mamma e il suo papà, **Loriana** e **Gianni Vergnano**, che tanto l'hanno amata. Il funerale avrà luogo mercoledì 22 alle ore 10 nella chiesa di S. Margherita.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

La zia **Marù** e i cugini **Fabio, Anna, Isabella, Giancarlo, Giovanni, Sandra, Sergio, Benedetta** e **Sasa** ricorderanno per sempre

Valentina

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Giampiero ed **Enrica, Federica** e **Gigi, Cristiana** e **Aldo**, con infinita tristezza partecipano al dolore di Gianni e Loriana.

Paola piange la sua **MADRINA** insieme con **Enrico, Matteo**, mamma, papà e nonna.

Partecipano **Clara De Martini** e famiglia.

Profondamente addolorati gli amici:
Barbara Buretto
Francesco Cavallo
Emanuele Coda
Alessandro Coda
Fabrizio Mannino
Paolo Romagnolo

Cara **VALENTINA**, la tua maestra e i tuoi compagni di Santa Margherita ti ricorderanno sempre come dolce e cara amica di anni felici
Maria Teresa Varaldo
Silvia Bascelli
Raffaella Berardo
Simona Colla
Enrico Garelli
Luca Guidone
Elena Marasso
Federica Negri
Veronica Patta
Emanuele Perotti
Federico Poetto
Cristina Rosetta
Agnese Roccato
Alberto Vallinotto.

Dirigenti e **Maestranze Impresa Vialit S.p.A.** commossi prendono parte al grande dolore dell'ing. Vergnano e della signora Loriana per la perdita dell'adorata **VALENTINA.**

Tony Mazzucco affettuosamente si unisce al profondo dolore di Gianni e Loriana.

La famiglia **Martinengo** con profondo affetto è vicina al dolore di Gianni e Loriana per la perdita della cara **VALENTINA.**

Clara e **Pierluigi Piccari** partecipano al dolore della famiglia Vergnano.

Sconvolti partecipano **Marinetta, Maria Rosa Robotto; Gianni, Mariangela Arman Sard.**

Paolo e **Marinella** con i figli **Camillo** e **Paola, Alessandro** e **Tina** con le figlie **Alessandra** e **Cristina** angosciati per la tragica scomparsa di

Valentina

si stringono alla famiglia Vergnano con affettuosa amicizia.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Gianni Cattò e **Giacomo Maffè** con rispettive famiglie partecipano al dolore dell'ing. Vergnano.

Alberto Bocca, Andrea Coggiola, Micaela Manfredi, Davide Valle ricordano l'amica **VALENTINA.**

C'è una cosa che ancora può darci conforto: il ricordo dell'allegria che grazie a te, nel nostro gruppo non mancava mai. Ciao **VALE. Vè Fabio Vivi Lodo Pie.**

Rimarrai per sempre nei nostri cuori. I tuoi amici: **Alfredo, Stefano, Marco, Corrado, Stefano, Luca, Massimo, Marco, Andrea.**

TUTU, resterai sempre nel mio cuore. **Massimo.**

Lidia e **Paola Patta** con **Fiorella** partecipano al dolore.

Bianca e **Gianfranco Patta** con **Jessica** e **Veronica** piangono **VALENTINA.**

Luciana Patta Beltramini con **Licealla** partecipano al dolore.

Rosalina e **Margherita** sono vicini a Gianni e Loriana.

Anna e **Gian Drovetti** con **Davide** e **Margherita** si stringono commossi a Loriana e Gianni Vergnano.

Le famiglie **Bosco Chiarella** e **Patti** partecipano al grande dolore della famiglia Vergnano per la scomparsa dell'indimenticabile **VALENTINA.**

Ti ricorderemo sempre. I tuoi **compagni** di **Liceo.**

Ciao **VALENTINA, Domenico** e **Ortensia** cercheranno di confortare i tuoi genitori.

Giorgio, Erika De Pasquale e famiglia partecipano all'immenso dolore per la tragica scomparsa di **VALENTINA.**

Cara indimenticabile **VALENTINA** rimarrai per sempre nei nostri cuori **Piera Biancamaria** e **Giovanna.**

Uniti al dolore della famiglia Vergnano, ricorderanno sempre **VALENTINA**:
Andrea Visconti
Gianluca Sortino
Andrea Zanoni
Stefano Coscia
Davide Galvagno
Stefano Attanasio
Barbara Icardi
Valentina Foggini
Simonetta Belli
Guido Morbello
Michela Frola
Pitti Frola
Alessandro Fornari
Federico Paci
Federica Tromatore
Andrea Ciurcina
Silvia Ciurcina
Gianluca Perino
Diego Bertaina
Gianluca Castelli.

Partecipano commossi: **Paolo, Filippo, Riccardo, Giovanni.**

Giancarlo Reverdini partecipa commosso al dolore dell'ing. Gianni Vergnano.

Anna, Antonio e **Enrico Gollessi** partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di **VALENTINA.**

Loris Dadam partecipa commosso al grande dolore dell'ing. Vergnano e famiglia per l'irreparabile perdita.

Costanza, Sara, Barbara, Carola, Paolo si stringono a Gianni e Loriana nell'indimenticabile ricordo della dolce **VALENTINA.**

I fratelli **Toneguttì, Massimo Traverso, Alfredo Varese** e **Sigra** partecipano al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa della **FIGLIA.**

Partecipano all'immenso dolore di Gianni e Loriana gli amici:
Sergio e **Giovanna Acutis**
Piero Curletti
Piero e **Franca Femore**
Fulvio e **Rosetta Ghilardi**
Renato e **Clara Zanetto**

Amministratori e **Personale** della **Lucia SpA** e della **Ponte San Mauro Srl** partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Vergnano.

L'impresa di costruzioni edili Fratelli Camerio s.r.l. partecipa con viva commozione al grande dolore dell'ingegner Giovanni Vergnano e famiglia.

Resterai sempre la nostra **VALE**, gli amici della «**Conca d'oro**»: **Andrea, Caca, Claudia, Giovanna, Giuseppe, Lucio, Roberto, Kiaki**, insieme a **Saverio.**

E' tragicamente mancato

Stefano Gollessi

anni 23

Lo piangono mamma, papà, **Enrica**, i nonni, gli zii: **Enrica** e **Santino** con **Eleonora Valentina** e **Carolina, Stefano** e **Franca** con **Alessandra, Ermanno Silvia** con **Massimo**. Funerali ore 9,30 del 22 corr. partendo dall'ospedale CTO, ore 10 parrocchia Santa Margherita - strada S. Vincenzo 146.
— **Torino**, 18 maggio 1991.

I **Condomini** ed i **Custodi** di **Via Maria Vittoria 48** sono vicini al geometra Antonio Gollessi e famiglia nel loro immenso dolore.

Partecipano al dolore di Enrico per la scomparsa di **STEFANO**:
Andrea Visconti
Andrea Zanoni
Simonetta Belli
Michele Frola
Pitti Frola
Stefano Coscia
Davide Galvagno
Andrea Ciurcina
Guido Morbello
Giorgio Comai
Claudia Comai
Guja Chetriani
Andrea Marras
Gabriele Coppola
Gianluca Perino
Raffaella Zucchetti
Luca Oliva.

Condominio e **Portineria** di **C/so Dante 114** sentitamente partecipano al grave lutto che ha colpito la fam. **Gollessi.**

Adriano Teresina Saverio Mario partecipano al dolore della famiglia Gollessi.

Partecipano al dolore dell'amico **Enrico**: **Roberto, Massimiliano, Marco, Valerio, Sandro, Andrea, Danilo, Saverio, Andrea, Chicco, Maurizio, Massimo, Tommaso, Daniela, Cesare.**

Condomini Via Ventimiglia 71 partecipano grave lutto geometra Gollessi per decesso del figlio **STEFANO.**

Andrea, Emanuele, Francesco, Thanos compiangono gli amici **STEFANO** e **VALENTINA.**

Gianfranco e **Bianca Patta** con **Veronica** e **Jessica** sono vicini a Enrico mamma e papà.

Le famiglie **Bosco Bruno Chiarella** e **Patti** con **Paola Caprice Ludovica** e **Viviana** sono vicini ad Enrico nel suo immenso dolore.

Gli **Amici** di **STEFANO** addolorati e ancora increduli si stringono a Enrico, mamma e papà:
Cristina Trabucco
Marco e **Paolo Milone**
Alessandro Eugenio ed **Elena Bisaldi**
Stefano Ruzza
Cristiano e **Alessandro Quaglia**
Federica e **Cristina Guadagnini**
Alberto e **Mauro Scapolla**
Marco Andreoletti
Riccardo Chinaglia
Gianluca Sciascia
Laura Passone
Federica Valenzano
Andrea Minoli
Mamo Canepa
Bruno Boario
Barbara Daghetto
Francesco e **Silvia Trinchero**
Matteo Contristano
Barbara Bazzea
Alessandro Diana
Francesco Soardo
Francesca Nicolello
Vittoria Braga
Andrea Di Bartolomeo
Giovanna e **Caterina Carbonara**
Francesca e **Valentina Ferrero**
Valentina Mangiarotti
Francesca Servo

Etta, Osvaldo e **Lucio**, increduli, partecipano al dolore di Anna, Tony ed Enrico, per la perdita di **STEFANO.**

Partecipano al dolore di Anna Tony Enrico le famiglie: **Ariunno, Bianchi, Bretti, Ciccarone, Ferraris, Oscar Ferro, Sergio Ferro, Garassino, Lanfranco, Maina, Matassi, Paschina, Pignoli, Squillari, Vercellotti, Zaccone.**

Caro **STEFANO** sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi amici del Frais:
Claudia, Barbara Cavaliere
Ermanno, Enrico Zaccone
Elena Vercellotti
Andrea, Massimo Ciccarone
Annalisa Ferro
Marina, Daniela Bianchi
Luca Oriando
Simone Pignoli
Fabrizio Schirru
Annapaola, Francesco Cutellè
Sonia Castelli
Francesca, Enrico Ferraris.
Francesco, Giuliana Ariunno
Manuel, Sara Mialtano
Lisa Franciolì
Massimo Beltramo
Massimo Campagnolo
Stefania, Silvia Tosco
Sabina Previale
Paola Ciaglia
Flavio, Stefano Maina
Fabrizio Valentini
Fiorenza Alvano
Luca, Giacomo Carfagna
Giorgio, Silvia, Massimo, Cristina.
Maurizio Squillari
Gianluca, Memo Garassino
Andrea Banzo
Enzo Meccherrone
Paolo, Gualtiero Serra
Massimo Nacci
Mirco Orlandin
Sandra Bianco
Dino Cantiello
Sergio Rho
Sandra Contarini
Paola Ferrua
Roberto Leone
Lele Borra
Diego Paschina
Dado Bertolone
Federico Paci
Giorgio Angelino
Massimo Vielmi
Paola Matassi

Laura e **Guglielmo Paci** sono vicini ad Anna, Tony ed Enrico.

Gianni e **Loriana Vergnano** prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Gollessi per la perdita di **STEFANO.**

Condomini e **Inquilini** di **via Caramagna 34** partecipano al grande dolore.

L'ing. **Guglielmo Debenedetti** e famiglia partecipano al grave lutto del geometra Gollessi.

La **3ª F** è vicina a Enrico.

Laura e **Vittorio Hess** e **Bruno Panella** partecipano al grande dolore della famiglia Gollessi per la scomparsa del figlio **STEFANO.**

Condomini, Custodi dell'Orsa Maggiore via Millefonti 39 interno 4-6 prendono parte al dolore della famiglia **Gollessi** per la prematura scomparsa del figlio **STEFANO.**

Il **Comitato** dei **Rappresentanti** di **Lotto** del **Centro Residenziale Orsa Maggiore** partecipa al dolore del geom. Gollessi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gerardo Pesce

anni 69

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Angela**, il genero **Aldo**, la piccola **Chiara**, le sorelle **Carmela, suor Angelina** e **Rosina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni con partenza ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma eventualmente offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 19 maggio 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

DOTT. PROF.

Pier Andrea Rosso

A funerali avvenuti lo annunciano disperati l'adorata moglie **Isemiranda** gli amatissimi figli **Stefanomaria, Victormarie** e la suocera **Elda Mantelli**. Un vivo ringraziamento a tutti i suoi amici e colleghi del P. S. Chirurgia delle Molinette ed i professori Bergamasco, Frà, Mariano, Solini; all'amico prof. Martini ed ai carissimi amici Clot e Maletto.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' tornato alla casa del Padre

Pier Andrea

Ne danno annuncio a funerali avvenuti affranti dal dolore il papà **Stefano** e la mamma **Domenica**, il fratello **Marcantonio** con la moglie **Carla** e la figlia **Stefania.**
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Marco e familiari: **Pino, Carla; Giorgio, Luciana; Gianni, Luisella; Giorgio, Dede; Roberto, Raffaella; Giovanni, Maria Gastaldi.**

Simonetta e **Pier Carlo** si stringono a Isa, Stefano e Victor nel ricordo di

Pier Andrea Rosso

un amico sempre al nostro fianco nei momenti difficili, sagace nel consiglio, immediato nell'aiuto.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Marco Antonio e famiglia per la scomparsa del **FRATELLO** gli amici
Maria Avramo
Sandro, Genny Campra
Aldo, Armida Gandin
Giorgio, Milena Pucci
Claudio, Anna Rolli
Eligio, Teresa Scarrone
Cesare, Lilli Siliprandi
Franco, Loretta Virano.

Il **Rotaract Torino Sud-Ovest** partecipa al dolore della famiglia Rosso.

Le famiglie **Martini** e **Agosteo** partecipano commosse alla scomparsa dell'amico **PIER ANDREA.**

Carlo Maria Ferraris, Aiuti, Assistenti, Personale Pronto Soccorso Chirurgia ospedale Molinette ricordano l'amico

prof. Pier Andrea Rosso

immaturamente scomparso.
— **Torino**, 18 maggio 1991.

Gli **Amici dell'Interact Club** partecipano al dolore di Victor e Stefano.

Il **Lions Club Chieri** partecipa al dolore del socio dr. Marcantonio e della famiglia per la perdita del fratello **PIERO ANDREA.**

Dario Cravero ricorda con affetto l'indimenticabile amico e collega **PIERANDREA.**

Medici e **Infermieri** del **Servizio** di **Anestesia** e **Rianimazione** del **Pronto Soccorso Molinette** prendono parte al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Delinda Vettoretto in Silvestri

A funerali avvenuti, lo annunciano il marito **Guerrino**, le figlie **Franca** e **Vera** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al professore Piancino per le cure prestate.
— **Grugliasco**, 17 maggio 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cornaglia

di anni 96

Ne danno il triste annuncio con infinito rimpianto la moglie **Amelia Balesio**, la nipote **Claudia**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11 parrocchia «Immacolata Concezione» (via San Donato 81 - Torino).
— **Corio**, 19 maggio 1991.

Dopo lunga malattia, lasciando un vuoto incolmabile, è deceduto

Pasquale Dudda

Addolorati lo annunciano la moglie **Dina**, il figlio **Roberto** con **Cinzia**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'équipe di Ematologia del prof. Resegotti. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia «Nostra Signora della Pace». Non fiori ma offerte per la «Ricerca sul cancro». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1991.

Remo, Danila, Luca e **Rosella**, partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato

Rodolfo Benvenuti

L'annunciano con dolore: la moglie **Maria Pia**, la figlia **Maura** con il marito **Mauro Lusiana** ed il piccolo **Gianluca**, il figlio **Daniele**, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 22 alle ore 8,15 parrocchia Crocetta con arrivo dall'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

RODOLFO, amico fraterno, troppo presto hai raggiunto il mio Evio ed io non ti dimenticherò mai. **Anna Maria Ponzone.**

Le famiglie **Paolo Gial Arcola** e **Irma Gial Giachia** vedova **Lusaiana** sono vicini al dolore della famiglia Benvenuti.

I **Condomini** degli **stabili** di **corso Orbassano n. 94** e **via Elba n. 4** partecipano al dolore della famiglia Benvenuti.

Maria Balzaretti, famiglie **Nerattini** e **Vergnano** partecipano commossi.

Armando e **Vittorio** con rispettive famiglie, sono vicini a Pia, Maura e Dani.

Tragicamente è mancato

Francesco Cavagliá

anni 55

Lo piangono la moglie **Lucia**, la figlia **Mariuccia** con il marito **Bruno Scaglione**, il nipote **Marco** e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella parrocchia San Francesco alle ore 15 partendo dall'istituto di medicina legale via Chiabrera 37 alle ore 13,30.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Condomini Amministratore via Menabrea 22, partecipano al dolore della famiglia Cavagliá.

I parenti di

Alessandro Lavagno

spentosi la sera di venerdì scorso, comunicano che le sue spoglie riposano nel cimitero di San Giorgio Monferrato.
— **Casale Monferrato**, 21 maggio 1991.

E' mancata

Tina Trattaro in Caron

A funerali avvenuti, la annunciano il marito **Delio**, sorelle, cognati, nipoti.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancato

Biagio Persurich

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Markketto Sikka, si ringraziano i dott. Guido Molino, Giuseppe Ronco e il Personale paramedico del reparto 2 C Ospedale Mauriziano. Funerali oggi ore 11 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancato

dott. Giovanni Vergnano

Medico chirurgo

A funerale avvenuto lo annunciano moglie e figli. Si ringrazia la dott.ssa F. Giusta, e tutti i medici che lo hanno assistito e la sig.ra Carla per le amorevoli cure prestate.
— **Borgo San Dalmazzo**, 21 maggio 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Lorenzo Lanzetti

anni 51

Lo annunciano la moglie **Lena Roletto**, la figlia **Mariangela** col marito **Antonio Scarmino**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corrente ore 9,15 partendo dall'abitazione via Manzoni 24 (Tetti Rosa). Tumulazione cimitero di Nichelino.
— **Vinovo**, 20 maggio 1991.

Direzione e **Maestranze** della **Industria Rivalta Campagnolo** e del **Salumificio «Fassano»** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del caro

Lorenzo Lanzetti

— **Piobesi Torinese**, 20 maggio 1991.

Gli **Amici del 1° mercoledì** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **RENZO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pina Maria Balzardi in Nicola (Pigy)

Ne danno il triste annuncio marito, figli, mamma e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero 832.941.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci tutti** del **Lions Club Torino Cittadella**, partecipano al dolore del Socio Giuseppe Oberto e della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Angela Ballabio in Oberto

— **Torino**, 17 maggio 1991.

Santo Fontanazza e **Francesco Mingrino** partecipano al dolore di Piero e Giuseppe Oberto per la perdita della **MADRE.**

E' mancato

Giovanni Carretta

anni 26

Con profondo dolore l'annunciano: la mamma **Prospera Palazzo**, la sorella **Daniela**, il cognato **Giuseppe Fortino**, i nipoti. Funerali giovedì 23 corr. ore 10,45 parrocchia Natività di Maria Vergine, via Baldissera 158.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Giovanni Carretta

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 20 maggio 1991.

E' mancato

Mario Francisca

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 in parrocchia.
— **Foglizzo**, 21 maggio 1991.

Mario Gaminici e famiglia ricordano con rimpianto il

dott. Giuseppe Rosso

— **Carmagnola**, 21 maggio 1991.

La **Igi Italiana Gas Industriali S.p.A.** e la **Rivoira S.p.A.** con i **Dirigenti** ed i **Colleghi tutti** delle **Sedi** e degli **Stabilimenti** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura, tragica scomparsa del

rag. Renato Pollet

— **Verrès**, 20 maggio 1991.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Guariglia
Franco Mazzali
Piero Melloni
Luciano Negrini
Nicola Pisano
Walter Saettone
Luciano Aloi
Lamberto Bagnoli
Guido Bonino
Anna Maria Denteli
Eugenio De Bon
Livio Ferretti
Marco Gatti
Luciano Govean
Pieraldo Michelotti
Luca Ruosi
Franco Sina
Fulvio Sponza
Gastone Toldo
Gian Piero Tolomei
Marco Valentino.

La **Direzione** e **Dipendenti tutti** dello **stabilimento** di **Verrès** della **Igi Italiana Gas Industriali S.p.A.** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la grave perdita del

rag. Renato Pollet

— **Verrès**, 20 maggio 1991.

I **Dirigenti Sindacali**, il **Direttivo Nazionale** e la **Segreteria di Coordinamento Sas San Paolo** partecipano al dolore di Franco Schimizzi per la scomparsa del papà signor

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

I **Dirigenti Sindacali Uib Piemonte** e **Uib Torino** partecipano al dolore della famiglia Schimizzi per la scomparsa del caro padre signor

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

La famiglia **Cuntrò** si unisce al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del caro papà signor

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

La famiglia **Merli** partecipa al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del papà signor **PASQUALE.**

La famiglia **Santoro** è vicina al dolore di Franco per la scomparsa del padre sig.

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio** dei **Sindaci** ed il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto del sindaco rag. Franco Schimizzi per la scomparsa del padre sig.

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 20 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio** dei **Sindaci** ed il **Segretario** del **Fondo Integrativo del Trattamento di fine rapporto per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al dolore del sindaco rag. Franco Schimizzi per la scomparsa del padre sig.

Pasquale Schimizzi

— **Torino**, 20 maggio 1991.

E' mancato

Alfio Scalabrino

di anni 65

Lo annunciano: la moglie **Elda**, la zia, i nipoti, cognati, cognate e famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali a Caspinta, martedì 21 c.m. alle ore 15,30 in forma civile dall'abitazione in via Rassetti n. 31.
— **Caspinta (Vc)**, 21 maggio 1991.

Il giorno 17 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari l'

INGEGNER

Claudio Carlo Reviglio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Faudella**, le figlie **Maria Teresa** e **Graziella** col marito **Gian Emilio Verni** e le dilettissime nipotine **Valentina, Veronica** e **Maddalena**, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Avignano (Torino) e per espressa volontà del defunto se ne dà notizia a funerali avvenuti.
— **Genova**, 21 maggio 1991.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Scarpa ved. Carlin

Lo annunciano: i figli **Stefano, Giorgio**, la nuora **Angela** e la piccola **Giulia**. Funerali giovedì ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1991.

Giovanna e **Pietro Righini** con **Elisa, Barbara** e **Filippo** partecipano costernati al grande dolore di Giorgio e Stefano.

Partecipano all'immenso dolore per l'improvvisa perdita di **LUCIANA** i fratelli **Beppa Aldo Wanda Giorgio** e loro famiglie.

Profondamente commossi per l'improvvisa perdita della **MAMMA** siamo vicini a Stefano nel dolore, **Cesare, Francesca; Giorgio, Nadia; Giorgio, Tiziana; Roberto, Rossana; Mauro, Daniela; Ivano, Annamaria; Vicky, Elena; Lidia, Franca.**

Beppe, Ina, Simonetta, Paolo e **Livia** partecipano al grande dolore di Giorgio e Stefano per la perdita della cara **MAMMA.**

Con immenso rimpianto ci ha lasciati

Anselmo Fracchia

anni 87

Lo piangono: la moglie **Raffaella**, le sorelle **Carla** con **Luciano, Nella** con **Gianni**, le nipoti **Gloria, Daniela** con **Mario**, le piccole **Sara, Giulia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 10 nella Chiesa dell'ospedale Maria Vittoria. Non fiori, ma offerte all'associazione contro i tumori.
— **Torino**, 18 maggio 1991.

Elena Gino e famiglie **Bianchi** e **Bianco** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Raffaella gli amici **Gemma, Tina, Carmelina, Sandro, Lina Gallo.**

Maria Maurizio Patrizia commossi partecipano.

Affranti **Annamaria** e **Aldo Restuccia** piangono con Raffaella la perdita del caro **ANSELMO.**

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Concetta Giannone ved. Avola

Lo annunciano i figli: **Enzo, Lina, Silvana, Giorgio**. La mamma, i fratelli e sorelle generi cognati parenti tutti. I funerali avverranno il 22 maggio 1991, ore 8,15 chiesa S. Nicola.
— **Torino**, 19 maggio 1991.

Ede e **Piergiorgio Ghezzi** sono vicini al dolore di Silvana e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Cristina e **Claudio Ghezzi** sentitamente partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Moriondo ved. Zàbràk

Addolorati lo annunciano le figlie: **Giuliana** col marito **Roberto Capolicchio** e figli **Fabrizio** ed **Elisabetta**; **Lidia** col marito **Giovanni Lodico** e figlia **Laura**. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia Mirafiori.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Emiliano e **Margherita** con **Sergio** partecipano al dolore di Lidia e Giuliana.

I cugini **Carlo, Renzo, Mario** e **Lele Moriondo** con le famiglie piangono la cara **PINA.**

I cugini **Moriondo Ercolina, Mariapia** e **Vittore** partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari

Angela Gautero ved. Pedreschi

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, il fratello e parenti tutti. Benedizione salma presso ospedale S. Vincenzo, martedì 21, ore 13,30, quindi partenza per Caraglio.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

E' mancata

Teresa Marchisio ved. Gribaudi

anni 93

Lo piangono i figli **Lucia, Giuseppina** e **Giovanni**, i generi **Filippo Facta, Franco Capato**, la nuora **Gina**, sorella, l'affezionata **Piera**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. ore 11 in Torino chiesa di Sant'Antonio Abbate (piazza Stampalia). Un ringraziamento particolare ai dott. Alfano e Ferali, titolari e personale del soggiorno Villa Alessandra di Pessinetto per le amorevoli cure prestate.
— **Pessinetto**, 18 maggio 1991.

Il giorno 17 maggio è tornato alla Casa del Padre

Giuseppe Fogliatti

Maestro del lavoro

Per sua espressa volontà lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Milena** e **Marco** con **Lucia**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione a quanti lo hanno amato e stimato.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Sono affettuosamente vicini a Milena gli amici del **Centro Ricerche Rai**:
Maurizio Ardito
Margherita Arieudo
Gianna e **Roberto Arnone**
Vittorio Banfi
Luigi Baracco
Gianfranco Barbieri
Alessandro Bensesi
Giuseppe Bianchietti
Fulvio Bonacossa
Gemma Bonino
Mario Cominetti
Paolo D'Amato
Gianna Fabiani
Giorgio Garazzino
Emma e **Mauro Gastaldi**
Giovanbattista Graborio
Alberto Morello
Giovanni Moro
Giuseppe Novajra
Giulio Paolo Pacini
Bruno Sacco
Mario Stroppiana
Dario Tabone
Nazario Sauro Tosoni
Michele Visintin
Roberto Vitalone
Renata Ziano.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

p. a. Salvatore Ascone

— **Torino**, 20 maggio 1991.

Direttori, Vice Direttori, Procuratori, Funzionari e **Personale tutto** dell'**Area Piemonte** del **Banco di Sicilia** partecipano al lutto del sig. Ettore Granieri responsabile della direzione regionale Piemonte per la scomparsa del suocero sig.

Martino Parola

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Il 12 maggio è mancata a Napoli la signora

Anna Pagliuca

Mamma adorata di **Cristina Ciaranella**. Gli amici partecipano al dolore della famiglia con la santa messa che verrà celebrata il 24 maggio alle ore 18,30 presso la chiesa dell'Istituto «Sant'Anna», Via Massena 32, Torino.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Franco e **Ursula Mantegazza**, partecipano commossi al dolore del dott. Giuliano Lonardi per la perdita del padre

Walter Lonardi

— **Moncalieri**, 20 maggio 1991.

Confortata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Rosina Lazzarino ved. Ferma

La piangono i figli **Tore** con **Anna, Gigi** con **Marisa, Rosella** con **Michele**, i nipoti **Federico, Paolo, Laura, Andrea**. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Marinello al dr. Pomigotti alle signore Fogel, Ferraiuolo, Candela e ad Olica. Non fiori ma eventualmente offerte all'associazione per il cancro. Funerali martedì 21 ore 10 parrocchia S. Carlo.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Vincenzo Sburlati e famiglia commossi partecipano.

Il prof. **Perotto, Maria Teresa** e **Dario Muscoli** partecipano con affetto al lutto delle famiglie Ferma - Ceriana per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Le **Amiche** di **Rinascita Cristiana** sono affettuosamente vicine ad Anna e Tore.

Le famiglie **Ostacoli** e **Navone** partecipano al dolore con fraterno affetto.

Ricordano con affetto la zia

Maria Consolata Peyrani

i nipoti: **Michele** con **Annamaria, Tommaso** con **Piera, Ines** e **Piero, Consolata, Francesca** con **Aldo.**
— **Torino**, 15 maggio 1991.

La **FIAT S.p.A. Relazioni Esterne Edizioni Aziendali, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa al dolore del dott. Pier Giorgio Lazzarin per la scomparsa del padre signor

Mario Lazzarin

— **Torino**, 20 maggio 1991.

Gli amici fraterni di sempre, famiglie **Casaleggio, Florio**, piangono la scomparsa della cara

Pina Roletti in Ferrua

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Presidente e **Soci Chalet Club Cesana** partecipano al dolore dell'amico Ferrua comm. Vittorio per la grave perdita della consorte

Pina Roletti

— **Cesana**, 20 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Renato per la perdita della mamma

Pina Roletti in Ferrua

gli amici
Iuccia e **Franco Gonell**
Pier Andrea Ferraris
Gino Adele e **Aldo**
Sandra e **Nanni Marchetti**
Giancarlo e **Luciana Orsochia**
Walter Ragazzo
Marco Ricciotti
Maria Grazia e **Pierluigi Stacciona**
Angela e **Umberto Vaglio**
Enrico Vaglio.
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Amisano, Soasso, Cantore, Castoldi G., Castoldi P., Cavallotto, Conte, Cossu, Cuzzupoli, Garbo, Massa, Molina, Musso, Ostorero, Piola, Ratti, Settamino, Umidon, Viverelli.**

Emanuela Donà e famiglia partecipano al lutto.

Carla Ratti, Piera e **Ugo Adda** prendono vivissima parte al dolore di Luciana e delle famiglie **Ferrua** e Berta per la perdita della mamma signora

Giacinta Roletti in Ferrua

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Famiglia **Viotti Mario** partecipa al dolore di Vittorio e figli per la perdita di **PINA.**
— **Torino**, 20 maggio 1991.

Cristianamente è mancato

Celestino Ostengo

pensionato Ferrovie Torino Nord

anni 82

L'annunciano la moglie **Eugenia**, i figli **Giovanni** e **Giorgio**, le nuore **Giuseppina** e **Angela**, i nipoti **Paola, Patrizia** con **Mario** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 maggio ore 10 parrocchia Madonna di Campagna partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 9,45. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mezzana.
— **Torino**, 19 maggio 1991.

Ci ha lasciati nel momento più bello della sua vita

Giorgio Corvisieri

di anni 49

Ricordando a tutti la sua gioia di vivere ne annunciano la morte la moglie **Nicla** e la sua adorata **Giorgia**. I funerali si terranno mercoledì 22 maggio alle ore 11 al cimitero Sud Garbido.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Uniti al dolore di **Giorgia** e **Nicla** la nonna **Iris Morse**, i fratelli, le cognate ed i nipoti tutti.

I colleghi di lavoro
Giorgio Alploveza
Daniele Pinotti
Claudio Poletti
Marco Truffo
Piero Vastadore
partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giorgio Corvisieri

— **Alessandria**, 21 maggio 1991.

Gianni Mauro Patrizio piangono l'**AMICO** fraterno allegro e generoso e sono vicini a Nikla e Giorgia.

E' mancata

Caterina Vittoria Gribaudi

Lo annunciano: cugino **Angelo Bigatti** e le persone che la volevano bene: funerali giovedì ore 10 ospedale Mauriziano. Tumulazione cimitero di Avigliana.
— **Torino**, 18 maggio 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Caviglione-Bessone** ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

Emanuele Caviglione

— **Torino**, 21 maggio 1991.

La famiglia **Tripi** e **Patrizia** ringraziano commossi tutti i parenti, amici, colleghi, ditta Novara, Cat, Lattes, Michele Lucioni, Guglielmino-Lanzetti, che hanno condiviso il loro dolore per la perdita di

Piero

Messa di trigesima 12/6 ore 18,30 parrocchia Madre della Chiesa, v. Baltimora 85.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa del

dott. Ing. Enrico Recchi

con infinito affetto la madre, la moglie, i figli, le sorelle, il fratello nel rimpianto di ogni giorno, nel rimpianto di sempre, lo ricordano a quanti lo conobbero. La Santa Messa sarà celebrata martedì 21 maggio alle ore 18 nella Chiesa di San Lorenzo, Torino.
— **Torino**, 21 maggio 1991.

Elena, Cristiana e **Stefano** ricordano **MARCO** e **ENRICO.**

Dirigenti Impiegati e **Maestranze** della **Recchi S.p.A.** con rimpianto ricordano il

dott. Ing. Enrico Recchi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Sofia Calzolari prende parte con affetto al grande dolore della famiglia Recchi.

Le famiglie **Fiorini, Villanova, Vecchiette, Caputo, Solinas** con immutata tristezza ricordano

Enrico Recchi

— **Torino**, 21 maggio 1991.

Roberto Grosso ricorda con grande affetto l'amico **ENRICO.**

1987 — 1991

Giuseppe Gola

Indimenticabile.

23 maggio 1990 — **23 maggio 1991**

Ad un anno dalla scomparsa del

conte Giacomo Salvadori di Wiesenhoff

Rosetta Clara, Paolo e **Vittorio** lo ricordano con immutato affetto. S. Messe: Sedie di Lucedio giovedì 23 maggio ore 17,30, Torino Chiesa della Gran Madre venerdì 24 maggio ore 18. Mori chiesa parrocchiale sabato 15 giugno ore 20.

1988 — 1991

prof. Demetrio Brusa

Affettuosamente ricordano.

1990 — 1991

Nel primo anniversario della morte del canonico

Domenico Foco

arciprete di Rivoli

la **Comunità parrocchiale della Madonna della Stella, i Sacerdoti, i Religiosi, le Religiose, i Diaconi di Rivoli**, le sorelle **Francesca** e **Rina** con famigliari lo ricordano con affetto e riconoscenza e invitano alla Messa di suffragio giovedì 23 maggio alle ore 21 a Rivoli in Collegiata Nuova.

1989 — **22 maggio** — 1991

Aurora Crovella Dughera

sei sempre con noi. Mario e figli. S. Messa Duomo di Chivasso, ore 8,30, mercoledì 22 maggio 1991.

1982

Luigi Castini

1990

Teresa Regis

Siete sempre con me. **Estella.**
— **Mondovì**, 20 maggio 1991.

CEVA

Il premio di pittura a Romano Reviglio secondo il torinese Adriano Tuninetto

● La sesta edizione del Premio di Pittura Città di Ceva ha visto la partecipazione di 43 pittori con un totale di 86 opere diviso tra quelle realizzate in studio e quelle ispirate alla città ed ai suoi dintorni. La giuria composta da Angelo Mistrangelo (presidente), Miche Berra, Tanchi Michelotti, Raffaele Sasso e Lorenzo Manino ha assegnato il primo premio a Romano Reviglio di Cherasco per «Passaggi segreti». Il secondo premio è andato al torinese Adriano Tuninetto, mentre il terzo e il quarto sono stati vinti, rispettivamente, da Dario Dutto e Cesare Botto. Una segnalazione speciale della Giuria è stata conferita, per la ricerca di nuovi linguaggi espressivi, a Polver, Ambrosio, Sciarretta e Masonte. Sul versante figurativo si annoverano i lavori della Pansini e di Giordanengo, Giuliano, Delfino, Biangelli, Barbero e Chiecchio. Tra i partecipanti si ricordano Politano e Tomatis, Allemani e Vaglio. Di Reviglio sarà inaugurata, il 25 maggio, una mostra con opere 1980-1990, a Palazzo Salmatoris di Cherasco.

La via dei pittori a Ceva

CASALE

Albanesi di Asti derubano amico

● Tre profughi albanesi ospiti della caserma «Guastalla» di Asti sono stati arrestati a Casale per aver compiuto un furto ai danni di un loro connazionale, alloggiato nella caserma «Mazza». I tre, Bledar Congoli, 18 anni, Ilir Pisha e Gentian Poga, entrambi di 17 anni, hanno forzato l'armadietto metallico di Petraq Lapo, 27 anni, e si sono impadroniti di diversi capi di vestiario. Mentre stavano lasciando la caserma sono stati notati da un sottufficiale dei carabinieri e fermati.

Armando Niemen, 42 anni

BORGOVERCELLI

La tragica morte di Armando Niemen ultimo «re» della dinastia di burattinai

● Il gran maestro dei burattini, Armando Niemen, 42 anni, è morto nella notte mentre la moglie lo portava in auto all'ospedale di Vercelli. L'altra sera Niemen è entrato nel cucinotto sprangando porta e finestra e, probabilmente, ha aperto il gas. Due settimane fa era stato salvato a stento. In macchina sulle rive del torrente Cervo, a Formigliana, aveva aperto una bombola da cucina. Il gas aveva già saturato l'abitacolo quando è arrivato un contadino. L'altra notte nella sua casa di Borgovercelli la moglie Carolina lo ha trovato in fin di vita e ha cercato di soccorrerlo. Armando Niemen aveva nel sangue i burattini che il nonno portò fino alla corte degli Zar. Ne aveva fatto un mestiere e girava tutta l'Italia. Un grande ritorno, pochi anni fa, a Vercelli. I Niemen erano tornati i sovrani del teatro dei bambini. Facevano tutto in famiglia: Armando muoveva i burattini costruiti in casa, mutava la voce per interpretare Gianduja, Brighella e Testafina. La moglie, durante l'intervallo, vendeva zucchero filato e caramelle.

ALBA Scattano domani sera dalla «città delle cento torri» gli incontri per conoscere la regione

Le manifestazioni dureranno fino al 24 giugno toccando i centri storici di tutte le province

Si fa festa girando il vecchio Piemonte

● Ad ogni Regione le sue tradizioni, le musiche, i balli, le antiche dimore. Questo è lo spirito che animerà la «Festa del Piemonte» che si apre ufficialmente domani. Un incontro tra cultura, arte, musica e antichi sfarzi sabaudi per meglio conoscere e avvicinare una regione prodiga di interessanti aspetti linguistici, di costume, di storia e dei non meno interessanti aspetti enogastronomici. Prima edizione, dunque, che coincide con il primo ventennio dello Statuto regionale considerando infatti che la Regione è nata con il voto della primavera del 1970, ma lo Statuto è stato approvato dal Parlamento solo un anno dopo.

La festa che avrà inizio domani terminerà il 24 giugno; sono proposti per l'occasione sei itinerari turistico-culturali-gastronomici, una mostra itinerante dedicata alle più importanti tappe storiche e sociali del Piemonte e inoltre, nel carnet degli appuntamenti, il patrimonio musicale sarà particolarmente curato.

Domani, l'avvio alla «Festa del Piemonte» verrà dato dal Presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, alle ore 18 nella città di Alba con l'inaugurazione della Mostra itinerante che toccherà le città di Asti e Vercelli il 24 maggio, Cuneo il 1° giugno, Torino l'11 giugno, Alessandria e Novara entrambe il 14 giugno. La storia ha inizio in epoca romana quando quest'angolo d'Italia veniva chiamato «Pedemontium». Si tratta di un'idea rappresentata attraverso nove grandi pannelli quadro dove sono illustrate con cartine e testi brevi le tappe più significative della storia dei confini, delle comunità.

Con Ensemble «L'Astrée» si inaugurerà sempre domani sera ad Alba la grande «Festa». Altri concerti sono previsti a Biella alle 21 del 25 maggio, ad Asti il 1° giugno, a Oleggio l'8 giugno e a Casale il 15 giugno. Con musiche di Gian Battista Somis, Giovanni Lorenzo Somis, Alessandro Besozzi, Salvatore Lanzetti, Felice Giardini, Gaetano Chiambrano, Gaetano Pugnani e Johann Christian Bach.

Altro aspetto non meno interessante della «Festa» sono gli itinerari. Da molti anni si parla di recupero e valorizzazione delle residenze e collezioni sabaude, ora si propone un itinerario che percorre questi luoghi ristrutturati o in via di restauro nella prima cintura di Torino: la Palazzina di Caccia di Stupinigi, il Castello di Rivoli, il Castello di Venaria e il Castello della Mandria.

Casale e il suo barocco settecentesco fanno parte del secondo itinerario proposto. Città barocca, Casale offre opere settecentesche come Palazzo Gozani di Treville, Palazzo Gozani di S. Giorgio, il Teatro Municipale, la facciata di S. Croce ed, edificato dal 1589, il Sacro Monte di Crea.

Asti fa rivivere la sua storia passeggiando per Corso Alfieri dove si incontrano le architetture di Palazzo Alfieri, Palazzo Ottolenghi, Palazzo Mazzetti e un po' lontano dal centro il Seminario Vescovile con Palazzo Gazzelli di Rossana.

La dolcezza delle Langhe e i suoi vini rappresentano uno degli itinerari scelti per questa Festa. Ad Alba salendo per corso Europa si arriva al Castello di Barolo, sede dell'Enoteca Regionale; la seconda tappa è il Castello di Grinzane Cavour e da lì fino a Mango con sosta all'enoteca. Il giro così prosegue tra suggestive colline e ottimi vini.

Il territorio novarese è ricco di risaie, campagne, boschi, colline dove si incontrano castelli medioevali, abbazie, chiese e santuari. E' una zona ricca di monumenti artistici come la chiesetta della Madonna del Latte di Gionzana e l'Abbazia di S. Lazzaro Sesia. «Biella tra arte e paesaggio» con il Borgo Piazzo e i suoi palazzi nobiliari uniti al verde paesaggio sono l'ultimo ricco itinerario proposto dalla «Festa del Piemonte».

a. la.

Scorcio della Alba storica. A sinistra, l'abbazia di San Nazzaro Sesia

TORTONA I verdi: «Attacco ingiustificato»

Contestato il vescovo

Monsignor Luigi Bongianino

TORTONA ● Gli ecologisti novesi contestano il vescovo di Tortona, monsignor Luigi Bongianino. Il prelato è messo sotto accusa dai verdi per alcune frasi pronunciate durante una recente visita allo stabilimento Spad di Cassano Spinola.

Il Gruppo ecologico cassanese in un comunicato, tra l'altro, sostiene che «le dichiarazioni del vescovo, gratuite ed inopportune, hanno creato sgomento fra i presenti e suscitato la nostra indignazione. Alcune assurde frasi contro i verdi erano rivolte ad una realtà politica che si è sempre trovata in sintonia con la dottrina cristiana». Aggiunge Giorgio Ferrari, di Greenpeace Italia: «Il vescovo invece di esprimere i ringraziamenti agli intervenuti ha rivolto uno stupido e ingiustificato attacco ai verdi. Uno sproloquio del genere ha raggelato l'ambiente ed ha creato un generale imbarazzo».

«Se vogliamo gettare benzina sul fuoco - replica il vescovo di Tortona - è un conto, ma se vogliamo rispettare la realtà dei fatti, allora non è il caso di riparlare di quell'incontro alla Spad e, in particolare, del mio intervento».

Monsignor Bongianino è restio a parlare della vicenda. «Posso solo dire - afferma - che sono stato ben lieto di visitare lo stabilimento di Cassano e di controllare di persona l'efficienza della fabbrica. Il programma, però, non prevedeva che io dovessi parlare. Invece mi ci hanno quasi costretto: quello che ho detto è stato quindi improvvisato, ho parlato a braccio. Le mie parole, proprio per semplificarne la sostanza e renderle chiare a tutti coloro che le hanno male interpretate, nella sostanza suonavano così: sono perfettamente d'accordo con il principio, e i verdi lo sanno, che anima gli ecologisti in generale, non condivido però, e con me molte persone, l'eccesso e l'esasperazione che a volte si fa di questo principio».

Aggiunge il vescovo: «Questo il mio pensiero, che non mi sembra scandalistico come si è voluto far credere. E' un pensiero che non avrebbe dovuto sollevare tante proteste». Monsignor Bongianino non vuole andare oltre e fa capire che non risponderà direttamente alle accuse rivoltegli.

FLASH

VERCELLI

Il «Biginelli» a Scheda

■ E' stato assegnato a Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, il premio «Marcello Biginelli», istituito dall'Associazione commercianti vercellese per ricordare il suo ex presidente. Il riconoscimento è stato attribuito a Scheda per «aver contribuito alla valorizzazione delle attività commerciali e turistiche della zona».

NIZZA

Venticinquenne morta per droga

● Esterina Spertino, 25 anni, residente a Nizza Monferrato, è morta ieri, probabilmente per una «overdose» di eroina. La giovane — che non aveva mai lasciato trapelare che fosse dedita agli stupefacenti — è stata trovata nella propria camera da letto ormai in fin di vita dalla madre. Accanto al corpo, una siringa.

CREVACUORE

Rapinatori nella banca

● Rapina ieri pomeriggio nella filiale di Crevacuore della Cassa di Risparmio di Biella. Il bottino supera i 50 milioni di lire. Due banditi si sono introdotti nell'istituto di credito nel momento della chiusura degli sportelli. I cinque impiegati sono stati rinchiusi in uno stanzino e sono riusciti a liberarsi solo una ventina di minuti più tardi quando i banditi erano ormai lontani.

ASTI

Vendeva pezzi delle auto Aci

● Giancarlo Morando, 42 anni, addetto al «Soccorso Aci» di Asti, ex titolare dell'officina di corso XXV Aprile, è stato condannato dal tribunale ad un anno e sei mesi di reclusione per furto e malversazione. Era stato denunciato da diversi clienti che avevano trovato le loro auto, recuperate e custodite dall'Aci, in seguito ad incidenti stradali, mancanti di alcuni pezzi.

VERCELLI Dottoressa dopo la maternità denuncia

Sospesa dall'Usl, ero malata

VERCELLI ● Ancora la sanità sotto accusa, questa volta però direttamente davanti al pretore. Un medico chiede all'Usl il rispetto di un contratto, stipulato e confermato due anni fa, dopo aver atteso inutilmente di poter prendere servizio.

Anna Maria Caprioli, 34 anni, sposata e madre di un bambino di 16 mesi, ha iniziato una causa per lavorare come ritiene proprio diritto al servizio di medicina legale.

Tutto inizia nel marzo del 1985 quando le viene assegnato l'incarico di provvedere agli accertamenti sanitari ai lavoratori a casa per malattia. Il contratto è di un anno (e verrà rinnovato fino al 31 dicembre 1989) e il pagamento avviene «a notula», cioè secondo il numero di visite fatte. E' una sorta di collaborazione usata, ed abusata, dalle Usl di tutto il Piemonte, tanto è vero che nel gennaio 1989 la Regione decide di mettere ordine.

«L'assessorato alla Sanità - spiega - emette una legge con la quale chi collabora "a notula" da prima del 3 marzo 1987 viene assunto a tempo indeterminato. Presento i documenti entro la scadenza del 24 gennaio e continuo a lavorare; dal 10 maggio mi vengono sospesi i pagamenti».

Infatti il 18 maggio l'Usl delibera di assumerla «a tempo indeterminato». Intanto Anna Maria Caprioli dal 22 maggio è in riposo per una gravidanza a rischio certificata dal proprio medico di fiducia. I mesi passano senza che la dottoressa riceva il pagamento per il lavoro svolto. Il 16 novembre il medico chiede il riposo per gravidanza. Il bambino nasce il 7 gennaio 1990 e la dottoressa il 21 febbraio si presenta al lavoro.

Per telefono le viene comunicato di non riprendere servizio in quanto la sua situazione contrattuale non è chiara. Lei risponde di volere una dichiarazione scritta che le viene inviata il giorno seguente.

Il 24 luglio dell'anno scorso presenta un ricorso al pretore del lavoro. Alla prima udienza, il 18 ottobre, l'Usl presenta una memoria con la quale contesta il modo con cui la dottoressa ha accettato l'incarico ed un servizio all'Usl di Novara, sospeso per la gravidanza a rischio, che sarebbe scaduto formalmente il 2 luglio 1989 e che mai le era stato addebitato in precedenza.

Il 18 marzo l'avvocato difensore della dottoressa riceve una memoria dall'Usl che rettifica la posizione davanti al pretore. Sembra tutto risolto, ma il 9 maggio l'Usl propone un nuovo accordo che non prevede il reintegro nell'organico. «Non ho accettato - spiega Anna Maria Caprioli - convinta di aver diritto di lavorare. Andrò fino in fondo per veder riconosciuto il mio contratto».

Anna Maria Caprioli

Prete e sindaco lite per una casa

ALBA ● Un grande edificio nel centro storico, di proprietà della parrocchia di San Sebastiano di Serralunga, che il parroco vorrebbe trasformare in casa di riposo, è al centro delle discussioni in paese. A rendere attuale la polemica che divide il paese, è stato il crollo di un muro interno nello scantinato del fabbricato, che si affaccia su via Roma. Anche nel muro esterno si sono formati un buco e delle crepe che lo rendono pericolante. Il Comune ha chiuso al transito il tratto di via Roma minacciato, per una ventina di metri. Ora bisogna togliere il pericolo, riaprire la strada e decidere cosa fare dell'antica casa ormai fatiscente. Il parroco, don Secondo Pasquero, 62 anni, di cui 27 trascorsi a Serralunga dice: «Mi stanno a cuore i problemi degli anziani e vorrei poter costruire una casa di riposo in quell'edificio. Secondo un progetto di massima si possono ricavare venticinque posti oltre ad altri servizi, ma occorre trovare un'intesa con il Comune. Sono disponibile alla cessione al Comune della casa per un prezzo simbolico di mille lire purché si faccia una casa di riposo, in quel luogo centrale».

Il sindaco Claudio Giachino: «Un progetto ufficiale non è mai stato presentato. Siamo disponibili ad esaminare le richieste del parroco, come quelle di tutti i cittadini. Per la casa di riposo, anche se ci pare che non vi sia molta richiesta da parte della popolazione, durante recenti incontri abbiamo espresso riserve. Nel centro storico ci sono vincoli da rispettare; inoltre, 20-25 posti ci sembrano pochi. Sarebbe meglio costruirla nuova, fuori dal centro, per poterla ampliare in futuro. Il Comune non dispone comunque di fondi per ristrutturarla». Il problema più immediato, però, sta nel togliere il pericolo e ripristinare il passaggio, almeno per i pedoni.

MONZA

La rosa più bella dell'anno si chiama «Rita Levi Montalcini»

MONZA ● Il ventisettesimo concorso internazionale per le rose nuove ha trovato, quest'anno, una madrina di eccezione: Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la medicina. Il tradizionale appuntamento dei rosaisti italiani e stranieri è per il 30 maggio prossimo alla Villa Reale di Monza, presenti esperti da tutto il mondo (Italia, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda del Nord, Olanda, Stati Uniti), con moltissime qualità di rose. Quest'anno i concorsi sono tre: oltre ai consueti premi per la «rosa dell'anno» e per la «più bella rosa italiana», è stato bandito il premio per la «rosa più profumata», che prevede la consegna di una riproduzione della corona regale di Teodolinda, un prezioso gioiello d'oro, in formato ridotto. Nei precedenti ventisei anni di vita del concorso, tra le rose sono sfilate le personalità femminili più importanti. Il roseto della Villa Reale di Monza è intitolato al suo fondatore e primo presidente, Niso Fumagalli, l'industriale che insieme ai fratelli Enzo e Peppino è stato il creatore della Candy.

Rita Levi Montalcini

CONTRATTO

Snals, Gilda e Cobas della scuola insieme per lo sciopero di sabato

● La manifestazione nazionale per chiedere la riapertura del negoziato contrattuale della scuola, che si terrà a Roma sabato 25 maggio in occasione della giornata di sciopero proclamato sia dai sindacati autonomi Snals e Gilda sia dai Comitati di base (Cobas), sarà gestita unitariamente da queste tre sigle. La decisione - una novità in questo settore sindacale - è stata presa in una riunione a cui hanno partecipato i responsabili di Snals, Cobas e Gilda ed è stata ratificata con la firma di un protocollo, nel quale si precisa fra l'altro che un corteo partirà, alle 10, da piazza della Repubblica e, dopo aver percorso via Cavour e via dei Fori Imperiali, concluderà il suo cammino in piazza Santi Apostoli, dove verrano tenuti comizi. I Cobas, pur non azzardando previsioni, ritengono che si tratterà di una «grande manifestazione» cui dovrebbero partecipare «decine di migliaia» fra insegnanti, non docenti, studenti e genitori per reclamare centralità della scuola, valorizzazione del «pubblico», rinnovo del contratto.

Carlo Donat-Cattin

TERZA FASE

L'eredità di Donat-Cattin

ROMA ● *«Terza fase»*, la rivista mensile fondata da Carlo Donat-Cattin, dedica il suo ultimo numero al leader della sinistra sociale democristiana recentemente scomparso. Tra gli interventi, nel ricordo «dell'uomo, delle idee, della politica»: Forlani, Marini, Sandro Fontana, Faraguti, Migone, padre Macchi, don Mazzi, monsignor Saldarini, Andreotti, Acquaviva, Granelli, Bodrato, Martinazzoli, Piccoli, D'Antoni, Benvenuto, Del Turco, Mortillaro, Merli Brandini.

MARE INQUINATO Poche le prenotazioni per le prossime vacanze sulla Riviera

Intanto, l'operazione di bonifica procede a rilento. Cresce la protesta

E l'estate '91 fa paura

La Liguria attende il grande esodo, ma...

DA PAG. 1

grande paura che in realtà l'estate non arrivi, che gli oltre 40 mila lombardi e piemontesi che l'anno scorso hanno scelto le sue spiagge per le vacanze adesso vadano altrove. E non importa se ad una ventina di chilometri verso Ponente, a Varazze, il quadro della situazione continua ad essere ottimistico e segue abbastanza le previsioni più rosee. Qui è tutto diverso, qui è affondata la petroliera.

Dopo l'allarme ecologico per la marea nera, dopo le immagini della battigia imbrattata dal greggio che hanno fatto il giro del mondo, dopo le analisi effettuate dall'Usl che hanno indicato in acqua una percentuale enormemente alta di idrocarburi, ora tutti si chiedono quali saranno le cifre finali di questa stagione turistica che i più ottimisti definiscono «gravemente compromessa».

Non importa se la spiaggia sembra all'apparenza abbastanza pulita, non ha molto peso il fatto che sul lungomare gli stabilimenti balneari sono ormai pronti e le lunghe file di cabine, rimesse come ogni anno a nuovo, sono già sistemate. Ci si chiede soltanto se potranno essere utilizzate, se le prossime analisi - all'inizio di giugno - diranno finalmente che il mare è tornato ad essere tale.

Dopo la Haven, gli operatori turistici della Riviera temono una stagione «nera»

E si aspetta. Si attendono turisti che non arrivano e non prenotano neppure, si vorrebbe sapere qualcosa di certo della colossale operazione di bonifica tanto decantata ma mai vista. Non è possibile neppure ripulire la battigia; si devono attendere le decisioni romane, i tecnici specializzati, il progetto che riguarda tutto il tratto di riviera flagellato dal petrolio della «Haven». Non solo: chi ormai, esasperato da questa situazione, ha provato a fare di propria iniziativa è stato obbligato a smettere.

Inevitabilmente la protesta cresce, coinvolge tutti. Il comitato dei commercianti e degli albergatori sorto pochi giorni dopo l'affondamento della petroliera è ormai sul sentiero di guerra. Manifesti e locandine in cui si denuncia la difficile situazione sono affissi un po' ovunque, riunioni e dibattiti sono di fatto quotidiani: se da una parte rimane ancora da risolvere il problema ecologico, dall'altra c'è anche la necessità di ricostruire l'immagine di Arenzano, nella speranza di riconquistare il mercato turistico.

Il quadro di cosa sta succedendo lascia comunque poco spazio ai dubbi: in alcuni casi il calo delle prenotazioni si aggira sul 70 per cento, si comincia anche a registrare qualche problema occupazionale. E all'Hotel Miramare ad esempio, il più grande della cittadina ligure, è stato chiuso il ristorante e sono stati licenziati quattro dipendenti.

Ovunque c'è rabbia, parecchia desolazione. Soprattutto non ci sono certezze. Il commissario dell'Azienda autonoma di soggiorno e consigliere comunale socialista Andrea Rodello dice: «Le nostre risposte sono fatte di "forse", di "speriamo che". Di fatto siamo paralizzati. Non possiamo promettere nulla perché non riusciamo a sapere nulla di definitivo». Non si tenta di minimizzare quanto sta succedendo, non ci sono dichiarazioni tranquillizzanti per il turista. Tutti ad Arenzano danno la medesima risposta di Rosina Corra, la direttrice dell'ufficio dell'Azienda di soggiorno: «Pensioni e hotel sono pronti, ma non sappiamo ancora nulla delle condizioni del mare. Dicono che sono migliorate, che tutto dovrebbe essere a posto entro giugno, ma non ci sono né certezze né versioni ufficiali». Non a caso ai Bagni Lido - i più conosciuti di Arenzano - la caduta delle prenotazioni è stata a picco.

Mentre negli alberghi si spera ancora di vedere i clienti superaffezionati e si maledice questo strano maggio che portando un'ondata improvvisa di freddo ha di fatto negato anche il popolo del weekend, nel piccolo porto si continua a lavorare. Si tenta di ripulire dal greggio il bacino, si utilizza tanta buona volontà e un'idropulitrice gentilmente prestata dalla Società Autostrade...

Non si parla di iniziative e spettacoli estivi, nessuno per il momento ha pensato a un ribasso dei prezzi di alberghi e pensioni. Tutto continua a rimanere fedele ai dépliants in carta patinata preparati qualche mese fa: 160 mila lire per una camera singola in hotel a quattro stelle e 60 mila per quella in un albergo della categoria inferiore. E Gianfranco Corniani, da oltre vent'anni operatore del settore, spiega: «Purtroppo ci troviamo di fronte ad una situazione che rischia di diventare sempre più grave. Arenzano ha legato il suo nome a quello della Haven ed ora ne sta pagando le drammatiche conseguenze».

Paolo Negro

FLASH

SONDAGGIO

Alleanza con Forlani? Il pds critica il sondaggio-«Unità»

● Il pds critica, con una nota, il sondaggio apparso ieri sull'«Unità» da cui risulterebbe che la maggioranza dei lettori del quotidiano preferisce allearsi con la dc e non con il psi sulle riforme istituzionali. Il partito della quercia esprime le sue critiche rispondendo ad un corsivo polemico del «Popolo» di oggi, dove si afferma che quel sondaggio è d'iniziativa del pds e nasconde l'intento di «incunearsi tra due contendenti e di irretirli in un proprio disegno egemonico». «Non si perde occasione — replica il pds — per accendere polemiche assurde. Il sondaggio è frutto di un'iniziativa autonoma dell'Unità. Noi la consideriamo assai discutibile sul piano del metodo, per nulla scientifico, basato sulla raccolta di telefonate spontanee e casuali. E assai discutibile sul piano del merito, non fosse altro perché non sono stati sottoposti ai lettori i quesiti e le proposte del pds».

SARDEGNA

L'eroina fa un'altra vittima Già diciotto morti da gennaio

● Un altro decesso per eroina in Sardegna fa salire il tragico bilancio delle overdose a 18 morti dall'inizio dell'anno (avevano un'età compresa tra i 18 ed i 34 anni). La nuova vittima è Giacomo Guaila 31 anni di Cagliari, tossicodipendente da oltre dieci anni.

FORESTALE

Aveva un ordigno in casa: arrestato

Un operaio della Forestale, Pio Puggioni, 40 anni, è stato arrestato a Torpè, centro del Nuorese, per detenzione abusiva di materiale esplodente e munizioni trovato nella sua abitazione. I carabinieri proseguono le indagini per stabilire l'eventuale sua partecipazione a recenti attentati dinamitardi nella zona.

MONARCHICI

Boschiero (Fert): votate sì al referendum del 9 giugno

Il presidente del Movimento monarchico Fert, Sergio Boschiero, invita i monarchici «a votare sì al referendum del prossimo 9 giugno». Secondo Boschiero, la riduzione da più preferenze ad una sola «rappresenterà il primo efficace colpo contro lo strapotere della partitocrazia e ridurrà il rischio di manipolazioni elettorali».

WISCONSIN

Arrestata studentessa che slittava nuda su un pavimento cosparso di birra

NEW YORK ● Una ragazza di Milwaukee (Wisconsin) è diventata la prima vittima giudiziaria di un nuovo e certamente originalissimo passatempo da bar: slittare nudi su un pavimento cosparso di birra. La studentessa è stata arrestata subito dopo aver effettuato la sua particolare performance sul pavimento della «Avalanche Tavern», nei pressi della «Marquette University» imitando numerosi colleghi che l'avevano preceduta. Le regole dello «sport» sono semplici. Occorrono un lungo pavimento, gente nuda e molta birra. A Milwaukee, capitale americana della birra, del terzo elemento, liquido, non c'è mai stata carenza. Dopo aver osservato le scivolate di altri avventori la ragazza si è tolta i vestiti ed è entrata nella competizione. Ha fatto appena in tempo a rivestirsi prima di essere arrestata. Dovrà pagare adesso una multa di 800 dollari. Il reato che ha commesso è atti osceni in luogo pubblico. Seppur non si veda che cosa ci sia di osceno nello scivolare su un pavimento di birra. *(Ansa)*

FRANCIA

Vietato ai dentisti schedare i morosi

PARIGI ● Il progetto di uno schedario elettronico dei clienti che non pagano gli onorari, destinato ai dentisti, è stato bocciato dalla «Commissione nazionale dell'informatica e delle libertà», che vigila sul buon uso delle nuove tecniche. Lo schedario era stato concepito dalla società «Aplitel»: i dentisti abbonati si sarebbero comunicati tra loro sul «computer» i nomi dei morosi, a condizione di informarne i clienti interessati. Le informazioni sarebbero state cancellate dopo sei mesi. *(Ansa)*

Norman Schwarzkopf

AMERICA

Gli omosessuali orgogliosi di combattere criticano l'«Orso» che li chiama fatine

NEW YORK ● Una delle organizzazioni nazionali degli omosessuali americani è insorta per una frase pronunciata durante un discorso dal generale Norman Schwarzkopf che avrebbe offeso «decine di migliaia» di omosessuali che hanno partecipato alla guerra del Golfo. La frase «fatine militari» - pronunciata dal generale nel corso di un discorso all'accademia di West Point - è stata definita come «un'infelice scelta di parole». «Gli abbiamo chiesto - ha detto Robert Bray del "Gruppo nazionale gay e lesbiche" - di chiarire il concetto nella speranza che egli non intendesse diffamare gay e lesbiche che hanno orgogliosamente obbedito ai suoi ordini». Sarà buon gioco da parte del generale spiegare che «fatina» non è un termine dispregiativo. La contraddizione semmai sta nel fatto che è difficile raffigurarsi una fatina (uomo o donna) col mitra in mano. Circostanza che Bray considera evidentemente con molto orgoglio: sarebbero stati almeno 40 mila gli omosessuali americani nel Golfo. *(Ansa)*

PECHINO

Preso al volo bimbo caduto dal 15° piano

PECHINO ● Un bambino, Liu Shuai, di quattro anni, che cadeva dal 15° piano di un edificio, è stato salvato da un passante che è riuscito a bloccarlo prima che toccasse il suolo da un'altezza di oltre 40 metri. L'episodio è avvenuto nella capitale. Il passante, l'operaio Ren Zhiqing, che ha riportato contusioni gravi e, dopo aver afferrato il bambino, è caduto perdendo i sensi, secondo i medici riuscirà però a salvarsi. Il piccolo Liu Shuai è ricoverato, ma sta bene. *(Ansa)*

Tutte nel suo letto

Kennedy, altre rivelazioni sui suoi amori

Come Bush problemi di cuore

E' morto da quasi trent'anni, eppure i suoi amori continuano a perseguitarlo.

C'è qualcosa di ambivalente nell'interesse che gli americani dimostrano a proposito della «sfera sessuale» del defunto ex presidente John Kennedy. L'America bigotta non finisce di scandalizzarsi e da ogni nuova «rivelazione» trae conferma dei suoi sospetti su un presidente troppo giovane, troppo democratico ed anche troppo irlandese.

L'altra America non cela, invece, una punta di soddisfazione «machista» per gli exploit di John.

E' la vecchia contraddizione tra saggezza ed esuberanza fisica in un Paese che esalta il mito del vigore, ma che è anche attanagliato, e non soltanto in campo politico, dalla morale puritana.

Gli ultimi inquilini della Casa Bianca hanno saputo coniugare molto bene questi due estremi. Reagan ha sopito l'impatto negativo dei vari ricoveri ospedalieri con immagini che lo ritraevano in atteggiamenti da cow boy.

Bush, già «marito e padre esemplare», ha puntato tutto sul jogging per pubblicizzare la sua salute. Finché il cuore lo ha tradito.

Ma in fondo, anche quelli di John Kennedy, non erano forse «problemi di cuore»?

el. co.

WASHINGTON ● Nel suo libro di imminente pubblicazione «The Crisis Years: Kennedy and Khrushchev, 1960-63» (Gli anni della crisi: Kennedy e Krusciov, 1960-63), lo storico Michael Beschloss svela inediti retroscena sugli amori di J. F. Kennedy.

Il suo contributo più interessante riguarda la «storia» avuta dal defunto presidente degli Stati Uniti all'età di 24 anni, mentre era ufficiale della marina statunitense, con una ex reginetta di bellezza scandinava sospettata di essere una spia del Terzo Reich.

Alta, bionda, ex miss Danimarca, si chiamava Inga Arvad Fejos e, stando alla documentazione raccolta da Beschloss, alle Olimpiadi di Berlino, nel '36, fu fotografata accanto al Führer.

Lo storico ha trovato negli archivi dell'Fbi una lettera in cui Kennedy informava la sua «fiamma» di essere al corrente delle voci che la descrivevano come una possibile spia dei nazisti. All'epoca, sette mesi dopo l'attacco proditorio dei giapponesi a Pearl Harbor e la conseguente entrata in guerra degli Usa, il futuro presidente degli Stati Uniti lavorava per il servizio di informazione della marina.

Secondo Beschloss il tempestivo intervento del padre, Joseph, impedì che egli venisse dimesso dal servizio. Il giovane Kennedy fu trasferito nel Pacifico dove si mise in mostra come comandante di una motosilurante, acquisendo meriti che gli avrebbero

L'ex presidente John Kennedy ed a sinistra una delle più belle immagini della Monroe

aperto poi le porte della Casa Bianca.

Beschloss scrive che negli archi dell'Fbi ha trovato il seguente rapporto sulla relazione avuta dalla Fejos con Kennedy: «Il 6 febbraio del 1942 ella visitò John Kennedy a Charleston, nel Sud Carolina, e i due trascorsero tre notti nella stessa camera di albergo e ebbero svariate relazioni sessuali in numerose occasioni».

Lo storico si sofferma anche sulla presunta relazione avuta da Kennedy nell'estate del '63, quando era già presidente degli Stati Uniti, con la ventisettenne Ellen Fimmel Rometsch, una profuga della Germania comunista sposata con un aviere tedesco occidentale che all'epoca lavorava presso un circolo privato a Washington.

La cosa sarebbe arrivata anche all'orecchio di Robert Kennedy, ministro della Giustizia, che sarebbe venuto a conoscenza anche del fatto la Rometsch andava in giro a vantarsi dei successi amorosi conseguiti fra i potenti di Washington, compreso il fratello, e che quindi ne ordinò l'espulsione.

A proposito di questa relazione, Beschloss rileva che se la vicenda fosse divenuta di pubblico dominio Kennedy sarebbe stato esposto al rischio di una estromissione dalla carica suprema.

C'è da dire che dopo l'assassinio di Kennedy, nel novembre del '63, si è fatto un gran parlare delle sue relazioni amorose, comprese quelle che avrebbe avuto con Marilyn Monroe, la Rometsch e con Judith Campbell, «amica» di Sam Giancana, esponente della mafia italo-americana.

Questa del sesso è una «persecuzione» della quale la famiglia Kennedy sembra non riuscire a liberarsi. Le nuove «rivelazioni» su John arrivano nel pieno della polemica per il presunto stupro perpetrato dal nipote di Ted in una villa della Florida.

E' l'ultimo di una lunga serie di scandali. Ma tutto lascia pensare che il futuro riserverà altre sorprese. Soprattutto se la famiglia continuerà ad avere un peso politico rilevante nella vita americana.

FLASH

GIAPPONE

In un anno espulsi 30.000 immigrati illegali

TOKYO ● Anche in Giappone sono in forte aumento gli immigrati illegali. Nel 1990 le autorità ne hanno respinto oltre le frontiere quasi 30 mila, ma il numero dei nuovi arrivati, secondo statistiche del ministero della Giustizia, continua ad aumentare. Fra i 29.884 deportati, oltre 24 mila erano maschi, con un sensibile aumento rispetto all'anno precedente. Si tratta per lo più di persone entrate dal Bangladesh, dalla Corea del Sud e dalla Malaysia, senza permesso di lavoro e attratti dalla grande disponibilità di posti di lavoro che offre il Giappone. Dal giugno 1990 è in vigore una nuova legge molto restrittiva che prevede detenzione e deportazione per gli immigrati e multe fino a 300 milioni per il datore di lavoro che li impiega senza visto adeguato. *(Ansa)*

CALIFORNIA

Appello di Madre Teresa per salvare condannato a morte

NEW YORK ● Il Premio Nobel per la pace, Madre Teresa di Calcutta, ha chiesto per telefono al governatore della California, George Deukmejian, di risparmiare la vita di Robert Alton Harris - un condannato alla pena capitale per omicidio da 12 anni nel braccio della morte - la cui esecuzione è stata fissata per il prossimo 3 giugno. Intanto a San Diego i legali di Harris hanno presentato un altro appello in cui sostengono che il loro assistito aveva sofferto di alcune disfunzioni cerebrali che all'epoca del delitto non gli consentirono di valutare la situazione. Harris uccise due ragazzi di San Diego il 5 luglio del 1978 in un parcheggio davanti a un ristorante. *(Ansa)*

AUSTRALIA

Sono in aumento i casi di suicidi degli aborigeni

SYDNEY ● La percentuale di suicidi di aborigeni in Australia è sei volte superiore a quella della popolazione bianca, soprattutto - viene detto - perché essi considerano la morte un calcolato gesto di libertà. Questo il risultato di uno studio condotto da alcuni scienziati dell'Australia del Sud, che hanno riscontrato analogie con la casistica dei suicidi tra gli indiani d'America e gli eschimesi. Gli aborigeni, rileva lo studio, in particolare chi ha trascorso parte della vita in carcere, considerano la morte per suicidio come la logica liberazione da un sistema e da uno stile di vita al quale si sentono estranei e sul quale non hanno controllo. *(Ansa)*

GERMANIA

Arrestati due ex ministri: Willi Stoph e Heinz Kessler

BERLINO ● L'ex primo ministro della Repubblica Democratica Tedesca, Willi Stoph, e l'ex ministro della Difesa, Heinz Kessler, sono stati arrestati ieri. Lo ha comunicato questa mattina la polizia di Berlino che non ha voluto fornire altri particolari sull'arresto dei due ex uomini politici comunisti. *(Ansa-Reuter)*

Uno scorcio dell'Empire State Building, nel cuore di Manhattan

In vendita il grattacielo più famoso

NEW YORK ● L'Empire State Building - cioè il più famoso grattacielo di Manhattan - è in vendita per la modica cifra di 45-50 milioni di dollari (58/65 miliardi di lire). Chi non vuol perdere l'affare si faccia avanti. Il valore commerciale dell'edificio, che ha una superficie di 200.000 metri quadrati, sarebbe di 600/800 milioni di dollari (800/1000 miliardi), ma la cifra viene considerevolmente abbattuta dal fatto che, per una serie complicata di leasing, fino al 2076 l'eventuale acquirente non avrà la disponibilità effettiva del pacchetto di controllo dell'immobile fino a quella data saldamente in mano alla compagnia di assicurazione «Prudential Life Insurance Company of America». Per il «New York Times» non ci sarà da sorprendersi se qualche ricco investitore giapponese si presenterà con un'offerta vantaggiosa divenendo proprietario dell'illustre edificio. A Manhattan infatti i giapponesi sono di casa o, meglio, proprietari di casa, avendo acquisito ad esempio il pacchetti di controllo del Rockefeller Center.

L'Empire State Building è stato per 40 anni il grattacielo più alto del mondo. La sua terrazza, al 102° piano, viene visitata ogni anno da due milioni di persone. **r. e.**

Colera, guarito il contagiato n. 1

CHANCAY (Perù) ● Faceva molto caldo, mercoledì 23 gennaio, e quando Daniel C. M., 16 anni, fu ammesso con vomito ed un'inarrestabile diarrea nel piccolo ospedale statale di Chancay, 80 km a Nord di Lima, nessuno poteva immaginare, ricorda il direttore dell'ospedale, dott. Jaime Uribe Ochoa, «che stavamo curando il primo malato di quest'epidemia di colera in Perù». Daniel aveva irrorato per tutto il giorno - il serbatoio in spalla, il braccio destro sulla leva che aziona lo stantuffo, il sinistro che guidava il getto del disinfettante - un campo di girasoli nella frazione La Candelaria nella cittadina di Chancay. Il ragazzo a più riprese aveva bevuto da un piccolo canale ai bordi del campo di girasoli, la cui acqua trasporta un po' di tutto: risciacquatura di piatti, residui di cucina, di detergenti, di abluzioni, residui fecali. «Lo curammo un po' a caso, cercando di controbilanciare la disidratazione in atto e di restituire i sali all'organismo: Daniel adesso è a casa, guarito», dice il medico, 48 anni, vedovo, quattro figli, dimissionario perché il salario di direttore dell'ospedale, pari a 150 dollari al mese, non gli consente di sopravvivere e l'ha costretto a dedicarsi all'attività privata.

Ma 1526 peruviani non sono stati fortunati come Daniel ed hanno perso la vita, dal 23 gennaio al 15 maggio scorso, per l'epidemia di colera scoppiata in Perù ed estesasi poi al Brasile, all'Ecuador, dove sono già morte 140 persone, al Cile, alla Bolivia, alla Colombia, Venezuela, Argentina, Panama, Messico e gli altri Paesi latinoamericani attendono a loro volta l'arrivo del vibrione «Tor», venuto alla luce nel 1961 in Indonesia, amico di sporcizia, contaminazione, scarichi, inquinamento.

La malattia, in quasi quattro mesi, ha colpito 187 mila peruviani, dei quali 72 mila sono stati ricoverati, più o meno a lungo, in ospedale. La mortalità non è molto alta sulla costa, dove si è attestata sullo 0,5 per mille, ma è molto più alta nella parte montagnosa del Paese e nella selva dell'interno, dove le cifre ufficiali indicano una percentuale del 4,5 per cento. «Si tratta di cifre ufficiali - dice un esperto peruviano, consigliere del ministero della Sanità, che vuole mantenere l'anonimato -. La verità è che nessuno sa quante persone muoiano e quante moriranno nei centri dell'interno, a giorni o giorni di cammino dall'ospedale più vicino». *(Ansa)*

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.
Per informazioni telefonare al n° 011 350.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BIS	rosso	TO3L	acces	88.10	011	6490869
BIS	grigio oslo	TO5P	sp dx	90.09	011	698831
BIS	rosso	TO1H	acces	87.12	011	9440177
PERSONAL	azzurro	TO9A	acces	84.11	011	[illegible]

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DANCE	rosso	TO5M	acces	89.06	011	8151238
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.09	011	824449
DANCE	rosso	TO9M	acces	[illegible]	011	9151765
DANCE	blu vm	TO5P	acces	90.10	011	204007
DANCE	rosso	TO9M	acces	89.09	011	9151765
S 30	rosso	TO3A	acces	84.01	011	7730411
SISLEY	rosso vm	TO9P	acces	91.01	011	4114474
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.11	011	343906
YOUNG	bianco	TO4P	acces	90.09	011	9825306
YOUNG	rosso	TO6L	acces	88.12	011	9874229
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	4374889
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.06	011	8120323
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	898831
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.11	011	3471424
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	8151238
YOUNG	blu nautico	TO8P	acces	90.10	011	588963
YOUNG	bianco	TO0P	acces	89.05	011	[illegible]
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.04	011	789942
YOUNG	rosso	TO9P	acces	90.11	011	9592784
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011	9909716
YOUNG	bianco	TO7P	acces	90.11	011	3498478
YOUNG	rosso	TO8N	acces	90.03	011	9369588
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.10	011	3471329
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.11	011	6060401
YOUNG	bianco	TO8P	al el	90.12	011	4155568
YOUNG	azzurro	TO9P	acces	91.01	011	7481531
YOUNG	bianco	TO9P	acces	91.01	011	341026
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.04	011	4523249
YOUNG	bianco	TO2P	acces	90.11	011	343906

FIAT PANDA FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	bianco	TO5P	acces	90.10	011	9187546
CL 750	azzurro	TO8P	acces	90.10	011	[illegible]
CL 750	rosso	TO2P	acces	90.06	011	9425401
CL 750	grig chia vm	TO5P	acces	90.09	011	211920
CL 750	rosso	TO1M	acces	89.03	011	346577
CL 750	rosso	TO2M	acces	89.04	011	6274317
CL 750	bianco	TO8M	acces	89.09	011	8015471
CL 750	rosso	[illegible]	acces	89.05	011	[illegible]
CL 750	rosso	TO6P	acces	90.10	011	3096011
CL 750	rosso	TO4L	acces	88.11	011	9065327
CL 750	rosso	TO9P	acces	90.12	011	6509974
CL 750	bianco	TO2N	acces	89.12	011	65653575
CL 750	amara .to	TO8F	acces	87.01	011	7070998
CL 750	rosso	[illegible]	acces	91.01	011	9598078
S 750	bianco	TO2P	acces	90.06	011	2204032
S 750	bianco	[illegible]	acces	89.05	011	2053022
S 750	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	280986
S 750	rosso	TO7L	acces	89.01	011	725529
S 750	rosso	TO0N	acces	88.10	011	6274081

FIAT UNO FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azz. naut	TO7M	acces	89.07	011	8908030
3P	rosso scuro	TO4P	acces	90.08	011	7387886
3P	grig. zer.vm	TO5P	acces	90.09	011	2182290
3P	bianco	TO7F	acces	87.02	011	8771486
3P	rosso	TO2P	acces	90.06	011	396882
3P	verde	TO8F	acces	87.03	011	3452583
3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011	7804241
45 S 3P	bianco	TO99	acces	88.08	011	4111008
45 S 3P	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011	8990289
45 S 5P	grig juniper	TO7P	acces	90.11	011	9481061
45 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.11	011	8594267
45 S 5P	grig quartz	TO8P	acces	90.12	011	8052316
45 S 5P	bianco	TO0N	acces	89.11	011	2180333
45 S 5P	rosso vm	TO8P	acces	90.11	011	3095627
45 S 5P	bianco	TO7P	acces	90.11	011	614022
5P	blu	TO9N	acces	90.05	011	872731
5P	bianco	TO5P	acces	[illegible]	011	9017665
5P	rosso	TO3N	acces	90.01	011	9778278
S 3P	azzurro	TO0P	acces	90.06	011	256422
S 3P	grig zerm vm	TO6N	acces	90.02	011	610508
S 3P	blu mare vm	CN78	acces	90.10	0172	44397
S 3P	marrone	TO3F	acces	86.10	011	6067371
S 3P	grig ch vm	TO3P	acces	90.07	011	3582058
S 3P	rosso shiraz	TO9N	acces	[illegible]	011	3093280
S 5P	grig ch vm	TO8P	acces	90.10	011	33335228

FIAT UNO

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
45 S 3P	bianco	TO9H	sp dx	88.08	011	4111008
45 SX	rosso shiraz	TO9N	acces	90.04	011	3288778
45 SX 3P	blu mare vm	TO6N	acces	[illegible]	011	343803
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.01	011	3498819
60 S 3P	grig sc vm	TO0P	acces	[illegible]	011	3978078
60 S 3P	grig zerm	TO6P	acces	90.10	0121	57658
60 S 3P	grig zermatt	TO8P	acces	90.10	011	375745
60 S 3P	azzurro vm	TO7P	acces	90.11	011	3090576
60 S 3P	rosso shiraz	TO8P	acces	90.10	011	625079
60 S 3P	rosso shiraz	TO6P	acces	90.10	011	301784
60 S 3P	grig zermatt	TO9N	acces	90.04	011	6499561
60 S 3P	[illegible]	TO6P	acces	[illegible]	011	9411232
60 S 3P	grig city	TO9P	acces	90.12	011	8610233
60 S 3P	grig vm	TO9P	acces	91.01	011	9625343
60 S 3P	azzurro naut	TO8P	acces	90.12	011	2734695
60 S 5P	rosso	TO0N	acces	89.10	011	9065272
60 S 5P	rosso	TO4P	acces	90.08	011	3408569
60 S 5P	grigio vm	TO9N	acces	90.07	011	9699833
60 S 5P	grig quartz	TO7P	acces	90.10	011	345209
60 S 5P	grig zermatt	TO6P	acces	90.10	011	2480828
60 S 5P	grig quartz	TO8N	acces	90.04	011	773041
60 S 5P	grig zermatt	TO8P	acces	90.10	011	6063112
60 S 5P	grig quartz	TO4P	acces	90.11	011	9909687
60 S 5P	bianco	TO6P	sps	90.11	011	[illegible]
60 S 5P	grigio vm	CN78	acces	90.11	0172	421382
60 S 5P	azzurro vm	TO6N	acces	90.02	011	386831
60 S 5P	grig zermatt	TO8P	acces	90.12	011	[illegible]
60 S 5P	grig quartz	TO8P	acces	90.10	011	9151919
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.01	011	[illegible]
60 S 5P	grigio mirage	TO7P	acces	91.11	011	6199474
60 SX	grig ch vm	TO6P	acces	90.10	011	[illegible]
60 SX	grig chiaro	TO7P	acces	90.11	011	701051
60 SX	rosso shiraz	TO6P	acces	90.05	011	4471249
60 SX	blu mare vm	TO0P	acces	90.01	011	9296840
60 SX 5P	grig zermatt	TO6P	acces	90.10	011	2050901
60 SX 5P	rosso shiraz	TO6N	acces	90.04	011	3498945
60 SX 5P	grig zermatt	TO2P	acces	90.06	011	641480
60 SX 5P	grig vm	TO5P	acces	90.09	011	[illegible]
60 SX 5P	blu delphy	TO3P	acces	90.07	011	3581493
60 SX 5P	grig mirage	TO7P	acces	90.11	011	[illegible]
60 SX 5P	grig quartz	TO6P	acces	90.04	011	[illegible]
60 SX 5P	blu mare	TO0R	acces	91.01	011	705006
60 SX 5P	grig glasgow	TO0R	TA	91.01	011	9673365
60 SX 5P	blu mare vm	TO9P	acces	91.01	011	[illegible]
60 SX 5P	grig quartz	TO9R	TA	91.01	011	815436
70 S	grig zermatt	TO4P	acces	90.06	011	7713582
70 SX 3P	grig quart	TO8A	rl spdx	84.12	011	[illegible]
70 SX 3P	bianco	TO7P	TA	90.11	011	3499367
70 SX 3P	grig zermatt	TO8P	acces	90.11	011	9359428
CS	grigio vma	TO2P	acces	90.07	011	[illegible]
ENERGY S.	grig vm	TO1D	acces	85.02	011	9662548
TREND	grig zermatt	TO4P	acces	90.07	011	3487151
TREND	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011	762643
TREND 3P	grig quartz	TO7P	acces	90.11	011	9192367
TREND 3P	azzurro vm	TO8P	acces	90.12	011	797533
TREND 5P	bianco	[illegible]	acces	90.11	011	[illegible]
TREND 5P	rosso	TO9P	acces	91.01	011	799787
TREND 5P 1.1	grig zermatt	TO8P	acces	90.11	011	[illegible]
TURBO DS 3P	blu mare	TO1P	acces	[illegible]	011	9313345
TURBO IE	ardesia vm	TO6P	TA	90.10	011	9085272
TURBO IE	grig quartz	TO5N	acces	[illegible]	011	9844591
TURBO RC	grig jupiter	TO8P	acces	90.12	011	3098210

UNO DIESEL

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	bianco	TO2H	acces	87.02	011	9892703

TIPO

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011	4703258
1100 DGT	bianco	TO3M	acces	89.06	011	4110424
1100 DGT	blu mare vm	TO3M	acces	89.06	011	9111351
1400	bianco	CN77	acces	90.06	0172	423489
1400	bianco	TO6P	acces	90.10	011	4557805
1400	bianco	TO8L	acces	89.02	011	9112700
1400	blu mare	TO5M	acces	89.06	011	[illegible]
1400	grig mirage	TO8N	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400	bianco	TO7P	sp dx	90.11	011	4054784
1400 AGT	grig vm	TO6P	sp dx	90.10	011	351790
1400 AGT	blu mare vm	TO8P	acces	90.12	011	359437
1400 AGT	rosso	TO7P	sp dx	90.11	011	7809698
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90.07	011	9909716
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	90.09	011	[illegible]
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	acces	90.03	011	6085147
1400 DGT	grig mir vm	TO5P	acces	90.11	011	[illegible]
1400 DGT	grig city	TO6M	acces	89.07	011	[illegible]
1400 DGT	blu mare vm	TO8L	acces	88.12	011	256341
1400 DGT	grig mirage	TO5P	ta rl	90.09	011	393889
1400 DGT	grig vm	TO8L	acces	89.01	011	4116463
1400 DGT	blu storm	[illegible]	sps	90.10	011	6272792
1400 DGT	bordeaux vm	TO1N	acces	90.05	011	3098405
1400 DS	grig zermatt	TO7M	acces	89.08	011	7730365
16 V	bianco	TO7P	rl	90.09	011	2201306
1600 AGT	bianco	TO6P	sp dx	90.10	011	727208
1600 AGT	bianco	TO7P	sps	90.11	011	9085784
1600 AGT	azzurro	TO8P	acces	90.12	011	303712
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	acces	89.07	011	[illegible]
1600 DGT	grig mirage	TO7M	acces	89.07	011	359703
1600 DGT	verde surf	AT29	ta	89.07	0141	[illegible]
1600 16V	rosso	TO7P	rl spdx	90.11	0123	41178

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	blu mare vm	TO5P	al el	90.09	011	355642
1400	blu mare vm	TO5P	al el	90.09	011	355642
1400	grig zermatt	TO9P	acces	90.06	011	[illegible]
1400	grig vm	TO7P	acces	90.11	011	9426712
1400	grig mir	TO7P	sp dx	90.11	011	8065240
1400 SX	bianco	TO4P	acces	90.08	011	[illegible]
1400 SX	grigio zermatt	TO5P	acces	90.09	011	328583
1400 SX	grigio zermatt	TO6P	sp dx	90.10	011	[illegible]
1400 SX	verde vis vm	TO6P	sp dx	90.10	011	616144
1400 SX	bianco	TO4P	sp dx	90.08	011	678395
1400 SX	grig quartz	TO3P	acces	90.07	011	9645427
1400 SX	green stone	[illegible]	acces	90.05	011	9425450
1400 SX	blu mare vm	[illegible]	acces	90.04	011	704718
1400 SX	grig zermatt	TO2P	acces	90.07	011	3488769
1400 SX	blu mare vm	TO7P	acces	90.11	011	9065333
1400 SX	green stone	TO8P	sps	90.11	011	752655
1400 SX	grig zermatt	TO8P	acces	90.12	011	3497171
1400 SX	grig zermatt	TO3P	acces	90.07	011	4557169
1400 SX	grig mirage	TO8P	acces	90.12	011	3192710
1400 SX	grig zermatt	TO6P	acces	90.10	011	[illegible]
1400 SX	grig ch vm	TO0P	sps	90.06	011	8321930
1400 SX	blu mare vm	TO8P	sps	90.11	011	597174
1600	grig vm	TO7N	acces	90.04	011	305833
1600	grig quartz	TO7N	acces	90.03	011	9603058
1600	bianco	TO6N	acces	90.01	011	9005192
1600 SX	grig mir vm	TO8N	acces	90.05	011	3092264
1600 SX	blu mare vm	TO8N	sps	90.09	011	[illegible]
1600 SX	grigio vm	TO5P	acces	90.09	011	305841
1600 SX	bianco	TO2P	acces	90.09	011	[illegible]
1600 SX	blu mare vm	TO7P	sps	90.11	011	3772787
1600 SX	grig mirage	TO3D	cond idr	90.07	011	628884
1600 SX	verde vm	TO8N	sps	90.04	011	[illegible]
1600 IE	blu mare vm	TO2P	acces	90.07	011	4115484
1600 IE	grig zermatt	TO8H	sps	90.04	011	305208
1600 SX IE	blu mare vm	TO6N	acces	90.02	011	[illegible]

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIRE	grig ardesia	TO6P	acces	90.05	011	9377880
FIRE	ardesia vm	TO1P	acces	90.06	011	3171926
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx	90.09	011	[illegible]
FIRE	rosso scuro	TO4P	acces	90.09	011	[illegible]
FIRE	blu petr. vm	TO5P	acces	90.08	011	3581135
FIRE	ardesia vm	TO4P	acces	90.10	011	[illegible]
FIRE	blu petrol	TO7M	acces	89.07	011	[illegible]
FIRE	blu petrol	TO2L	acces	88.06	011	[illegible]
FIRE	bianco	TO5P	acces	90.09	011	9018334
FIRE	blu petrol	TO5P	sps	90.09	011	9084921
FIRE	blu petrol vm	TO4P	acces	90.09	011	[illegible]
FIRE	ardesia vm	TO5P	acces	90.09	011	646537
FIRE	ardesia vm	CN78	acces	90.09	0172	742746
FIRE	cristal vm	TO5P	acces	90.09	011	[illegible]
FIRE	platino vm	TO6P	acces	90.09	011	618840
FIRE	grig ardesia	TO8P	acces	90.11	011	6062927
FIRE	rosso	TO0P	acces	90.05	011	3497937
FIRE	bordeaux vm	TO6P	acces	90.10	011	7714076
FIRE	blu petrol	TO5P	acces	90.09	011	714543
FIRE	bordeaux vm	TO2P	acces	90.06	011	6821624
FIRE	bordeaux vm	TO6P	orol dig	90.10	011	288029
FIRE	ardesia vm	TO6P	acces	90.10	011	[illegible]
FIRE	bianco	TO6P	stereo	90.11	011	2263446
FIRE	blu petrol	TO9P	acces	91.01	011	[illegible]
LX	blu mare vm	TO6N	acces	[illegible]	011	9427402
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011	343452
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.09	011	9113717
LX IE	ardesia vm	TO7P	acces	90.11	011	9377328
LX IE	rosso	TO0P	acces	90.05	011	[illegible]
LX IE	azzurro vm	TO4P	sp dx	90.09	011	[illegible]
LX IE	bianco	TO9N	acces	90.04	011	6197332
LX IE	verde ch vm	TO6N	sps	90.03	011	9427402
LX IE	blu petrol	TO7N	sp dx	90.03	011	[illegible]
LX IE	bordeaux	TO7P	acces	90.11	011	616085
LX IE	bianco	TO9P	acces	91.01	011	643665
TOURING	platino vm	TO2P	acces	90.09	011	9885520

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	rosso monza	TO6P	sps	91.01	011	3470847
1100 LX	rosso	TO9P	rl	91.12	011	3197479
1300	marrone	TOY2	acces	82.10	011	251776
HF TURBO	bianco	AT29	acces	88.10	0141	946123
HF TURBO	rosso	TO2P	acces	90.07	011	324408
LX	bordeaux vm	TO8M	acces	89.09	011	642511
LX	bordeaux vm	TO3H	acces	89.09	011	[illegible]
LX IE	bordeaux vm	TO1M	access	90.12	011	[illegible]
LX IE	grig quartz	TO7M	access	89.07	011	3171815
LX IE	bordeaux vm	TO7H	antifurt	[illegible]	011	[illegible]

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1500	grigio vm	TO9P	acces	90.08	011	[illegible]
1300	bianc ar vm	TO3P	ruot leg	90.07	011	9878070
1300	argento vm	TO2M	tend	89.12	011	[illegible]
1300	verde vm	TO3P	al el	[illegible]	011	9853134
1300	verde mirto	TO5P	rl fneb	[illegible]	011	9697806
1300	verde mirto	TO9P	acces	[illegible]	011	9829809
1300	grigio ch vm	TO7P	acces	90.01	011	[illegible]
1300	rosso	TO3P	sp dx	[illegible]	011	[illegible]
1300 SW	grigio vm	TO9P	acces	[illegible]	011	[illegible]
1500	ardesia vm	TO8N	sp dx	90.04	011	[illegible]
1700 Q.V.	argento vm	TO7M	access	89.07	011	8013617
SPORT W.	grig ch vm	TO3P	access	90.07	011	3090632

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	blu mare vm	TO5P	acces	[illegible]	011	674995
1600	grigio ch vm	TO6P	acces	90.10	011	3172743
1600	blu mare vm	TO8P	spdx	90.11	011	9059283
1600	grig quartz	TO6P	acces	90.10	011	[illegible]
1600	azzurro vm	TO7P	acces	90.11	011	3141134
1600	grig quartz	TO8M	cond rl	[illegible]	011	[illegible]
1600	grig quartz	TO7P	acces	90.11	011	[illegible]
1600	grig vm	TO8P	sps	90.12	011	[illegible]
1600	blu mare vm	TO9P	acces	91.01	011	787240
1600	beige shore	TO8P	sp dx el	91.11	011	379217
1800	blu mare vm	TO5P	acces	90.09	011	9322265
2000	grig ch vm	TO0N	rl alcan	89.10	011	5213436
2000	bianco	TO6N	acces	[illegible]	011	304413

THEMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
IE	blu vm	TO7M	ta rl	90.05	011	3171926

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
2000 CHT	grig quartz	TO1F	idrogui	86.06	011	342145
CHT	grig ch vm	TO6P	acces	90.10	011	6967882
TDS ID	verde vm	TO5M	acces	89.06	011	6065208

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	grig sc vm	TO4EM	spdx	[illegible]	011	[illegible]
1600	grig ch vm	TO4A	antifur	84.07	011	9011207
1600	grig sc	TO3M	acces	89.06	011	9673365
INTEGRALE	nero vm	TO5P	acces	90.08	011	307627

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ELITE	blu scuro	TOV8	acces	80.09	011	7391890
LX	marrone	TOW7	acces	83.09	011	[illegible]

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
900	azzurro	TOY3	acces	82.10	011	6083912
CL 3P	verde	TOU1	acces	79.01	011	3581079
CL 3P	rosso scuro	TOT6	acces	78.06	011	[illegible]

ALFA 75

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600 IE	nero	TO5P	idrogui	90.09	011	795482
1600 IE	grig ch vm	TO1P	acces	90.06	011	328806

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
100 S	grig vm	TO5F	ch centr	86.11	011	711607
60 L	[illegible]	TOV0	acces	80.12	011	6214750
70 CL CTX	azzurro vm	TOW8	acces	83.12	011	3301330
60 CL	beige	TOX6	acces	82.01	011	9311349
60 CL	azzurro	VC49	acces	81.12	0161	433615
ENERGY S.	verde night	TO0H	acces	88.01	011	6064219

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
100 S IE	grig quartz	TO8F	ru lega	87.01	011	787133
100 S IE WE	bianco	TO4G	ta sps	87.06	0124	509236
70 WEEK END	verde vm	TO9L	acces	89.03	011	[illegible]
70 WEEK END	bianco	TO2M	acces	88.01	011	7897784

ALFA SPIDER

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	nero	TO0P	acces	90.05	011	8810448

131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600 TC	blu vm	TOY0	acces	83.03	011	9627618

GIULIETTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	marrone	TOY1	acces	81.04	011	8013565

TORINO
Brevetti all'estero Giornata di studio

■ Il 3 giugno 1991, presso [illegible] sale del Centro estero Camere commercio piemontesi (via Ventimiglia 165, Torino), giornata di studio su «Brevetti e competizione internazionale». E' organizzata dal Centro estero Camere commercio piemontesi ed è rivolta agli operatori economici per [illegible]minare dal punto di vista dell'immediato impiego pratico le nozioni necessarie per ottenere, utilizzare e difendere i brevetti italiani diretti verso differenti [illegible] geografiche.

[illegible] '90
Züst Ambrosetti salito il fatturato

● Bilancio 1990 positivo per la Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali SpA (sarà sottoposto dal consiglio di amministrazione all'assemblea convocata per il prossimo giugno). Il fatturato della società è [illegible] di 433 miliardi contro i 400 dell'anno precedente con un aumento dell'8,25 per cento; il fatturato consolidato è salito dai 493 miliardi del 1989 ai 527 [illegible] '90 con un miglioramento del 7% circa. L'utile netto è invece in calo rispetto all'anno precedente.

SIDERMAR
Lyra, la nave più grande

■ Oggi, viaggio inaugurale per la Lyra, la più grande nave mai costruita in Italia. Trasporterà 260 mila tonn. di materie prime (minerali). Sarà operativa per la Euroseas Shopping Enterprises Ltd., di cui Sidermar detiene il 50% (potenziato così l'accordo tra quest'ultima e la Krupp Lonrho GmbH). E' lunga 323 metri (più di 3 campi di calcio), alta oltre 54 metri, potenza di esercizio di 19.000 Hp per una velocità massima di 15.76 nodi e governata da soli 20 uomini.

[illegible] VALUTARI

Quotazione rilevata alle ore 17 a cura [illegible] Bancario S. Paolo di Torino

	21/05	20/05
Dollaro Usa	1275,00	1283,55
Sterlina inglese	2205,50	2206,00
Marco tedesco	742,60	742,46
Franco svizzero	[illegible]	878,55
Franco francese	218,90	218,12
Franco belga	36,130	36,125
Fiorino olandese	659,55	659,57
Scellino austriaco	105,537	105,54
Dracma greca	6,792	6,795
Peseta spagnola	11,997	12,002
Escudo portoghese	[illegible]	8,515
Ecu	1525,80	1526,75

OFFERTA CIR
In società nell'Espresso? Ferrero a De Benedetti «Per ora non ci interessa»

TORINO ● Una settimana di tempo per riflettere sulla proposta e poi la risposta, meditata: «Per ora non ci interessa». Così il gruppo Ferrero ha declinato l'offerta della Cir di Carlo De Benedetti di acquisire una partecipazione azionaria nell'editoriale dell'Espresso che controlla anche la Repubblica.

Dicono Ettore Ferrero, presidente, e Giuseppe Ferrero, amministratore delegato del gruppo torinese: «In questo momento il nostro interesse prioritario è concentrato sulla ristrutturazione delle acciaierie di Settimo e di Susa che hanno richiesto un impegno finanziario pari a 100 miliardi». Aggiunge Giuseppe Ferrero: «Il '91 sarà un anno assai pesante per la siderurgia italiana che sta perdendo i mercati internazionali. Basti pensare che il costo del lavoro aumenterà del 15 per cento come in nessun Paese europeo, nessun nostro concorrente estero ha aumentato il costo dell'energia del [illegible] per cento. Senza contare i rialzi delle materie prime».

Pure in presenza di una congiuntura difficile il gruppo Ferrero ha chiuso il '90 con un utile di quasi 2 miliardi. Il fatturato ha raggiunto i 279 miliardi, in linea con quello dell'esercizio precedente, con [illegible] mila tonnellate di acciaio e altre 470 mila tonnellate di prodotti finiti, nonostante le varie fermate per la ristrutturazione degli impianti.

Il gruppo Ferrero (800 dipendenti) è formato dalle acciaierie di Settimo e di San Didero di Susa, da due centrali idroelettriche a Donnas in Val d'Aosta, dalla Metallurgica Piemontese di via Cigna a Torino e dalla Presider di Borgaro, ultima nata dell'impero Ferrero, specializzata nella lavorazione del tondino. Dall'officina di Borgaro è uscito l'acciaio di alta qualità servito a costruire tratti della linea del treno a grande velocità francese.

Piero Galasco

MILANO
Nuova flessione in Borsa e scambi ridotti Le Fiat in pesante ribasso

■ La seconda seduta della settimana ha aperto con [illegible] nuova flessione e gli scambi sono stati scarsi sin dalle prime battute. Anche il titolo Fiat, nel giorno del consiglio di amministrazione in cui verrà finalmente svelato l'ammontare del dividendo che verrà distribuito dalla Casa automobilistica torinese, ha chiuso con un pesante ribasso. Le ordinarie hanno ceduto il 2,41 per cento a 5465 lire (5495 nel dopolistino), le privilegiate il 2,16 a 3993 lire (4005 [illegible] «dopo») e le risparmio l'1,28 a 4540.

Sempre tra i titoli guida, le Montedison ordinarie sono scese dell'1,12 a 1409 lire (1405 nel dopolistino), le risparmio non convertibili dell'1,36 a 1016 lire e le convertibili sono salite dell'1,82 a 1677 lire.

Nel gruppo De Benedetti, le Cir ordinarie hanno subito un calo dell'1,18 a 2595 lire mentre le risparmio hanno guadagnato il 2,10 a 2670 lire.

Nel Gruppo Agnelli in ribasso Ifi privilegiate e Snia, rispettivamente dell'1,18 a 14.180 lire e del 2,07 a 1370 lire, mentre nel [illegible] della quota le Pirellone sono scese del 3 per cento a 1650 lire e le Pirellina del 2,6 a 6000 lire.

Tra le aperture, le Generali sono state trattate a 34.900 lire (35.100 la chiusura di ieri), le Mediobanca a 15.400 lire (15.370), le Olivetti a 3480 lire (3540), le Comit a 4475 lire (4520), le Banco Roma a 2880 lire (2918). Alle 11,30 il Mib segnava un regresso dello 0,8 sul 52 per cento dei titoli, contro un tendenziale invariato.

■ **Insider trading.** Da oggi chi usa informazioni riservate per speculare in Borsa rischia fino ad un anno di galera e fino a 900 milioni di lire di multa: è entrata, infatti, in vigore, [illegible] la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, la legge che disciplina in Italia il reato di «insider trading» - l'uso di informazioni riservate nelle operazioni di compravendita di titoli in Borsa - e rafforza i poteri della Consob.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzato	101 80	[illegible] 80
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	113 10	[illegible]
Enel 84/93 IV indicizzato	113 88	113 60
Enel 85/95 I	[illegible]	100 50
Enel 85/00 II	105 60	105 60
Enel 85/00 III	108 60	108 60
Enel 86/93 II 9 50%	97 20	97 20
Enel 86/93 III indicizzato	152 60	152 20
[illegible] 86/03 IV 9 25%	95 95	95 95
Enel 86/01 indicizzato	105 95	105 95
Enel 87/93 [illegible]	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO PP. 5%	92 30	92 30
C.C. OO PP. 5,5%	91 80	91 80
C.C. OO PP. 6%	84 50	81
C.C. OO PP. 7%	81	80
C.C. OO PP. 6% 74	79 50	79 50
C.C. Ind. Si. 7% 71 III	99	99
C.C. Ind. Si. 7% 72 IV	99	99
C.C. Ind. Si. 7% 72 V	98 40	90 40
C.C. Ind. Si. 7% 73 VI	96	[illegible]
C.C. Ind. Si. 7% 73 VII	[illegible]	95 80
C.C. Ind. Si. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. Si. 7% 70 I	86	86
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. [illegible] indicizz.	107 10	107 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	108	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	104 80	104 80
Amm. FF.SS. [illegible]	76 60	76 60
[illegible] FF.SS. [illegible]	92 60	92 60
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 50	98 50
[illegible] 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	[illegible]
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 50	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]

Titoli	21/05	20/05
IMI-Aut. 68/98 I	[illegible]	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6 3/5%	88	88
Rinascente 86 8 5%	125	126
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo's conv. 5%	90 40	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 30	81 30
S. Paolo OO. PP. 6%	81 20	81 20
S. Paolo OO. PP. 81 19 a ind.	100 20	100 20
S. Paolo OO. [illegible] 81 22 a ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. [illegible] 81 23 a ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24 a ind.	100 30	100 30
S. Paolo OO. PP. 82 25 a ind.	100 80	100 80
S. Paolo OO. PP. 82 26 a ind.	100 70	100 70
Fond. [illegible] V.A. 5%	75	75
Fond. Piemonte V.II [illegible]	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività immob. 88/95 7 50%	180	180
Gim 86/93 8.50%	94 60	94 60
Cir 10% 85/92	98	98
Ciga 9% 88/95	101 50	101 50
La Rinascente 86/93 8.50%	125	125
Medio Cir 7% 88/98	86	86
Medio Italgas [illegible] 86/96	107 50	107 50
Medio Paolo ec. 6 50% 86/96	94	[illegible]
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	89 50	89 50
Medio Unicem 7%	119	119
Saffa 87/97 6 50%	115	115
Snia 10% 85/93	101	101
[illegible]		
C.C.T. ECU 8 25% 87/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ECU 11 25% 84/91	100 10	[illegible]
C.C.T. ECU 8 50% 88/92	98 50	[illegible]
C.C.T. ECU 10 50% 84/92	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8 5% 88/92 IV	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-91	-	-

Titoli	21/05	20/05
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-12-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-95	100 68	100 75
C.C.T. 1-3-95	99 90	100
C.C.T. 1-4-95	100 05	100 05
C.C.T. 1-5-95	100	100 30
C.C.T. 1-6-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-7-95	99 60	99 80
C.C.T. 1-8-95	99 30	99 50
C.C.T. 1-9-95	99 15	99 35
C.C.T. 1-10-95	99 40	99 60
C.C.T. 1-11-95	99 75	100
C.C.T. 1-12-95	99 65	99 90
C.C.T. 1-1-96	100	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	100	100
C.C.T. 1-3-96	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-96	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-96	100 20	100 40
C.C.T. 1-6-96	99 95	99 95
C.C.T. 1-7-96	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	99 20	99 20
C.C.T. 1-9-96	99 15	99 30
C.C.T. 1-10-96	99	99
C.C.T. 1-11-96	99	99 25
C.C.T. 1-12-96	99 25	99 40
C.C.T. 1-1-97	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-97	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-97	99 70	100
C.C.T. 1-4-97	99 85	99 80
C.C.T. 1-5-97	99 90	100 05
C.C.T. 1-6-97	99 85	100
B.T.P. 1-11-91	99 90	99 90
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-3-92	98 80	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Alivar	9600	9700
Eridania	6720	6740
Eridania risp.	5080	5100
[illegible]		
Milano Ass.	[illegible]	28100
Milano Ass. r. n.c.	18400	18300
C. Latina	11200	11100
C. Latina r. n.c.	5000	5050
Lloyd Adriatico	15450	15200
Lloyd Adriatico r.	11400	28100
Generali	34900	35100
Ras	19300	[illegible]
Ras r.	12050	[illegible]
Sai	18800	18550
[illegible] r.	[illegible]	10250
Toro	25400	[illegible]
Toro p.	13650	13700
Toro r.	13150	13000
Un. Subalpina Ass.	26200	25900

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4570
Banca C. Ital. r. n.c.	3960	4000
B. Naz. Agr.	6750	6800
B. Naz. Agr. [illegible]	2630	2600
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1570
Banco di Roma	2920	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	[illegible]	2010
Interbanca p.	[illegible]	38000
Mediobanca	15400	15500
Banco Ambroveneto	5010	[illegible]
Banco Ambroven. r.	3060	[illegible]
B. Ambrov. r. 1-7-90	-	-
[illegible]		
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	10200	[illegible]
Burgo r.	11450	11500
Gr. ed. Fabbri p.	4600	4410
S.I.G.A.	[illegible]	1930

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Cement. di Augusta	3320	[illegible]
Cement. di Barletta	[illegible]	10500
Cem. Barletta n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	11950	11000
Unicem r. n.c.	7730	7700
[illegible]		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Pierrel	[illegible]	1920
Pierrel r. n.c.	970	970
Saffa	7640	7700
Saffa r.	7900	7[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	6150
Saiag	2860	[illegible]
Saiag r.	2120	2070
[illegible] bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r.	1410	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1160	1155
Sorin	6700	6700
[illegible]		
Rinascente	6220	6200
Rinascente p.	4000	3985
Rinascente r.	4150	4280

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Alitalia	750	740
Alitalia p.	628	620
Alitalia risp. n.c.	730	725
Autostrade To-Mi	16100	[illegible]
Italcable	[illegible]	7440
Italcable r. [illegible]	5450	[illegible]
Nai	1130	1165
Sip ord.	1225	1223
Sip risp.	1445	1245
[illegible]		
Bastogi irba	237	230
Avir Fin.	6740	6840
Cir	2530	2600
Cir r.	2670	2610
Cir r. n.c.	[illegible]	1410
Cofide	2660	2650
Cofide r. n.c.	1145	[illegible]
Comau Finanziaria	2100	2080
Ferr. To. Nord	[illegible]	1600
Ferruzzi Finanz. p.	2120	2130
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	1290
Gaic	1540	1530
Gaic risp.	1480	1450

Titoli	21/05	20/05
Gemina	1570	1590
Gemina r.	[illegible]	1320
Fidis	6030	6000
Pozzi-Ginori	700	685
Pozzi-Ginori r.	780	790
Fiscambi	3310	3300
Fiscambi risp.	2010	2010
Fornara	[illegible]	1070
Fornara priv.	1060	1055
Gim	6500	6400
Gim r. n.c.	2430	2430
Ifi p.	14200	14200
Ifil	[illegible]	5440
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Iseft	1430	1400
Isvim ord.	[illegible]	12500
Mittel	2000	1995
Pirelli & c.	6000	6150
Pirelli & c. r.	[illegible]	2630
Pirelli	1690	1690
Pirelli r.	1730	1690
Pirelli r. n.c.	1430	1440
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	975	975
Sme	[illegible]	2910
Smi	1115	1130
Smi r.	[illegible]	945

Titoli	21/05	20/05
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Stet	2100	2120
Stet risp.	[illegible]	2010
[illegible]		
Attività Immobiliari	4140	4220
I.p.i.	17000	17400
Risanamento	56000	56200
Risanamento r.n.c.	29000	29000
Sila	1330	1380
Sila r.	1270	1300
[illegible]		
Borlo Lamet	11380	11420
Fisia	[illegible]	2820
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	4055	4015
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Gilardini	3180	3190
Gilardini r. n.c.	2770	[illegible]
Magneti Marelli	686	[illegible]
Magneti Marelli r.	690	[illegible]
Saes Getters p.	[illegible]	6300
Tecnost	[illegible]	1840
Olivetti	3490	3550
Olivetti p.	2400	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2420	2460

Titoli	21/05	20/05
Pininfarina	[illegible]	16550
Pininfarina r.	16550	16550
Sasib	[illegible]	[illegible]
Sasib p.	7600	7600
Sasib r. n.c.	5720	5680
Westinghouse	[illegible]	42000
[illegible]		
Dalmine	390	380
Tecnecomp	660	647
Tecnecomp r.	660	655
Valeo	3700	3600
[illegible]		
Benetton	[illegible]	8500
Cantoni	5100	4950
Cantoni r.	3870	3850
Fisac	7750	7750
Fisac r.	6990	6990
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	16000
Ciga	2610	2630
Ciga r. n.c.	1660	1690
Gabetti Holding	2880	[illegible]
Pacchetti	545	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/05	20/05
[illegible]		
Alivar	9600	9500
Bonifiche Ferr.	38250	38250
Eridania	6710	6713
Eridania r. n.c.	[illegible]	5070
Zignago	6450	6415
[illegible]		
Alleanza [illegible]	52500	52500
Alleanza r.	46150	46600
Assitalia	[illegible]	8850
Ausonia	[illegible]	1080
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	[illegible]	11180
C. Latina r. n.c.	[illegible]	4990
Fata	12150	12160
Firs	[illegible]	[illegible]
Firs r.	395	405
Generali	34900	35100
L'Abeille	[illegible]	103700
La fondiaria	[illegible]	14150
Fondiaria Spa	40480	[illegible]
Fondiaria Spa w.	19050	[illegible]
La Previdente	19880	[illegible]
Lloyd Adriatico	15390	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11380	11500
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	12010	12010
Sai	18610	18800
Sai r.	10150	10255
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	13480	13699
Toro r.	13000	13110
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	26400
Unipol ord.	20500	20650
Unipol priv.	12890	12950
Vittoria Ass.	11000	11020
[illegible]		
B. Agr. Milanese	13600	13300
Banca Comm. Ital.	4470	4520
Banca C. Ital. r. n.c.	3930	3930
B. Manusardi	1260	1260
B. Mercantile	7080	7150
Bna	[illegible]	[illegible]
Bna p.	2770	2840
Bna r. n.c.	1580	[illegible]
Bnl r. n.c.	13520	13600
Banca Toscana	[illegible]	4545
B. Chiavari	4275	4280

Titoli	21/05	20/05
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	2940	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	5901
Banco Napoli r.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	2880	2918
Banco Roma w. 7%	[illegible]	[illegible]
Banco S. Spirito	[illegible]	3070
B. Sardegna r.	[illegible]	16395
[illegible] Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	5740	5740
Credito Italiano	2435	2455
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1997
Credito Lombardo	[illegible]	3210
Cred. Varesino	5450	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3110	3115
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	37000	37900
[illegible]	[illegible]	15370
[illegible]		
Binda - Sorrici	993	980
Burgo	8890	9000
Burgo p.	10200	10210
Burgo r.	11580	11550
Cartiera Ascoli	3900	[illegible]
Ed. Espresso	[illegible]	[illegible]
Fabbri p.	[illegible]	4505
[illegible]	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11800	13001
Poligrafici Ed.	[illegible]	5785
[illegible]		
C. Augusta	3380	3310
C. Barletta	10890	10800
C. Barletta r. nc	8360	8500
C. Merone	7080	7110
C. Merone r. nc	4350	4400
C. Sardegna	9770	9780
C. Siciliane	10515	10810
Cementir	2008	2030
Italcementi	20790	21150
Italcementi r. n.c.	12890	12900
Unicem	10885	10880
Unicem r. n.c.	7700	7700
[illegible]		
Alcatel cavi	6000	6000
Alcatel cavi r. n.c.	3870	3910
Auschem	1740	1800
Auschem r. n.c.	1575	1575
Boero	6500	6700

Titoli	21/05	20/05
Caffaro	785	785
Caffaro r.	850	819
Calp	4595	[illegible]0
Enichem A.	1305	1315
Enimont	1505	1524
F.M.C.	3140	3230
Fidenza Vet.	2580	[illegible]
Italgas	3090	3100
Marangoni	2820	[illegible]
Montefibre	670	[illegible]
Montefibre r. n.c.	636	650
Perlier	1390	[illegible]
Pierrel	1770	1850
Pierrel r. n.c.	905	[illegible]
Pirelli Spa	1650	1701
Pirelli Spa r.	1680	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	1435	1435
Pirelli Spa w.	145	[illegible]
Recordati	7380	[illegible]
Recordati r. n.c.	4340	4340
Saffa	7800	7850
Saffa r.	7925	7910
Saffa r. n.c.	6150	6150
Saiag	2925	[illegible]
Saiag r. n.c.	2170	2135
Snia	1370	1389
Snia r.	1485	1425
Snia r. n.c.	1105	1115
Snia Fibre	1230	1235
Snia Tecnop.	4830	4870
Sorin Biom.	6580	6680
Teleco Cavi	[illegible]	14100
Vetrerie Ital.	4580	[illegible]9
[illegible]		
La Rinascente	6180	6240
La Rinascente p.	[illegible]	4010
La Rinascente r. n.c.	4122	4090
Standa	34500	34450
Standa r. n.c.	6565	6700
[illegible]		
Alitalia	808	751
Alitalia p.	640	631
Alitalia r. n.c.	715	730
Ansaldo Tr.	4540	4800
Ausiliare	11700	11700
Autostrade To Mi	16105	16110
Autostrade p.	995	999
Costa Crociere	2985	2938
Gewiss	11450	11370
Gottardo Ruff.	3252	3250
Italcable	7356	7390
Italcable r. n.c.	5410	5401
N.A.I.	1120	1120
Sasa ges. p.	6200	6340
Selm	3108	3067

Titoli	21/05	20/05
Selm r.	2930	2045
Sip	1228	1222
Sip r. n.c.	1237	1230
Sirti	11250	11080
Sondel	1298	1294
Tecnomasio	2815	2815
[illegible]		
Acqua Marcia	330	331
Acqua Marcia r. n.c.	370	375
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	4810	4810
Avir Fin.	6750	6750
Bastogi	231	238
Bonif. Siele	33700	33500
[illegible] Siele risp.	[illegible]	12150
Bonif. Siele r. n.c.	7980	7950
Brioschi	890	905
Buton	3310	3380
[illegible]	3540	3540
Cir	2595	2626
Cir r.	2670	2615
Cir r. n.c.	1390	1410
Cir w. 'a'	145	140
Cir w. 'b'	190	185 25
Cofide	2880	2685
Cofide r. n.c.	1133	1143
Cofide warr. ord.	249	229
Cofide warr. risp.	158	158
Comau	2060	2100
Editoriale	3150	3155
Ericsson	53000	53400
Euromobiliare	4420	4450
Euromobiliare r. n.c.	2390	2430
Ferruzzi fin	2098	2115
Ferruzzi pr.	1277	1250
Ferr. To. [illegible]	1580	1580
Fidis	6950	6025
Fimpar	1740	1755
Fimpar r. n.c.	870	888
Finarte	3090	3135
Finarte priv.	1170	1174
Finarte r. n.c.	1067	1089
Finarte Aste	4960	5060
Fin Breda	545	548
Fin Breda warr	145	145
Fintrex	861	800
Fintrex r. n.c.	899	899
Fiscambi	3260	3330
Fiscambi r. n.c.	2015	2015
Fornara	1061	1075
Fornara priv.	1059	1059
Gaic	1550	1550
Gaic risp.	1505	1490
Gemina	1562	1582
Gemina r.	1310	1324
Gerolimich	110 5	110

Titoli	21/05	20/05
Gerolimich r. n.c.	94 75	91 5
Gim	6350	6550
Gim r. n.c.	[illegible]	2426
Ifi p.	[illegible]	14350
Ifil	5310	5450
Ifil r. n.c.	3085	3104
Ifil w. 6.50%	1365	1385
Ifil w. r. n.c. 6.50%	[illegible]	780
[illegible]	1430	1450
Isvim ord.	12000	[illegible]
Italmobiliare	70500	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Kernel	562	552
Kernel r. n.c.	[illegible]	795
Mittel	1980	2008
Montedison	1409	1425
Montedison r.	1677	1647
Montedison r. n.c.	1016	1030
Parmalat Fin	[illegible]	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	3010
P. Fin. r. n.c. ex w.	1599	1589
Pirelli & C.	6000	6160
Pirelli & C. r.	2400	[illegible]
Pozzi	735	[illegible]
Pozzi r. n.c.	779	780
Premafin	[illegible]	[illegible]
Premafin warr.	[illegible]	2470
Raggio Sole	[illegible]	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	1715	1715
Riva Finanz.	8520	8520
Santavaleria fin.	2040	2040
Schiapparelli.	1020	981
Serfi	6850	6850
Sila	[illegible]	1325
Sila r. n.c.	1282	[illegible]
[illegible]	1575	1580
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	1111	1111
Smi r.	958	960
Smi warr.	270	265
Sogefi	[illegible]	2450
Sogefi warr.	208	208
So.pa.f.	3525	3531
So.pa.f. r. n.c.	2380	2380
Stet	[illegible]	2090
Stet risp.	1989	[illegible]
Terme Acqui	2450	2550
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	825
Trenno	3205	3305
Tripcovich	12500	12590
Tripcovich r. n.c.	6449	6485
Unipar ord.	1002	1000
Unipar risp.	1070	1070
[illegible]		
Aedes	19680	[illegible]
Aedes r.	10180	10180

Titoli	21/05	20/05
Attività Immobiliari	4115	4150
Calcestruzzi	19380	[illegible]
Calcestruzzi warr.	4940	4900
Caltagirone	5030	5020
Caltagirone r. n.c.	4105	4105
Cogefar	[illegible]	4010
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]
Del Favero	6189	6110
Gabetti	2480	2580
Grassetto	[illegible]	17580
Imm. Metanopoli	[illegible]	1603
Risanamento	56000	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	[illegible]	1495
Vianini Lav.	5020	5110
[illegible]		
Aturia	[illegible]	2630
Danieli & C.	7526	7543
Danieli & C. r. n.c.	4960	4900
Dataconsyst	3220	3300
Faema	[illegible]	3915
Fiar	13100	13300
Fiat	5465	[illegible]
Fiat p.	3993	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	4589
Fisia	2810	2810
Fochi Filippo	9050	9100
Franco Tosi	30950	31300
Gilardini	3110	3140
Gilardini r. n.c.	2775	2770
[illegible] Secco	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	660	[illegible]
Magneti M. w. o	89	[illegible]
Magneti M. w. r.	86	86
Mandelli	6720	6900
Merloni	2489	2500
Merloni r. n.c.	1440	1396
Merloni r. n.c. '90	1234	1234
Necchi	1285	1285
Necchi r.	1535	1535
Nuovo Pignone	[illegible]	4430
Nuovo Pignone w.	[illegible]	230
Olivetti	3492	3540
Olivetti p.	2350	2400
Olivetti r. [illegible]	[illegible]	2430
Olivetti warr.	205	210
Pininfarina	16560	16580
Pininfarina r.	16550	[illegible]
Rejna	10020	10[illegible]
Rejna r. n.c.	33100	33100
Rodriquez	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10390	10490
Saffa r.	11450	10950
Saipem	1602	1500

Titoli	21/05	20/05
Saipem r.	[illegible]	2059
Saipem r. w.	67	65
Sasib	[illegible]	7800
Sasib p.	7690	7605
Sasib r. n.c.	5700	5750
Tecnost	[illegible]	1640
Teknecomp	655	659
Teknecomp r. n.c.	660	660
Valeo	3700	3700
Westinghouse	46000	47000
Worthington	2530	2570
[illegible]		
Cartier [illegible] ital.	6000	6102
Dalmine	396	[illegible]
Eur. Metalli	998	1000
Eur. Metalli warr.	50	[illegible]
Falck	7510	[illegible]
Falck r.	6660	[illegible]
Maffei	3895	3870
La Magona	9890	[illegible]
[illegible]		
Bassetti	12550	12500
Benetton	8749	8550
Cantoni	5180	5100
Cantoni r.	3900	3870
Centenari & Zinelli	273	272
Cucirini	1795	1795
[illegible]	3510	[illegible]
Fisac	7760	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	936	[illegible]
Linificio r. n.c.	887	[illegible]
Marzotto	6150	6200
Marzotto r.	[illegible]	6210
Marzotto r. n.c.	5200	5151
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4100	4180
Rotondi	62490	62500
Simint	5310	5240
Simint priv.	3169	3175
Stefanel	5290	5355
Zucchi	13590	13590
Zucchi r. n.c.	6900	6900
[illegible]		
Acq. De Ferrari	7700	7750
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2700
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	2589
Ciga r. n.c.	1633	1665
Jolly Hotel	[illegible]	14750
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	[illegible]	544 5
Unione Manifatture	3030	3030

L'ANGOLO INSOLITO

Luna e la Bibbia

Sapevate che la Bibbia è anche «il» libro magico per eccellenza? Quasi tutte le pagine di questa opera antichissima, se lette con il terzo occhio, quello della mente, e capite, riservano sorprese incredibili. Insegnamenti esoterici e filosofici e regole di vita il cui valore è sempre più d'attualità. Anche se abbiamo già un piede nel ventunesimo secolo.

La Bibbia contiene inoltre la misteriosa e stupefacente Apocalisse (dal greco apocalypsis: letteralmente «rivelazione») di Giovanni, della cui corretta moderna e forse definitiva interpretazione parleremo nelle prossime puntate del nostro viaggio.

Sappiamo che due grandi padri della Chiesa, San Paolo e Sant'Agostino, condannano la previsione dell'avvenire. Ma sono gli scritti di Giobbe che più ci incuriosiscono. Sul macrocosmo universale, sorgente della Cabala e dell'alchimia: «Ma interroga un po' gli animali, e te lo insegneranno; gli uccelli del cielo, e te lo mostreranno» (XII-7). Sulla chirologia e sulle leggi di analogia: «Egli mette come un sigillo sulla mano di tutti gli uomini, affinché essi conoscano la sua opera» (XXXVII-7). Sull'astrologia: «Conoscete l'ordine del Cielo, e la sua influenza sulla Terra?» (XXXVIII-33). Questi tre passi biblici contengono due affermazioni principali: 1) l'esistenza di un simbolismo universale, che riflette le leggi e i destini, le virtù e i vizi nelle mani e nella morfologia umana come nei tipi animali; 2) un legame tra il movimento ordinato delle stelle e i destini terreni.

I tarocchi esprimono principi, idee, stati d'animo, vocazioni, sogni. Sono tra i migliori mezzi che possediamo per scrutare nel futuro. E, naturalmente, per comprendere meglio il presente. «La leggenda è più vera della storia», diceva Aristotele. E il simbolo è più ■ dell'apparenza, aggiungiamo noi, nel senso che riflette realtà esterne. Che troviamo di volta in volta nel Vangelo di Giovanni, nella leggenda del Santo Graal, nei Vangeli sinottici e anche nei Misteri del Rosario.

Conoscere il senso dei ventidue arcani maggiori, che sono un riadattamento medievale di un simbolismo immemorabile e universale, è dunque la chiave che ci permette di vivere meglio. Ma la comprensione non basta. Occorre un'altra cosa, veramente preziosa. L'intuizione. Secondo il dizionario della lingua italiana, è la disposizione naturale a cogliere prontamente e con chiarezza la soluzione di un problema. Nel mondo magico, è una dote ■ziale. E' quella che riscontriamo nelle posizioni astrali dell'operatrice dell'occulto alla quale dedichiamo oggi la nostra attenzione.

Luna, in arte, è un Ariete con Ascendente: Scorpione. Quindi doppiamente segnata da Marte. Energica. Volitiva. Battagliera. E anche un po' impulsiva, perché sappiamo che i temperamenti «marziani» hanno poca pazienza, vogliono tutto e subito: mentre Saturno allo zenith del tema consiglia di... affrettarsi lentamente. Rosina, questo il nome di battesimo, è forse più «fortunata» di quanto immagina: ma è noto che la fortuna ha un solo capello. Luna riceve a Torino, in ■ Montevecchio 7 (tel. 557.68.22).

Franco Spinardi

SCACCHI

Mariotti solo combatterà con 60 avversari

Il grande maestro romano Sergio Mariotti sarà ospite della nostra città nei giorni 8 e ■ giugno, al circolo Sportivo culturale rivolese di Castelpasserino. La manifestazione, che ha per obiettivo la raccolta di fondi per la Fondazione piemontese per la ricerca e cura del cancro, avrà come clou un'esibizione del campione su ■ scacchiere. In programma sabato 8 alle 15,30 nel circolo Castelpasserino. La quota di partecipazione è ■ lire 10.000.

L'indomani prenderà il via un open semilampo ■ ■ 9 turni (iscrizione lire 20.000). Per maggiori informazioni tel. ■ 953.1401.

Garry Kasparov tornerà nel nostro Paese ad inizio settembre, in occasione della Prima Universiade scacchistica a squadre che sarà ospitata da Asiago, sede estiva dell'Università ■ Ferrara, dal 7 al 10 settembre.

La manifestazione è inserita nel contesto delle celebrazioni per il VI centenario dell'ateneo e vedrà anche la presenza dell'ex campione Michail Botvinnik, che riceverà la laurea honoris causa in scienze matematiche come riconoscimento per l'■ valore culturale del gioco degli scacchi.

Kasparov darà vita ad un'esibizione in simultanea ■ 20 scacchiere. Martedì prossimo forniremo i dati tecnici della gara, le cui iscrizioni si chiuderanno il 31 maggio.

La partita. Il maestro ■sso Leonid Yudasin, che ha scelto di espatriare e di trasferirsi a Boston, ha vinto con l'incontro che vi proponiamo il premio di bellezza al torneo Open di New York. Sherzer-Yudasin (Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 ■. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. a4, e5 7. Ae2, Ae7 8. 0-0, Dc7 9. Rh1. ■ 10. f4, Td8 11. Ae3, b6 12. Af3, Ab7 13. De1, Cbd7 14. Dg3, Cc5 15. e5, Cfe4 16. Cxe4, Cxe4 17. Axe4, Axe4 18. f5, dxe5 ■. Ah6, Af8 20. fxe6, f6 (vedere diagramma) 21. Txf6, Ag6 22. Cf5, gxf6 23. e7, Dxc2 24. exf8=D+, Txf8 25. Ce7+, Rf7 26. Cxg6, hxg6 27. Tc1, Tfd8 28. Df3, Dd3 29. Tc7+, Rg8 30. Dxd3, Txd3 31. h4, Td0 32. Rh2, f5 33. g4, Te8 34. h5, gxh5 35. g5, Tde6 36. Rg3, T8e7 37. Tc8+, Rh7 38. Rh4, e4 39. Af8, e3 Il Bianco abbandona.

Notizie dal mondo. Assente per divergenze economiche con gli organizzatori Garry Kasparov, la priva prova della seconda edizione ■ Coppa del Mondo si terrà dal 21 settembre al 14 ottobre ottobre a Reykjavik. Questo il tabellone della gara (in ordine alfabetico): Agdestein (Norvegia); Azmaiparashvili (Urss); Beljavsky (Urss); Chandler (Inghilterra); Hjartarson (Islanda); Gulko (Usa); Gurevich (Usa); Karpov (Urss); Khalifman (Urss); Korchnoy (Svizzera); Ljubojevic (Jugoslavia); Nikolic (Jugoslavia); Portisch (Ungheria); Salov (Urss); Speelman (Inghilterra); Timman (Olanda). Il lettone Edwin Kengis ha conquistato a Gausdal (Norvegia) l'Open Arnold Cup cogliendo una norma da g.m. Ha preceduto il g.m. svedese Thomas Ernst, l'i.m. americano Alexander Ivanov ed il g.m. ceco Vlastimil Jansa. In evidenza (19°) il 14enne russo Peter Swidler. A Kecskemet (Ungheria) il russo Archipov ha colto l'ultima ■ occorrente per divenire g.m., precedendo, nell'ordine, i connazionali g.m. Jakowich, Moisejev e g.m. Tchachov. Ad Amsterdam, infine, il Memorial Euwe ha visto una partenza felice di Nigel Short, tallonato da Karpov, Korchnoy e Salov. Completano il campo Kasparov (4 pareggi iniziali), Ljubojevic, Timman, Van der Wiel, M. Gurevich e Hjartarson.

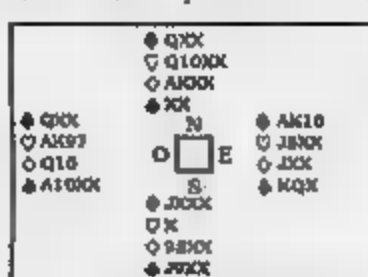
Ferruccio Pezzato

BRIDGE

Ecco una smazzata utile...

Accade anche a Bridge. è fatale, che i giocatori si facciano trarre in inganno dall'apparenza, ma qui non ci sono giustificazioni.

Vera responsabile è sempre la superficialità dell'analisi oppure il vizio che molti hanno di lasciarsi trascinare dall'abitudine che fa considerare in modo uguale situazioni, addirittura carte, differenti.

La smazzata di oggi, distribuita nel corso del secondo turno di qualificazione per il Campionato Italiano di 2ª categoria, ci viene a suggerire proprio tale riflessione. Est gioca ad entrambi i tavoli 4 cuori, avendo aperto di ■ cuori primo di mano, nessuno vulnerabile, Sud silenzio ovviamente. Ovest conclude immediatamente a 4 cuori.

Nord: ♠ QXX ♡ Q10XX ◊ AKXX ♣ XX
Ovest: ♠ QXX ♡ AK97 ◊ Q10 ♣ A10XX
Est: ♠ AK10 ♡ JBXX ◊ JXX ♣ KQX
Sud: ♠ JXXX ♡ X ◊ 98XX ♣ JXXX

Se Ovest avesse speso la dichiarazione interlocutoria di 2 fiori, appoggiando il colore di cuori (situazione forcing comunque) dopo il 2 S.A. dell'apertore, sarebbe poi potuto passare sul 3 S.A. di Est che avrebbe così descritto ottimamente la sua bilanciata, o dichiarare egli stesso 3 S.A. sull'eventuale ■ picche di Est; insomma entrambi avrebbero avuto modo di giocare la migliore manche, anche nella consapevolezza dell'incontro ottavo a cuori.

Qualunque linea di gioco scelga il dichiarante, tranne il masochismo più puro, consentono 9 agevoli prese a S.A.

Entrambi gli Est hanno invece perso malamente 4 cuori. Infattibili con l'attacco a picche, ma agevoli con quello a quadri che c'è stato in tutt'e due le sale.

Supponiamo che Nord torni al meglio, ma troppo tardi, picche. Est prende e corre la seconda quadri affrancando il Fante della mano, Nord continua picche. Est prende e scarta la picche del morto sulla quadri.

Ora egli non deve cedere alla tentazione di tagliare le picche perché Nord, prendendo con la Dama di atout, presenterebbe la sua quarta quadri, promuovendosi il down in atout.

Invece ■ attento dichiarante, scartata la picche, batte atout e si gioca il contratto sulle fiori, dove l'impasse al Fante è la chance che offre le percentuali maggiori.

Non farsi in alcun caso tentare dal 4 cuori, poi, almeno, non farsi tentare dal taglio: capita che le atout siano 4-1.

Carlo Grignani

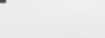
a cura di Astrolga

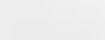
ARIETE 21 marzo – 20 aprile

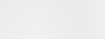
La situazione sentimentale è ancora un po' ingarbugliata, ma molti altri ■ ■ sciolgono, per quanto riguarda le varie attività, a patto che chiedersi ■ le scelte ■ giuste, invece ■ agire in modo indiscriminato. Muovetevi con metodo.

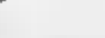
TORO 21 aprile – 21 maggio

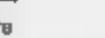
Annullate gli impegni troppo faticosi, perché il comportamento sarebbe controproducente. Sarete più ■i e più duttili nelle piccole cose quotidiane, che vanno risolte con leggerezza d'animo. Serenità sentimentale e tutti sorprese piacevoli.

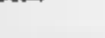
GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

■ umori bizzarri, dovuti alla Luna che impedisce ■ possibilità di vivere esperienze stimolanti. Eppure, la possibilità di ottenere e di consolidare la fortuna esiste, ma siccome non è plateale, nasce un errato senso di insoddisfazione.

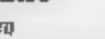
CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La bella storia d'amore che state vivendo vi rende spensierati e sicuri e questo stato d'animo comporta il rischio di valorizzare imprese professionali senza senso e di prendere decisioni troppo improvvise nelle ■. Occorre un maggiore realismo.

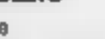
LEONE 23 luglio – 22 agosto

La fanatica ricerca di un successo plateale allontana la fortuna, invece di avvicinarla. Sarebbe meglio prefezionare ■ iniziative che si vogliono prendere, rinunciando alle inutili sovrastrutture e neutralizzando gli antagonisti ■ una furbizia priva ■ arroganza.

V■ 23 agosto – 22 settembre

La circostanza impone di rischiare e di agire tempestivamente, rinunciando alla consueta, perfetta programmazione. ■ fantasia non manca, ■ se proprio avete bisogno di un sostegno, appoggiatevi al partner ■ ■ una persona giovane nata in Toro.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Continua il periodo fortunato per le attività e per la vita sociale, con possibilità di farsi valere e di allargare i propri orizzonti professionali. In amore, invece, è ancora in atto una crisi che toglie armonia alla Bilancia e le suggerisce pensieri morbosi.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Se la creatività, la fantasia e la prontezza che sfoggiate con fortuna nel campo degli amori fossero indirizzate verso mete professionali e sociali, il successo anche in questi campi non mancherebbe. Invece tendete a commettere errori, per ■ mania ■ cavillare.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

La fortuna è a portata ■ mano, ■ una Luna ■ suggerisce di essere meno franchi o diretti nelle azioni e di usare un minimo di diplomazia, per non creare urti e malintesi. Con un po' di tatto il successo diventa facilissimo: regolatevi.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

■ crisi sentimentale ancora ■ atto può turbare il Capricorno e agitarlo intimamente, ma il comportamento rimane lucido e impassibile. Un'opportunità sfruttata con prontezza garantisce un successo nelle attività e ■ conseguente ottimo umore.

■ARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Incomprensioni e malintesi fra persone di età molto diversa, probabili ■ di valutazione e ■ comportamento suscettibili di critiche, possibile perdita di denaro o di oggetti. La giornata ■ è ■ più ■ e richiede impegno per non registrare un danno.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora malinconie velate e nostalgie imprecise, dovute alla Luna ostile, che non permette di assaporare i momenti fortunati di questo mercoledì. Eppure sarebbero possibili ■ imprese stimolanti. In amore, poi, il periodo è molto facile.

RICETTA

Le buone pennette fatte alle erbe

INGREDIENTI
300 gr. pennette, rigate,
300 gr. di erbette o piccole costine,
2 patate,
100 gr. formaggio berna,
40 gr. burro,
sale e pepe bianco

Pulire le erbette, lavarle molto bene sotto l'acqua corrente. Pelare le patate e tagliarle a fette spesse circa mezzo centimetro. Mettere a bollire una pentola con abbondante acqua, quando renderà il bollore unirvi un cucchiaio di sale grosso, appena riprenderà a bollire versarvi le erbette e le patate tagliate a fette. Attendere che l'acqua riprenda a bollire quindi versarvi anche la pasta e lasciare bollire a fuoco vivace senza coperchiare.

Nel frattempo grattugiare con la grattugia per ■ carote il pezzo di berna in striscioline a julien, oppure tagliare prima il formaggio a fettine sottilissime e poi a sottilissimi bastoncini a fiammifero. Scolare la pasta con le verdure quando sarà cotta bene al dente.

Versarla nella zuppiera di ■ vizio tenuta possibilmente in caldo, unirvi i 40 gr. di burro, mescolare il tutto delicatamente per non rompere troppo le patate, quindi unire la metà del formaggio berna a julien, mescolare il tutto sempre molto delicatamente e ricoprire tutta la superficie con il rimanente formaggio a julien, senza più rimestare. Coprire con un coperchio la zuppiera e lasciarla riposare coperchiata per cinque minuti per dar modo al formaggio in superficie di cominciare a fondersi poi servire in tavola.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Meno combattivo e più intelligente il gatto sterilizzato

Con la primavera, che comporta un'esplosione demografica dei gatti, torna l'argomento sterilizzazione, unica pratica capace di limitarne il numero senza che si renda necessario lo sterminio dei cuccioli. Oggi le tecniche di rimozione delle ghiandole della riproduzione non hanno più unicamente il significato di proteggere il padrone dai sintomi del calore felino, ma anche quello di limitare il numero delle nascite dei gatti. Gli interventi vengono messi in atto ■ la collaborazione di leghe protezioniste, di privati e di volonterosi che catturano i soggetti per poi delegare al veterinario di fiducia o all'Ussl il compito di rendere il soggetto non più fertile. Ci sono diatribe di non facile soluzione sull'opportunità di sterilizzare solo maschi, o solo femmine o tutt'e due: c'è chi sostiene che il gatto sterile lascia, sessualmente parlando, un ■to che è subito colmato da altri maschi, richiamati intorno alla femmina dai feromoni che emette. Ma si è notato che anche le femmine sterili vengono sostituite da altre, fertili e ben disposte, che il maschio ricerca altrove e poi, dopo ■rle fecondate, introduce nella colonia. Comunque si ritenga meglio procedere, la sterilizzazione sembra dare indiscutibili frutti: in taluni settori, ad esempio il Cimitero o i cortili di ospedali in cui gattofile e veterinari collaborano di buon accordo, il ■ dei piccoli felini riesce a mantenersi stabile, le colonie sono costituite da soggetti più sani e anche le malattie infettive dei giovani gatti imperversano meno che un tempo. E col raffinarsi delle tecniche e la più vasta presa di coscienza del fatto che anche questi piccoli e indifesi animali che da sempre ci accompagnano vanno accuditi e rispettati, si fa strada l'idea di applicare con maggior frequenza a maschi e femmine un tipo di intervento «conservativo»: i gatti possono venir castrati, ma lasciando intatta la loro sessualità, e cioè con la semplice interruzione dei dotti deferenti per quanto riguarda i maschi e delle tube per le femmine (questo per evitare che i soggetti castrati vengano emarginati dagli altri soggetti del gruppo, se non addirittura, come talvolta succede, maltrattati o allontanati). Un dato di estremo interesse va tuttavia tenuto presente, dato che emerge dalle osservazioni relative al comportamento di gatti di casa castrati. Si deve dedurre che il gatto sterilizzato non solo abbandona una serie di atteggiamenti che ne rendono sgradevole la compagnia, come l'arrampicarsi sulle tende o l'orinare sui divani, ma esprime più attenzione verso le persone dell'ambiente. Si direbbe che, una volta emancipato dalla ciclica presenza dei calori nella sua sfera psichica, il gatto riesca ad assurgere ad un piano diverso, in cui la sua intelligenza si amplia. Ci sono padroni che riferiscono di gatti capaci di senso dell'umorismo, o, addirittura, di osservare con attenzione la tv o di seguire la musica, purché dolce, di tipo sinfonico, mentre sfuggirebbero il rock. Secondo il dottor Mambu, veterinario che da almeno ■ dieci anni opera in Torino, il gatto reso sterile ha soppresso i calori e tutta la vita sessuale: potrebbe apparire più capace di apprendere, più in grado di interpretare le espressioni e il timbro di voce del padrone, anticipandone persino i desideri e le richieste. «Bisogna considerare il fatto che la vita sessuale nel gatto e soprattutto nella gatta non è così piacevole come potremmo immaginarla» dice il dottor Mambu. Insomma, il gatto reso sterile, è, tutto sommato, un gatto più felice, maggiormente pieno di interessi, per la gioia propria e per il sollievo dei padroni.

Marisa ■ Bartolo

MALIGNATUTTO

Telefonando da c. Regina in Africa

Ma davvero Torino non è una città internazionale? Ma davvero non si vivono qui momenti e fermenti esotici come invece in altre metropoli? Ma davvero Torino è disperatamente, umilmente, esclusivamente piemontese? Non scherziamo, «scherzoma nen». Ci sono momenti specialissimi e nuovi, a Torino, di alta internazionalità, di alta esoticità. Sono momenti facili, sono momenti difficili. Allegri e dolorosi. Da corso San Maurizio a Porta Palazzo, per corso Regina Margherita, se ne vivono di intensissimi e specialissimi, ad un certo momento della sera. Sono i momenti della telefonata a casa e poi del pranzo stradale. La casa è lontana, in un altro Paese, soprattutto nell'Africa maghrebina. Si aspetta la sera per il calo delle tariffe. Si assediano le cabine rosse con il telefono a scheda.

Affiorano molte donne, quelle che di giorno non si vedono. Mazzi anche di dieci persone intorno ad ogni cabina. Attese dolcissime, con palpiti, fremiti quando finalmente, dietro il vetro, c'è chi annuncia che sente la voce lontana. Segni attraverso i vetri, per affidare messaggi. O parole gridate in fretta, socchiudendo la porta. Turni rapidi per parlare, intensissimi riversamenti di notizie.

Oh sapere l'arabo per capire cosa dicono: di loro e di noi, specie di noi.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Uffiziali per le armi speciali

Torino è stata la prima capitale europea ad avere un'«Accademia militare», la più antica che si ricordi. Fu fondata nel 1698, in via della Zecca 1 (l'odierna via Verdi) «per ammaestrare negli esercizi delle armi, dell'equitazione, della danza e negli studi delle matematiche e delle lettere» i paggi del Duca di Savoia e i nobili della Corte. Venne chiusa durante le guerre che sconvolsero il Piemonte fra il '600 e il 'primo '700. Fu quindi riaperta nel 1713, con il nome di «Regio Convitto di Torino» a esclusivo favore dei figli delle famiglie nobili. Si qualificò come un istituto di prim'ordine, poi imitato in tutta Europa. L'Accademia militare di Pietroburgo, fondata nel 1723 in Russia, la prese ad esempio. E la Royal Military Academy di Londra, istituita nel 1741, avviò immediati scambi con Torino.

Quando Napoleone I invase il Piemonte ebbe parole di lode per l'istituto torinese, che riformò però come Liceo militare. Rimase con questa denominazione fino al 1815, data in cui ridivenne «Regia Militare Accademia», incaricata a formare gli ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. Si prepararono qui i quadri dell'armata piemontese che si impegnò nel Risorgimento. Poi, dal 1860, in via della Zecca vennero addestrati solo «gli uffiziali per le armi speciali, per i Corpi di Artiglieria, del Genio e dello Stato maggiore».

Maurizio Lupo

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		7054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2462610/2462860
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. [illegible] 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
[illegible], c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
[illegible] **Vittoria**, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
[illegible] Roma 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1 b	543515
Notturne [illegible] **19,30-9**	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a [illegible]

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aldal, v. Sacchi	[illegible]
All, v. Slataper 38	3204232
Ami,	[illegible]
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6101820
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389 414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19)	☎ 43 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro	051/222525
Aido, v. Bizzardi 5	6961695
AIDS (13-17) tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Bastioni 5	638060

PER LA CASA

Idraulici

Abad 9530 432, Abacome 271 242, Abalo 953 0844, Abaldi 701 124, Abaletti 707 2361, Abrani 708 888, Albano 707 2748, Arna 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-82050, Ass. Idraulica 337 [illegible], [illegible] 953 0867, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Bovas [illegible] 8380, Bruno 446 444, Dora 953 2346, [illegible] 953.0687, Idraulica 953 0845, [illegible] 953.[illegible], Ridella 377 877, Prete 705 1069

Elettricisti

AAA 326 213, AAE 220.4294, Aba 953 0437, AEL 749 3525, Alberti 500 926, Balma 953 0867, Bronzo 220.4250, Giro-[illegible] 766 631, Vorna 879 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335

Lipu, [illegible] 18	487051
[illegible], v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bedini, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Sonetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Bigini, c. Peschiera 145/c	338128
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097508
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7486917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina - [illegible]	588241 cod. 1413 - 2633
Ambulatori Associati,	588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 98/D	[illegible]
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta) cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	[illegible]
Pren. certif. Videotel	a pagina [illegible]
[illegible] Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505643
[illegible] Sebastopoli 267	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
[illegible] Moretta 55 bis	442671
V. [illegible] Orbegara [illegible]	705656
V. Saccarelli 18	4731051
[illegible], Cimiera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Botgono 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europ Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible] riparaz. elettr. tel. 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	6505625
Hertz 6505844; **Maggiore**	259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi**	5744
Pronto taxi [illegible]37; **Radio taxi**	5730

[illegible]ità [illegible]rade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 10.30, 11.15; 12; 12.45, 13.30, 14.15, 15, 15.45; 16.30, 17, 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30, 22, 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello [illegible] 442525. Part.: 6 solo feriale, 8; 8; 9.30; 10.30; 12, 13, 14.30; 16; 17; 18, 19; 20, 21, 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, [illegible] Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.

Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible], [illegible] Inghilterra, p. 6.30, 7.30; 8.30*, 11.15*; 12.30, 14.30*, 16.30, 17.30 Feriale * Chamonix

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19.30. Merc. [illegible] p. ore 7.30, a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, [illegible] mercol. vener. p. 15.45; a. Barcellona [illegible] 8.30, Valencia 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. [illegible] [illegible] 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,38-14,35, 8,12-15,05, 13,12-19,50, 15,12-21,55, 16,20-23,15, 17,35-0,25, 20,40-4,23, 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48, 5,20, 5,53, 6,53; 7,20; 7,53; 8,53, 10,55, 11,53, 13,10, 13,53; 15,10, 15,53, 16,53, 17,53; 18,15; 19,10, 19,53, 21,30, 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - [illegible], 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. [illegible] (no dom.), 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.): 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
[illegible], **Stratta**, p. S. Carlo 191	547920
Datori & Molle, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gasting, via Orani 23/A	7390726
Il Bagolo, v. Tarino 3	8122284
Staffarone, v. M. Vittoria 2	540737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible]	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 590222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83	651438
Pronto Pizza	7714434

Film

Top video, v. Saorgio [illegible] ☎ 2165369; **Videoreporter**, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera [illegible], 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

[illegible]

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614359; To-Sud tel. [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, [illegible] Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10, 11; [illegible]; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8, 9, 10; 11; 12, 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible] Madre 4: fer. 8; [illegible] 18,30, sab. ore 18. Fest. 8,30, 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible], [illegible] 669.2838: dom. [illegible] 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio [illegible] 12, [illegible] sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Catandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 16,30.

Chiesa Avventista del 7º Giorno, via Rosta [illegible].

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] 18.

[illegible] **Islamico**, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13.45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. [illegible] Teresa 19/l	☎ 55401
Cuccagna rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-Taxi, v. Bologna 220/88	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
[illegible], v. Pigafetta [illegible]	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612628

Uffic[illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: [illegible] Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Vilfarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208, V. Bruino 1, 4470626; V. [illegible]gizzo 28, 731036; V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. [illegible], c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible] Bomezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 166; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. [illegible] d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. [illegible] 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, p. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** [illegible] Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, [illegible] Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; [illegible] **Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. [illegible] 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, [illegible] Vodeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; [illegible] v. [illegible] 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18, **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale [illegible]; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible]; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa [illegible]; **Cr. Romagnolo:** v. Bottero 18; **IBI:** v. Roma [illegible]; **B. P. Milano:** c. [illegible] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina [illegible], p. Statuto 4.

[illegible] **Il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0465; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, [illegible] Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.252; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 319.8309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible] Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, [illegible].

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino [illegible] 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza [illegible] 6/d [illegible] alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino [illegible] ore 22); [illegible] Derna 236.

Edicole

Piazza [illegible] Felice fronte Hotel Ligure [illegible] all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo [illegible],	☎ 597.137
[illegible] **Gran Ballo Valentino** via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9550
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Gardes, strada Valsalice 4,	655.859
[illegible] **Lucciola**, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via [illegible] 3,	851.869
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via Principessa Clotilde [illegible],	484.115
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle R[illegible] 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
[illegible] **Carlos**, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.866
Extreme, via Genova 268,	605.0617
[illegible], colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, [illegible] Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via [illegible] 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manoja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, [illegible] N. Fabrizi 71,	740.618
[illegible] **Club**, [illegible] Quarleri 2,	553 771
[illegible] **America**, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«**D**», via Guastalla 20	873.487
Parco Due, via S. Chiara 49,	486.449
Palio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Borge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 8,	[illegible]
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, via [illegible] 32,	650.9431
Tamurè, [illegible] Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via [illegible] Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1286
Village, [illegible] Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
[illegible] **Zeg**, via Bertolotti 1/C,	539.546

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, [illegible] 5/bis,	659.9143
Cotton Club, via B. [illegible] 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	699.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

Cerette di San Maurizio Canavese 1962. Tre miss: Piera De Caroli, Fiorella Gai, Teresa Chiollo

IL TACCUINO

NIENTE CARRERAS [illegible] concerto di Carreras previsto stasera all'Auditorium Rai è stato rimandato a giovedì per indisposizione del cantante.

ENNIO MORRICONE Incontro con il grande compositore Ennio Morricone alle 16 nell'aula «cinema» di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20). Organizza l'associazione Rive Gauche.

[illegible] CLASSICHE Al ristorante-pizzeria «Broadway» di piazza Matteotti 9, a Rivoli, concerto di Francesco Manara (violino) e Claudio Voghera (pianoforte). Alle 21 circa.

CARO PULCINELLA Spettacolo «Questo è [illegible] vero Pulcinella» a Casa Aurora di [illegible] Emilia 4, alle 21, con il «Gran Teatrino di Marionette - La festa delle femmine».

VIDEO & MONTI Anche oggi al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) proiezioni a ciclo continuo del video «Un sentiero per la pace» di Paola Arrigoni.

[illegible]TO PREMINGER E' il regista del celeberrimo film «L'uomo dal braccio d'oro» che alle 16,30 viene proiettato al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27 con la storia di Frank Sinatra morfinomane coraggiosamente in cerca di uscita dalla schiavitù della droga.

A TUTTO GAS Al Museo [illegible]azionale dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40 alle 21 conferenza «Motore: è colpevole?».

[illegible] BENE Nei locali del quartiere 5, in corso Cincinnato 115, alle 21 Armido Chiomento tiene [illegible] conferenza [illegible] «Vivere in modo sano».

PRIMA DI ROMA Al Caffè Regio di via Po 3 alle 21 si parla di «Torino e l'arco alpino prima di Roma». Organizza il centro Anna Kuliscioff.

[illegible] In via Maria Vittoria 35/H alle 21 Giuseppe Piccoli parla di «Reni e ipertensione». Organizza il centro Mario Pannunzio.

SALONE DEL LIBRO Oggi ultimo giorno del Salone del Libro, a Torino Esposizioni, che ha chiuso i battenti alle 14.

PORTA PALAZZO Alle 28, nei locali della Famija Turinèisa, in via Po 43, Gianluigi Marianini presenta il libro di Cesare Bianchi «Porta Palazzo e il Balon» (ed. Il punto).

ARETHUSA Alle 17 alla libreria Arethusa (via Po 2), l'avvocato De Nicolò presenterà il libro di Mircea Eliade «India» pubblicato da Boringhieri. Il libro ricostruisce un percorso di viaggio in questa terra millenaria e sotto certi aspetti difficilmente comprensibile.

DONNE Alle 21, a Pianezza, al Cinema Teatro Orfeo in piazza Leumann, Donata Pinti e Placido Stato presentano il recital «Storie di donne». Informazioni al numero 650.32.37.

SANTI E SANTINI Alla chiesa Maria Ausiliatrice alle 15.30 è allestita una mostra sui santini.

BE BOP A LULA Canto alla [illegible] vescia per il concerto «Be bop a lula», che si terrà sabato 25 maggio sotto la maxitenda di piazza D'Armi. Di scena saranno una dozzina di giovani cantanti e tre padrini d'eccezione, Gino Paoli, Enrico Ruggeri e Maurizio Vandelli. Presenta: Red Ronnie. Biglietti: 25 mila lire. Inoltre, chi compra Stampa Sera troverà un buono-sconto di 5 mila lire sul prezzo dei tagliandi.

EROTICA Alle 17,30 nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20), Mark S. G. Dyczkowski terrà una conferenza organizzata dal Cesmeo sul tema «Kundalini, la dea erotica», con proiezione di diapositive. Dyczkowski, studioso del Tantrismo, è autore di opere sul «canone degli Agama scivaiti» e [illegible] traduzioni [illegible] testi della scuola Spanda dello scivaismo.

Folclore

I Magnà 'd Viù a Vilnius

Montanaro della Val di Viù

Sapere che qualcuno delle nostre valli oltrepasserà i confini per far conoscere le tradizioni, che dalla nascita ci [illegible]nuano al fianco attraverso la vita di ogni giorno, regala un'emozione profonda. L'attaccamento alla propria terra, il duro lavoro, l'amore per il focolare, i misteri delle «masche», il ritrovarsi a bere un buon bicchiere di vino, i balli sull'aia appartengono alla memoria storica valligiana: [illegible] sono esprimibili[illegible] parole nè catalogati in rigide griglie.

Ma la musica riesce là dove l'intelletto s'arrende: è per tale motivo che il gruppo folcloristico «I magnà 'd'Viù» (i bambini di Viù), unico rappresentante per l'Italia, porterà, dal [illegible] al 27 maggio, al festival di musica popolare — organizzato dal Ministero della Cultura di Vilnius, in Lituania — brani musicali che accorpano questi molteplici aspetti di vita nelle Valli.

La fedeltà alle tradizioni è rispettata anche nell'abbigliamento, poiché i costumi sono rifacimenti ottocenteschi dei cinque membri del gruppo: Riccardo Bonnati, sax contralto; Luca Garbolino Boot, flicorno contralto; Vanni Giacchero, basso tuba; Flavio Giacomelli, tromba; Alberto Rossatto, bombardino.

(ste .ben.)

Scrittrici

Abbiamo la loro parola

Scrittrici note o pressoché sconosciute, comunque tutte, esclusivamente donne. Questa [illegible] la proposta di «Parole di donne» che dal [illegible] non perde [illegible] appuntamento con [illegible] Salone del libro. L'associazione da 4 anni [illegible] occupa di collegare, coordinare e promuovere case editrici, collane e riviste che pubblicano scritti di appartenenti al «gentil sesso». Un'opera coraggiosa ed interessante soprattutto per [illegible] grande varietà di proposte che presenta. Romanzi, fiabe e saggi di scrittrici italiane e straniere. Inoltre si possono trovare opuscoli informativi e molte riviste, tutte, ovviamente, al femminile, dall'impostazione spesso ironica e divertente.

«Parole di donne», che nel luglio scorso [illegible] stata presente alla IV Fiera internazionale del libro femminista svoltasi a Barcellona, ospita, tra le altre, le case editrici Cooperativa Libera Stampa, Essedue, Estro, La Luna, La Tartaruga, Ombre ed Utopia. Lo stand n. 17 è però non [illegible] destinato all'esposizione ed alla vendita di testi, [illegible] anche all'incontro ed al dibattito. Notevole l'affluenza, non solo femminile, agli appuntamenti con le autrici e con le esperte intervenute in questi giorni per parlare di molte realtà quali le donne nel Mezzogiorno, il lesbismo, le donne ed il linguaggio. Ma anche al di fuori del vasto calendario di iniziative, lo spazio si presta come ospitale e simpatico punto di riferimento per chi vuole saperne di più sul complesso e, per molti versi sconosciuto, universo femminile. A questo scopo saranno di grande utilità le dispense curate dai centri culturali Virginia Woolf Gruppo B, Documentazione donne di Bologna, Studi storici movimento liberazione donna in Italia e Progetto mappa.

● Stasera alle 21.15, nella sala conferenze di San Filippo in via Maria Vittoria 5, per la serie «Colloqui con gli artisti del nostro tempo», a cura di Aldo Spinardi, incontro con Gianni Castagneto, autore di quadri dove «ogni composizione gioca e vive grazie ad un numero chiuso di variabili cromatiche».

ale. sca.

Fermenti: castello di Rivoli e Museo del cinema

Una scena [illegible] film «Buster's Bedroom» di Rebecca Horn (foto Paolo Pellion di Persano)

Pistoletto a Rivoli 1991 anni in opera

Una serie di iniziative promosse dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea caratterizza l'attuale momento espositivo torinese. Mentre nelle sale del Castello sono in corso, contemporaneamente, le mostre di Giulio Paolini, «Letteratura Artistica»: documenti del Novecento [illegible] Italia; e «Arte [illegible] Arte», al Cinema Massimo, in via Montebello 8 a Torino, si terrà da giovedì un incontro con Rebecca Horn, in collaborazione [illegible] il Goethe Institut Turin e il Museo N[illegible] del Cinema.

Nata in Germania, la Horn a partire dal 1975 «imposta le azioni come confronto fra il corpo umano e l'apparato meccanico, dove la macchina diventa un dispositivo di coinvolgimento del pubblico». Un impegno, [illegible] suo, che si misura attraverso le presenze al Museum of Modern Art di New York, alla rassegna «Documenta 6» a Kassel in Germania, alla Biennale [illegible] Venezia nel 1986 e al prestigioso Centre Georges Pompidou a Parigi.

In particolare la Horn propone una serie di «film» che vanno da «Buster's Bedroom» a «Der Eintänzer», a «La Ferdinanda». Nel primo, una prima visione in Italia, operano attori quali Donald Sutherland, Geraldine Chaplin, Valentina Cortese ed altri che propongono «la vita e il sogno, l'arte e la realtà che si intrecciano. Nella sua ricerca sulla vita di Buster Keaton, la star dalla faccia di pietra, una giovane ragazza si reca in un sanatorio dove l'attore era stato curato per problemi d'alcolismo...».

Accanto a Rebecca Horn, si delinea anche l'ultimo lavoro del torinese Michelangelo Pistoletto che al Castello di Rivoli propone, nei giorni 28, 29, 30 maggio, l'opera in quattro stanze: «Dall'anno [illegible] ad oggi», composizione per [illegible] di Cristina Pistoletto e composizione per pianoforte di Giorgio Taricco. Si tratta di una esperienza che suggerisce, ancora una volta, [illegible] vicenda di un autore di sicuro impegno che in questa occasione si riferisce al tempo che intercorre tra «Anno uno», realizzata nel 1981 al Teatro Quirino di Roma e quella attuale.

«Lo spettacolo - rivela Pistoletto - può essere considerato un quadro parlante, una scultura vivente e nel contempo può essere ascoltato come una composizione in cui le frasi letterarie scorrono su uno spartito musicale».

Ed è in tale dimensione che si attua un'azione che costituisce un ulteriore momento della cultura di Pistoletto, posta in stretta relazione all'ambiente [illegible] cui si attua.

Angelo Mistrangelo

FLASH

Giordy madrina: Era Ora

Parte stasera alle 21 alla discoteca Charleston in via Cavalcanti la seconda edizione di «Rampa di lancio», manifestazione canora organizzata da Radio Studio Centrale per giovani cantautori e cantanti che vede in gara trenta finalisti. Stasera, madrina la cantante e entertainer Giordy, saranno presentati quindici brani, gli altri quindici martedì 28; le semifinali saranno il 4 e l'11 giugno. Il gran finale il 18 giugno. I primi dieci vincitori incideranno un 33 giri della «Era-Ora Rekord». Moltissimi i complessi e i singoli che si sono presentati alle selezioni preliminari. Voglia di musica, quindi, in Torino secondo questi dati e numerosi i complessi e tanti i giovani che sognano di calpestare palcoscenici prestigiosi. Già la manifestazione dello scorso anno aveva riscosso numerosi consensi anche se aveva lasciato l'amaro in bocca a molti giovani in quanto era previsto che soltanto la canzone vincitrice avrebbe potuto incidere un disco. Vinse una giovanissima debuttante, Sandy, [illegible] la canzone «Nuvole». La formula adottata quest'anno consente di ampliare le possibilità. *(mar. per.)*

San Pietroburgo

Una serie di mostre caratterizza l'attuale momento espositivo. Al Castello di Rivoli s'incontra l'ultima opera di Paolini, mentre alla Palazzina [illegible] Stupinigi si possono ammirare i tesori di San Pietroburgo. Al Lingotto è di scena l'architettura, l'urbanistica e la pittura e alla «Promotrice» al Valentino i manifesti della Pozzo Gros Monti raccontano la storia della Stamperia. In tale contesto viene a mancare la presenza della Galleria Civica d'Arte Moderna. Per la fine [illegible] 1992 — precisa Rosanna Maggio Serra, dirigente della Civica — sarà possibile rivedere, l'800 di Fontanesi e Delleani, le tele di Carrà, Utrillo, Casorati e Burri. *(a.mi.)*

Casorati: «L'uomo delle botti»

La Furia di Chivasso colpisce al Mon Amour

La Furie, sulle quali spesso e volentieri va per ragioni televisive il prof. Sgarbi, hanno radici mitologico-letterarie antiche. Anche il Pelide Achille ne fu preda e la sua ira funesta addusse danni agli Achei almeno quanti ne sta producendo il sunnominato «prof» [illegible] teleutenti. Orlando paladino ci ha riprovato e anche lui [illegible] fatto storia, fino a un paio di decenni fa quando un infuriato Chen-Bruce Lee arrivò dalla Cina menando devastanti fendenti sugli schermi di tutto il mondo. Ad ognuno il suo, questa sera all'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24 arriva dirompente «La furia chivassese», movimento tellurico poetico-demenziale nato alcuni anni fa nell'hinterland torinese e fermamente intenzionato a diffondersi almeno fino alle Langhe. A capeggiarlo c'è Giorgio Scapocchi, poeta e cabarettista già noto in video per aver partecipato alla trasmissione talent-scout «Gran Premio» di [illegible]ppo Baudo, degnamente supportato dagli altri «fuori [illegible] testa» (e di testa) Luigi Amelrano, Bruno Ferrero e Roberto Pezzano. E' questo il penultimo appuntamento di stagione con il cabaret all'Hiroshima, la cui conclusione si avrà il 27 e 28 maggio con l'anteprima di «Bambini terribili» interpretato da Federico Bianco, Cesare Vodani, Alessandro Piron. Martedì 4 giugno sempre all'Hiroshima si tireranno le fila del rinato cabaret torinese con «Talk-Cabaret», dissertazioni a ruota libera con uso di spettacolo e intervento del pubblico a cura di Mauro Giorcelli. *(mo. gio.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Or.: 10-12,30, 16-19,30.

[illegible] CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 835.331): Franca Recalcati.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Artisti da vedere 1960-90.

FREE-ART (v. dei Mille 42, [illegible]. 839.8905): G. Asven.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Maestri pittori dell'800 italiano.

[illegible] LA ROCCA (telefono 874.644): Codex [illegible] (K + 7) canti, di Massimo [illegible]

GALLERIA LA ROCCA (telefono 874.644): Roberto Zanello in «Percorsi di carta»

[illegible]TE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo, via Cavour 17. [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì 15,30-19,30, sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5, [illegible]. 538.802). Ennio [illegible]. Orario: 15,30-19,30.

LA LANTERNA (Moncalieri): personale di Alberto Masoero

MUSEO [illegible] ANTICHITA' DI [illegible] (c. Regina Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27-3 al 26-5-1991: I tesori dei Kurgani del Caucaso settentrionale. Or.: 9-13 e 15-19 (chiuso il [illegible]).

RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): L. Schifano

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): [illegible] grandi tele [illegible] M. Roccotelli.

BERMAN: Giovanni Lori e Gino Romiti.

DAVICO: Aspetti del realismo in Europa.

FOGLIATO: B. Mastallone.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Francesco Capello. Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. [illegible] 9): D. Fissore opere recenti. G. Chessa: dis. per «Il fischietto».

[illegible] GIOSTRA (Asti): [illegible] Ricci.

LE IMMAGINI: [illegible] Marina.

NARCISO ([illegible]. Carlo Felice 18): oggi, [illegible] l'artista

PIRRA (c. Vittorio [illegible], tel. 543.393): [illegible] Chappel (1854-1944).

TUTTAGRAFICA [illegible]. [illegible] 19): le [illegible].

MUSEI

[illegible] REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. [illegible], lun. chiuso

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] DI CA[illegible] (tel. 890.083). Orario. 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256). da [illegible] a [illegible] ore 10-19. Chiuso lun.. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31/5.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [illegible]: [illegible] mar. a dom.. ore 9-14, lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 839.73.60) Or.: 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO [illegible] ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): [illegible] mar. al sab. 9-13, 15-19: dom. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] (Via [illegible]sio 8, t. 541.557) Feriali 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30 Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOB[illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» [illegible]. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.. 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingr. 5000, [illegible] 2500, sconto [illegible] compresa vis. [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581), tutti i giorni (compr. dom.) 9-[illegible], [illegible] chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris [illegible], tel. 553.925): rimarrà chiuso sino [illegible] 19 maggio.

[illegible] NAZ. DELLA [illegible] DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): [illegible] mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al [illegible]. Or.: sab., dom., lun. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] ore 8,30-19.15.

[illegible] NAZ. DEL [illegible] ITALIANO ([illegible]. Carignano, piazza Carlo [illegible], tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; [illegible] 10,30 visita guidata gratuita

MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible]. 530.238): solo domenica ore 15-18.

MUSEO [illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] MARTINI [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30

[illegible] MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] CACCIA DI [illegible] E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: [illegible]. «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal [illegible] dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fest. 10-18.30. Chiuso lun.. Sino all'8 sett.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e [illegible]ledì ore 9-17,45.

Promotrice [illegible] Belle Arti (Parco [illegible] Valentino): Mostra «I muri raccontano» sino al 22/5. Orario: giorni feriali 10-19; festivi 10-22

FLASH DANCE

MONDINI, FLANAGAN Straordinario concerto jazz al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 21: di scena Tommy Flanagan, il batterista Franco Mondini e Aldo Zunino. Biglietti: 25 mila lire.

ROSSANA CASALE Alle 21 incomincia il concerto di Rossana Casale, divulgatrice del jazz in canzonetta, al Teatro Colosseo (organizza Good Music). Biglietti alla cassa di via Madama Cristina 71. Poltronissime: 25 mila, poltrone 20 mila.

AZIMUT CLUB Al circolo culturale di via Modena 55/A alle 21 Daniela Boni presenta «Oldies and news».

METRO CABARET «High levels» è il party annunciato per le 22 in via Gioberti 33: alla consolle il disc-jockey Marco Marinuzzo.

OXIGEN In via Baretti 16 alle 22 concerto jazz dei Flyin'on Delta.

LA PIOLETTA In corso Francia 195 alle 22 suona il trio Parodi-Cachi-Casib.

SONO UN[illegible] Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 piano bar con i Soft Line, alle 22.

DIVINA COMMEDIA Concerto di musica fusion in via San Donato 47, con Maria Short e il suo gruppo.

DA GIAU I Barbablues suonano in strada Castello di Mirafiori 346.

MIRO' Spettacolo musicale in strada Settimo 154, con gli Eridania.

[illegible] N. 1 Si ascoltano canzoni reggae in via Garibaldi 59 [illegible] Bag o'Riddim.

HIROSHIMA MON AMOUR In via Belfiore 24 alle [illegible] spettacolo di cabaret di e con La Furia Chivassese.

[illegible] URTE[illegible] Concerto folk in via Rossetti 19, a Pianezza: alle 21 suonano Donata Pinti e Dino Stato.

BABETTE In via Cavour 41, a Moncalieri, alle 22 spettacolo degli Still Life.

AMADEUS Rock a volontà in corso Torino 108, ad Avigliana, con gli Edge of Town.

JANIS JOPLIN Musica da piano bar in strada Torino-Orbassano (frazione Pasta), a Rivalta, con Mario Actis.

VASCO ROSSI Stanno andando a ruba i biglietti per il concerto che Vasco Rossi terrà l'8 giugno al Delle Alpi. 35 mila lire.

KORO
CALZATURE E [illegible] SPORTIVO
by [illegible]

FONTI S. Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA STAMPA
Joyful promotion
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING DELL'EDITRICE LA STAMPA

STRATORINO NEWS

KORO BY DE FONSECA, FONTI S. BERNARDO E ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPONSOR UFFICIALI DELLA STRATORINO

Sabato scorso si sono aperte le [illegible] alla 15ª Stratorino, in programma per domenica 2 giugno. La quota di iscrizione [illegible] 6000 lire e dà diritto ad una borsa in tela contenente il programma della gara, il pettorale, l'adesivo ufficiale, la cartolina di partecipazione per ritirare la medaglia ricordo e per concorrere all'estrazione dei numerosi premi in palio, nonché i gadgets offerti da «Cotonelle» Scott e Colgate-Palmolive.

Fra i premi di questa edizione spicca la splendida «FIAT Tempra 1.4» offerta dalle Concessionarie e [illegible] Succursale FIAT di Torino. Ricordiamo che [illegible] manifestazione, anche quest'anno, si prefigge il tradizionale scopo di carattere sociale, poiché **il ricavato delle iscrizioni sarà interamente devoluto alla Fondazione «Specchio dei Tempi» che lo destinerà al Centro Cardiopatici Piemonte.**

A coprire tutte le spese di organizzazione, curata dalla Joyful Promotion e da «LA STAMPA», e all'allestimento dei materiali (borse, pettorali, adesivi, medaglie, cartelli indicatori ecc.) penseranno [illegible] gli sponsor ufficiali [illegible] il loro preziosissimo contributo: **KORO (linea sportiva [illegible] De Fonseca), Fonti S. Bernardo e Istituto Bancario [illegible] San Paolo di Torino.** La loro partecipazione, significativa ai di [illegible] degli scopi sopra citati, intende rappresentare un punto d'incontro tra il sostegno delle finalità sportive e di quelle sociali.

Ora la parola passa alle iscrizioni: più numerose saranno, maggiore sarà la [illegible] devol[illegible] a «Specchio dei Tempi». E maggiore sarà anche la soddisfazione per essersi regalata una domenica diversa, con [illegible] po' di sano sport e, soprattutto, [illegible] gesto [illegible] solidarietà. Forza con le iscrizioni, dunque! Le modalità sono semplicissime: [illegible] possibile iscriversi fino a sabato 1° giugno presso il Salone «LA STAMPA» in via Roma 80, i Supermercati Conti e ventina di esercizi commerciali, i cui indirizzi sono elencati [illegible] apposito elenco pubblicato a parte.

Per la sezione agonistica l'unico punto di iscrizione è il Salone «LA STAMPA» di via Roma [illegible] fino alle [illegible] di mercoledì [illegible] maggio.

UNA BORSA AI RAGGI X

Gli stilisti inventano colori, abbinamenti accecanti, talvolta stridenti. Assolutamente impossibile in questo panorama variopinto calzare le intramontabili scarpette blu o marroni «che vanno su tutto», la moda 1991 non concede «distrazioni» di questo genere [illegible] pretende dalla donna un look completo, dalla testa ai piedi. Ma anche le scarpe colorate se vogliamo non sono più [illegible] novità e allora lui, Aldo Sacchetti, che del cucire, dipingere, incollare pezzetti [illegible] pelle ne ha fatto un'arte, per questa pazza primavera-estate ha inventato la borsa e le scarpe trasparenti.

Le signore dell'alta borghesia torinese che da anni conoscono questo infaticabile e schivo artigiano della pelle hanno quindi di che gioire: anche questa estate avrà il marchio chic ed inconfondibile del loro beniamino. Inconfondibile sì, perché gli accessori di Sacchetti non si possono scambiare con quelli di nessun altro, non sono appariscenti, non hanno firme gigantesche come quelle di certi stilisti che del loro nome hanno fatto l'unico ornamento, non giocano neppure su forme strane o pazze, ma hanno l'insostituibile pregio della qualità, dell'originalità, dell'unicità ed infine della totale lavorazione a mano, cosa ormai difficilissima da trovare.

L'occhio esperto della donna di classe non faticherà quindi a riconoscere ovunque, ad Alassio come alle Maldive, le divertenti novità trasparenti di Sacchetti. Sono paperine dal [illegible] praticamente inesistente, in sicovinil, un materiale plastico che opportunamente bucherellato permette una perfetta traspirazione, costellate di microscopiche roselline in pelle, colorate, confezionate e cucite una per una a mano. Stessa fantasia per la borsa, una busta sostenuta da manici in corda, oppure nella variante a collage [illegible] inserti di pelle in mille colori.

Ma se ancora una volta ci stupiamo davanti a questi modelli, bisogna anche dire che Aldo Sacchetti ci ha ormai abituati a strabuzzare gli occhi davanti alle sue creazioni. Dal suo laboratorio, in via Pietro Micca, sono già uscite tante novità: dalle scarpe da ginnastica argentate e percorse da strisce colorate (oppure in versione invernale in camoscio), agli stivaloni interamente ricamati ed intarsiati in pelle, alle borse in pelle metallizzata, cucite a collage, iridescenti e davvero uniche. [illegible] poi come dimenticare le famose scarpe gioiello, ovvero quei sandali tempestati di piccolissimi strass, su raso o pelli sempre molto colorate, preziosissime corone ad un look di alto bordo? L'estate è la stagione perfetta per queste «follie» che si confondono con le tinte accecanti delle spiagge, del [illegible] e delle stelle.

Ecco allora che alle fantasmagoriche fantasie di Ungaro e Versace, ai fuseaux fiorati o geometrici, si abbinano perfettamente quelle fasce blu, arancioni, rosse, verdi, dorate, che si intrecciano in una infinità di composizioni. Impossibili da non abbinare a qualsiasi vestito o vestaglietta per quanto coloratissima sia, originalissime scarpe da ginnastica argentate con strisce colorate si alternano a più se[illegible] francesine dai riflessi bronzati, [illegible] strass che illuminano la sera si uniscono le più pratiche e disinvolte scarpe da barca, da golf, da passeggio.

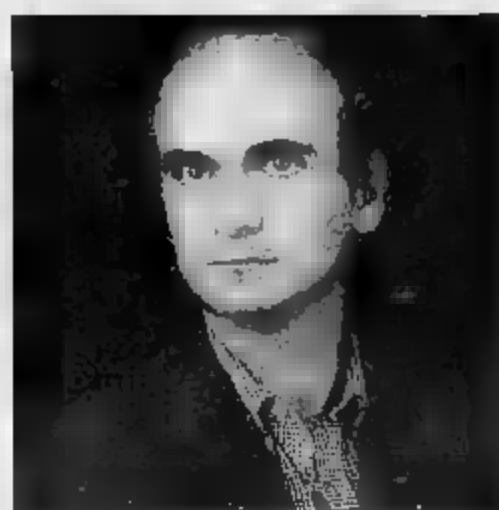
Tiziana Longo

[illegible] indagine fra i più conosciuti «interiors designer» torinesi

A Torino si bada poco alla moda e molto alla qualità e alla personalizzazione

La casa è un po' come un abito su misura: non deve solo [illegible] elegante e far fare bella figura ma deve anche «calzare [illegible] pennello» [illegible] chi la abita

Fausto Ghemi, giovane designer, definisce l'arredamento il «terzo status symbol»

Donatella Stella: l'arredatore deve dare alle esigenze un pizzico di creatività

Paolo Genta: la [illegible] è [illegible] un vestito [illegible] misura, deve comunicare un'emozione

Questione di tavoli...

Torna il gusto per la casa ricca e accogliente

E' solo una questione di tavoli. Gli operatori [illegible] settore sono tutti d'accordo: i corsi e i ricorsi storici dell'arredamento sono scanditi dal «cuore» della sala da pranzo. Rotondo, nei periodi di scarso interesse per il «décor», rettangolare negli anni in cui, insieme con il gusto per ricevere trionfa la dimora di classe.

Che gli Anni Novanta siano costellati di tavoli rettangolari [illegible] c'è dubbio: basta sfogliare [illegible] rivista d'arredamento per rendersene conto. Ma questo non è l'unico indizio del ritorno alla casa «ricca», piena di oggetti «caldi» e raffinati: l'industria del design infatti, ha in parte accantonato l'asettica produzione [illegible] mobili in acciaio o cristallo (che furoreggiò negli Anni Settanta e Ottanta), per proporre sedie, librerie e tavoli realizzati nel più naturale e rassicurante dei materiali, il legno. Ma non basta. Insieme [illegible] il buon vecchio massello, nell'arredamento spuntano tendenze come il «neo-barocco»: uno stile che, con la dovuta ironia, riprende le forme opulente e ricche, care a Luigi XV. Una rivisitazione che appare come una sfida al design sobrio, essenziale e aggressivo alla Philippe Starck, e che (forse proprio per questo) sembra riscuotere grande successo soprattutto fra i giovani.

Terzo indizio, non meno significativo, è il considerevole aumento di coloro che si rivolgono ad architetti e arredatori per [illegible] una casa «su misura». Una moda? No, piuttosto una n[illegible] esigenza culturale, avvertita anche a Torino, città poco «fashion-victim» (vittima della moda) - in cui, per intenderci, non ci si presenta all'architetto con la rivista di arredamento sotto il braccio («la voglio così!») - o dove si interpella l'esperto soltanto per restituire a nuova vita la propria casa.

C'è da sottolineare, inoltre, che a Torino, a differenza [illegible] Milano [illegible] di Roma (e su questo sono d'accordo tutti gli operatori del settore), non si arreda in modo sontuoso per esibizionismo [illegible] per aprire le porte delle dimore più sofisticate alla mondanità, ma soprattutto per migliorare la funzionalità dell'ambiente e renderlo il più possibile somigliante a chi lo abita.

Ma le ragioni possono anche essere altre. Proprio per saperne di più abbiamo sentito una rosa di architetti e arredatori torinesi (noti in campo nazionale) che hanno tracciato un quadro abbastanza [illegible] sul rapporto fra Torino e l'arredamento. Un affresco vivace, in cui non mancano vizi, virtù, e piccole manie.

Cominciamo dall'opinione di alcuni architetti che si occupano di «interior design».

«Le case più belle a Torino, sono quelle che non si vedono — dicono Francesco Di Suni e Roberto Vincenzi — e non c'è dubbio che la nostra città sia fra le meno attente ai dettami imposti dalla moda. Questo [illegible] significa assolutamente che ignori l'esistenza dell'architetto. Anzi, il torinese [illegible] molto esigente: pretende una casa che gli calzi a pennello e a noi professionisti chiede di tradurre [illegible] sue, già molto precise, idee». «Insomma, nella nostra città non si richiede l'intervento di un interior-designer perché "fa moda" — dice Francesco Di Suni — ma piuttosto perché ci si vorrebbe circondare di oggetti di qualità e poi perché è aumentato, in generale, il bisogno di cultura e di "personalizzazione" nell'arredamento». I due architetti, infatti, oltre ad occuparsi di ristrutturazioni di case private, negozi e uffici progettano quasi tutti i mobili [illegible] gli oggetti c[illegible] cui arredano le case dei loro clienti. Clienti che definiscono, [illegible]dendo: «Con un solo difetto: sono un po' avari».

Diversa è l'opinione di Fausto Ghemi, giovane designer che ha al suo attivo una collaborazione con lo studio Giugiaro e la progettazione (insieme con l'architetto Edgar Veltoni) di diverse opere di restauro e ristrutturazione in città d'arte italiane e capitali europee [illegible] Madrid [illegible] Ginevra: «Dopo l'automobile di lusso e il vestito firmato questo è il grande momento della casa progettata o arredata da un professionista: il luogo in cui si vive è uno dei rimandi più evidenti del nostro modo di essere e di apparire è il "terzo status"».

Che cosa ne pensa della clientela torinese un professionista come Ghemi che divide [illegible] suo lav[illegible] a metà fra Torino e Milano? «Torino è una città colta, [illegible] a privilegiare un privato discreto che concede poco alle ostentazioni stravaganti. La realtà torinese è un microcosmo ricco di memorie, pudore e tradizione. Non mancano però le lacune: poca inclinazione all'ironia, alla trasgressione e al senso del gioco».

Per Loredana Dionigio dello studio «Invenzione» (un'équipe che lavora sul concetto di architettura «viva» proponendo un arredamento sperimentale, vivace [illegible] imprevedibile) una maggi[illegible] richiesta dell'intervento dell'architetto coincide con un grande ritorno alla casa intima e privatissima: «La gente è stanca di mode effimere, caduche. Ha voglia di autenticità, di materiali "caldi", di c[illegible] accoglienti e intime: è un po' come la fine del prêt-a-porter decretata dal ritorno dell'abito sartoriale [illegible] cucito a mano». Il torinese, già di per sé incline a chiudersi nel privato, ha accolto di buon grado questo «ritorno a casa», a una casa «ricca» [illegible] piena di confort, ma soprattutto soltanto «sua»). Il cliente-tipo dello studio «Inven[illegible]» poi, pretende soprattutto soluzioni originalissime studiate su misu[illegible] per lui: «Di solito esige un ambiente super-personalizzato in cui tutto è disegnato dall'architetto: dall'armadio al vaso per i fiori», conclude Loredana Dionigio.

La metafora della casa [illegible] abito sartoriale piace molto anche a Paolo Genta (che si occupa con l'architetto Silvia Sacchi di arredamento e decorazione dal 1984, anno in cui insieme esordirono con l'allestimento «Lo Stanze» [illegible] la Fondazione Accorsi nella prima mostra di antiquariato di Torino): «La casa è come un vestito su misura — dice l'architetto Genta — a tutti coloro che sostengono sia sciocco rivolgersi a un professionista per decidere come sistemare un mobile o come decorare una parete potremmo rispondere: e allora perché mai non vi fate gli abiti da soli?». Questo successo della «casa ricca» secondo Paolo Genta coincide con [illegible] ritorno all'intimo «un po' proustiano»: «L'importan[illegible] però è rendere un'emozione attraverso la casa, comunicare alla casa un'anima. Perché ogni casa ne nasconde una: questa va soltanto scoperta e poi valorizzata». Un'altra ragione (meno poetica [illegible] più razionale) del boom degli «interior designer» va cercata, secondo il giovane architetto, nella crisi edilizia: oggi non si costruisce più, quindi, non si p[illegible] che passare alla ristrutturazione o arredare ciò che già esiste.

Anche gli architetti Lorenzo Prando e Riccardo Rosso (professionisti con vent'anni di esperienza che curano progetti anche in città come Milano e Roma) ritengono che la crisi edilizia sia uno dei motivi fondamentali del successo dei décorateur e degli «interior designer». Ma i motivi sono anche altri: «Il nostro cliente chiede [illegible] più che altro "personalizzazione": mobili disegnati per il suo spazio tenendo conto delle sue esigenze — dice Riccardo Rosso — [illegible] poi, non dimentichiamolo, soprattutto nelle grandi città dove lo spazio è sempre più ridotto, dall'architetto si pretende soprattutto funzionalità: soluzioni versatili che risolvano in bellezza ogni problema tecnico».

Il cliente torinese, poi, secondo Riccardo Rosso, fa una vita sociale molto limitata e quindi preferisce uno stile d'arredo non troppo spettacolare. Inoltre [illegible] misurato diffidente, parco nello spendere e molto fedele. Ma soprattutto si rivolge all'architetto per «chiarirsi le idee» e per trovare qualcuno che l'aiuti a tirarle fuori.

Dopo aver scoperto anche un aspetto «maieutico» della professione dell'architetto passiamo all'opinione di due noti arredatori torinesi che vantano oltre trent'anni di militanza nel settore.

Secondo l'antiquario Gianni Combi, «autore» di gran parte delle ville e degli alloggi più chic della città, Torino è una città difficile da conquistare, ma molto fedele: «Il torinese è scontroso, diffidente, settoriale e tiene troppo in considerazione l'opinione dei famigliari che lo influenzano pesantemente nelle scelte. Però, una volta convinto, si trasforma in un collaboratore magnifico». Sul boom della casa super rifinita e di lusso, Gianni Combi non ha dubbi: «C'è un grande ritorno dei valori più tradizionali legati alla famiglia. Lo dimostra il fatto che mai come in questo periodo [illegible] sono venduti un'infinità di tavoli e di sedie. Ecco perché la casa torna ad essere coccolata e vezzeggiata».

Secondo Donatella Stella, invece, (trent'anni di lavoro di cui buona parte passati [illegible] Roma) l'intervento dell'arredatore è sempre più richiesto perché «la gente ha capito che quest'operazione di "coordinamento generale" può rivelarsi anche un risparmio economico oltre che di energie. «Certo, ci sono anche motivi di insicurezza che spingono un cliente a rivolgersi ad un esperto — continua l'arredatrice — ma il torinese molto spesso ha le idee chiare: è molto tradizionalista e conservatore e chiede a noi di tradurre questa sua esigenza con un pizzico di creatività». Come dire? Classico con brio.

Emanuela Minucci

Lorenzo Prando e Riccardo Rosso nel loro studio: il successo dei «décorateur», dicono, è anche dovuto alla crisi edilizia

---

IL BAZAR

Evidea, ovvero la femminilità [illegible] la «F» maiuscola

Evidea, in corso Vercelli 160, presenta la collezione firmata Annagrazia. Si tratta di modelli molto femminili, studiati appositamente per esaltare la figura e per farsi notare. Semplicissime T-shirt hanno scolli a V smerlati con piccole fiamme, altrettanto semplici magliette si intrecciano sul davanti e hanno un curioso effetto maculato che gioca sulle tenui tonalità dell'azzu[illegible] e del grigio. Pezzo forte della collezione sono i ricami: lunghe frange di perline di varie dimensioni impreziosiscono gli scolli, mentre vere e proprie incrostazioni di pietre formano stemmi che campeggiano su candidi golfini di cotone. Anche gli abiti esprimono la voglia di apparire: scollo asimmetrico, drappeggio laterale, tessuto elasticizzato e ciuffi di pietre contribuiscono a rendere i capi diversi dal solito e sicuramente originali. Meno vistosi, ma non per questo meno belli, i tailleur in seta: la giacca oversize si appoggia su pantaloni di linea diritta o sui cortissimi bermuda che oggi vanno di moda. Colori disponibili: blu, bordeaux e beige chiarissimo.

Hémisphère [illegible] la donna «ricercata»

Tuta stretch e bolerino a fiori

Hémisphère, in via Pietro Micca 9/R, si rivolge alle donne ricercate. Ora, come è parola d'ordine e come la stagione continua a rendere attuali, le veste in tailleur: i più attuali hanno la giacca a tre bottoni e sono in shantung di seta nero o bianco immacolato, i più tradizionali sono in lino e cotone coloratissimo.

Da indossare sotto troviamo le camicie in seta: hanno maniche ad aletta, piccole nervature sul davanti e si appoggiano in vita come piccoli spencer. Di Moschino propone giubbini a manica corta e pantaloni nelle [illegible]ni a pois, a fiori e in tinta unita: si indossano con semplicissime T-shirt con le immancabili scritte dissacranti (quella di stagione è *Moschino Controcorrente*) o con i cuori.

Per l'estate andranno benissimo i pantaloni in viscosa fantasia: hanno una linea morbida, elastico in vita e stanno bene a tutte. Stanno bene invece alle ragazzine le tutine cortissime realizzate in seta nelle tenui tonalità naturali. Sono in stretch gli shorts e i fuseaux con ghette da abbinare alle magliette elasticizzate ricamate con paillettes.

Quei coloratissimi, preziosi e [illegible] bijoux [illegible] Cascio

I bijoux di Cascio si trovano in via Teofilo Rossi 1/B. Più che di bijoux possiamo parlare di gioielli semipreziosi che nulla hanno da invidiare, almeno nell'aspetto esteriore, alla vera [illegible]. Particolare importante: tutti i monili [illegible] trattati in modo da [illegible] provocare [illegible]lergie. Due bagni d'oro sono alternati da un trattamento che elimina o, almeno, riduce al minimo il contenuto di nichel responsabile di arrossamenti e pruriti. La collezione per l'attuale stagione primavera-estate prevede bracciali rigidi, collane formate da medaglioni satinati, girocolli rallegrati da piccoli pendenti. Su ogni pezzo sono incastonati turchesi, coralli, perle e zirconi. Novità di stagione sono anche le pietre grezze non lavorate e le cosiddette perle barocche. Pezzo forte, la linea *Vermeil* che usa una lega di argento e oro che non annerisce col tempo e può anche correre il rischio di essere bagnata senza uscirne irrimediabilmente rovinata. I modelli per l'estate si ispirano alle creazioni di Bulgari e montano monete brunite su anelli, collane e bracciali.

Tempo di cerimonie da Jacky' [illegible]

Tailleur pantalone tinta tabacco

Jacky' E, in via Lagrange 20, pensa alle cerimonie [illegible] la in modo nuovo. I completi sono quelli tradizionali, giacca e gonna oppure abito e spolverino, ma rivisti nei colori di moda e nelle proporzioni attuali. Giacche lunghissime si accompagnano a gonne quasi invisibili, boleri corti si indossano su abitini senza maniche, mentre le casacche si ornano di originali cappucci.

Sete colte morbidissime accompagnano [illegible] figura e ondeggiano al minimo movimento, mentre rigidi shantung permettono di costruire rigorosi tailleur. Verde, fucsia, rosso, bluette sono naturalmente i colori di stretta attualità, ma non mancano i più tradizionali blu e i colori naturali. Continua a essere richiesto lo stretch: magliette con scolli quadrati, magliette incrociate sul davanti, gonnelline diritte e abitini che lasciano la schiena completamente nuda sono disponibili in tantissimi colori. Interessante la collezione firmata Penny Black: righe bianchi e azzurri dominano su pantaloni, bermuda, blazer [illegible] chemisier senza maniche.

Paola Amico

TENNIS

Gran Prix Veterani ecco tutti i vincitori

● Si è conclusa presso il Circolo Canottieri Caprera la quarta tappa del Gran Prix veterani di tennis, con 140 partecipanti (era presente anche il californiano Luchina, finalista ad Alassio tra gli «over 55). Il giudice arbitro era Pietro Boncivenga.

Questi i vincitori nelle varie categorie: Arbian (over 35), Bettaglio (over 45 classificati), Vizio (over 45 non classificati), Flosco■ (over 55), Simmonds (ladies over 30), Andreotti (ladies over 40), Montone-Salvano (doppio).

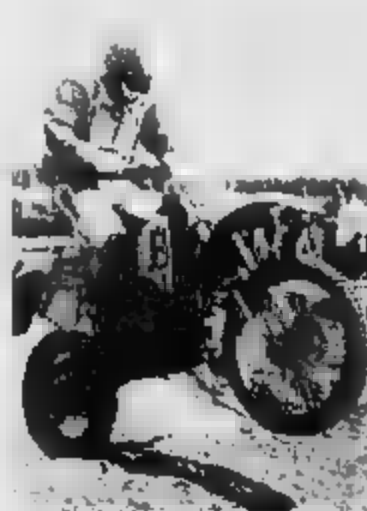
Una fase della «caccia alla volpe»

CONCLUSIONE AD ASTI

La mongolfiera della Commerzbank vince la «caccia alla volpe» in cielo

ASTI ● L'invasione della Piazza del Palio di Asti da parte di decine di coloratissime mongolfiere ha festosamente concluso il «Mediocredito Piemontese Challenge», trofeo internazionale riservato ai palloni sponsorizzati da banche e testate economico-finanziarie. La gara è stata vinta dalla «Commerzbank», pilotata da Gundolf Forst, che ha battuto nell'ordine la «Société de Banque Suisse», la «Banca Popolare Svizzera», la «Raiffeisen Bank» e la «Banque International à Luxembourg».

Fra le mongolfiere italiane il miglior risultato è stato ottenuto dal pallone del «Sole 24 ore» (settimo), che era pilotato da Tucker Comstok (moglie di Bruce, più volte campione mondiale in mongolfiera).

Per due giorni gli equipaggi si sono dati battaglia in singolari «cacce alla volpe»: vinceva il pilota che riusciva ad atterrare il più vicino possibile alla cosiddetta «volpe», ruolo tenuto in questa manifestazione dalla mongolfiera del «Mediocredito Piemontese».

Un «endurance» molto difficile

ENDURANCE A COPPIE A LEINI

Dopo quattro ore di salti ■ guadi hanno la meglio Brangero e Ronco

● Il moto club Urio Reami di Leinì, in collaborazione con ■ Comune e la Pro loco, ha organizzato il Secondo Memorial Oscar Barra, gara di *endurance* a coppie. La competizione, della durata di quattro ore, ■ è svolta domenica in contrada Cascinea. La gara, valida per il campionato interregionale di *enduro*, ha visto alla partenza ■ coppie. Il percorso, che si snodava per circa 4 chilometri, prevedeva il guado di un torrente e un doppio salto che hanno messo a dura prova la resistenza dei piloti e delle moto. La corsa prevedeva che ogni pilota, per ogni coppia, scendesse in pista dopo aver compiuto ■ minimo di due giri e ■ massimo di quattro.

La competizione ■ visto diversi equipaggi alternarsi al primo posto, ■ le difficoltà poste dal terreno scivoloso, hanno fatto incorrere i piloti in diverse cadute. Vittoria finale della coppia del moto club Dogliani, Brangero e Ronco ■ Ktm, seguito da Bianciotto e Bergantino dell'Mc Boffa di Pinerolo su Honda. Terzi Gardiol e Di Donato del Mc Susa.

Grugliasco: oltre diecimila praticanti

Lo sport è per tutti

GRUGLIASCO ■ *«L'amministrazione comunale di Grugliasco considera lo sport non un optional di lusso concesso a pochi privilegiati, ma una scelta di servizio sociale qualificante per la città. Un impegno per offrire a tutti i cittadini strutture e spazi adeguati per l'attività sportiva e motoria».*

Chi parla è l'assessore allo sport Dino Casalis, un giovane che dedica tutto ■ suo tempo libero all'impegno politico che gli è stato affidato dagli elettori.

Cresciuta a dismisura negli Anni Cinquanta, trasformandosi da paese in una città di 41 mila abitanti, Grugliasco ha cercato anche attraverso la promozione sportiva del suo territorio, di scollarsi di dosso l'etichetta di dormitorio di Torino.

E in gran parte vi è riuscita, dando vita ad una serie ponderosa ■ periodiche iniziative culturali, umanitarie, sociali, folcloristiche e sportive, che fanno ormai parte della storia della città e le danno ■ propria e fortemente caratterizzata identità.

«Dopo aver creato diverse espressioni associative - spiega il sindaco Mario Lo Bue - *è ora di unire gli sforzi per metterle insieme, in modo che le strutture siano usate da tutti ■ eguale misura».*

Sul territorio comunale, che conta oltre diecimila praticanti di ogni età nelle varie discipline, la domanda per l'uso degli impianti esistenti è grandissima.

«Eppure - commenta ■ capo ufficio pubbliche relazioni Franco Fava - *quelli a disposizione non sono pochi e sono ben gestiti dalle società a cui li abbiamo affidati».*

A Grugliasco sono disponibili sette campi di calcio, una piscina olimpica, sette campi da tennis, nove palestre polivalenti per ginnastica, pallavolo e pallacanestro, trenta campi da bocce.

Nel 1990 la piscina, dove al mattino sono ospitati gratuitamente a turno i bambini delle scuole e nel pomeriggio vengono effettuati corsi di nuoto, ha fatto registrare ben novemila presenze.

Purtuttavia è ancora il calcio a fare la parte del padrone. Sono infatti circa tremila i ragazzi iscritti alle società che insegnano e praticano l'arte pedatoria. Le più note: il Grugliasco La Salle Gerbido e i Ranger's Matteotti, che militano con onore nel girone D del campionato di 1ª categoria. Nel comune sono in attività anche tre società di pallacanestro e pallavolo, una podistica, una di sci, un volo club; due di tennis (Monviso a parte), una di arti marziali, tre di bocce, una di nuoto e una di karting. L'amministrazione ha attivato un centro di formazione fisico-sportiva con corsi per tutte le età e per tutte le discipline più note. Vi ■ iscritti 500 ragazzi dai 7 ai 14 anni ma il loro numero aumenta ogni giorno.

«Per poter esaudire tutte le richieste della gente - dice l'assessore Dino Casalis - *dovremmo raddoppiare di colpo gli impianti attuali. E' una sfida che accettiamo e che cercheremo di vincere nel prossimo futuro, bilanci permettendo, anche perché è un vero disagio dire di no a richieste che ■ sembrano legittime. Dare ai cittadini la possibilità di fare sport, mettere a loro disposizione strutture adeguate e strumenti efficienti, significa contribuire alla crescita della qualità della vita nella nostra città».*

José Lova

L'assessore allo sport, Dino Casalis, premia il vincitore della gara podistica «Stracomau 1990». Anche attraverso la promozione sportiva, Grugliasco (41 mila abitanti) ha cercato di togliersi l'etichetta di dormitorio di Torino. Sette campi ■ calcio, sette da tennis, nove palestre per ginnastica, pallavolo e basket, una piscina olimpica, trenta campi per giocare ■ bocce

Il torinese Calì ■ è riuscito a superare le qualificazioni nel Lancia Martini di golf a Castelconturbia

Il torinese k.o. all'Open d'Italia

Calì, che peccato

AGRATE CONTURBIA ■ La prima moneta, poco meno ■ 120 milioni ■ lire, dell'Open d'Italia Lancia Martini di golf numero 40, è andata a un giovane golfista australiano, Craig Parry; ma il favore del pubblico, oltre 5000 persone tra curiosi e appassionati, distribuite sul campo del percorso novarese di Castelconturbia (non saranno le folle ■ altri sport, ma è sempre un bel risultato) è stato per il bergamasco Costantino Rocca, ottimo terzo, a tre colpi dal leader (282): il miglior risultato italiano degli ultimi dieci anni dopo l'affermazione di Mannelli nell'80.

L'anno ■ la rivelazione vera era stato il torinese Pippo Calì, sesto a 11 colpi dal vincitore, il britannico Boxall. Calì quest'anno non è riuscito superare il taglio di qualifica, ma non ne fa un dramma. *«Una gara è una gara, ■ volta pagina e via. Non è il caso di drammatizzare, peggio per chi lo fa»*, commenta Calì, con un'analisi serena della cattiva prestazione. *«Piuttosto non sono soddisfatto dei risultati raccolti finora nel tour maggiore: ho fatto una precisa scelta professionale, quella di giocare ■ fianco dei più qualificati golfisti ■ tinentali. A fine stagione tirerò le somme e deciderò che ■ fare».*

Su una cosa è certo, però. *«Indietro non torno* — afferma — *■ mi riferisco al circuito satellite: non sono salito per imparare, ma per giocare».*

E il campo, quanto ha giocato sulla classifica finale?

«Questo campo non è stato disegnato per un gioco con il vento: quelli hanno green più ampi e fatti in modo da tenere dentro la pallina. Qui il vento ha condizionato il gioco di tutti. Bandiere "cattive", forse, ma i guai maggiori sono venuti dalla struttura stessa del campo e delle buche».

Sostanzialmente d'accordo Emanuele Bolognesi, altro "pro" torinese approdato ■ Castelconturbia con tante speranze. Bolognesi, la scorsa stagione, aveva ritrovato gioco e fiducia, vincendo l'Open dei Tessali ■ il titolo tricolore Omnium. Quest'anno la ■ partecipazione, come quella di tutti i torinesi, si è fermata alla qualificazione. *«L'avere preparato bene questo Open, poi la voglia di strafare...».*

L'Open d'Italia, che coinvolge fior di professionisti, quest'anno poteva contare sulla partecipazione di tre star, delle quali solo una, il gallese Ian Woosnam, si è guadagnato l'ingaggio contendendo buca su buca la vittoria ■ Parry (e uscendone battuto per un solo colpo, 280 sulle quattro giornate).

«Il campo novarese è interessante, tecnicamente bello; è stato il vento, entrato prepotentemente in scena, a renderlo difficile. Anche le bandiere del direttore di torneo, messe con ■ po' di cattiveria, su quei green tutti ondulati, hanno fatto il resto. Comunque di fronte ■ questo fior fiore di giocatori c'è da togliersi tanto di cappello».

Pier Luigi Gollia

Gli azzurri sono di scena a Vercelli

Gli assi della spada al Trofeo Bertinetti

Grande parata di spade nel 24° Trofeo Marcello Bertinetti, che ha preso il via ieri sulle pedane della Pro Vercelli e si concluderà con l'incontro Italia-Svezia al Teatro Civico, che sarà certamente gremito di autorità e di pubblico: lo spettacolo offerto dagli azzurri e dai loro antagonisti di turno si annuncia infatti avvincente.

L'anno scorso i Mondiali di Lione sono stati trionfali per i nostri colori. Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, Stefano Pantano, Maurizio Randazzo (il vercellese beniamino di casa) e Sandro Resegotti hanno conquistato il terzo oro, dopo quelli del fioretto maschile e femminile.

A contrastare l'Italia in questa edizione del Trofeo Bertinetti, gli olimpionici di Francia e i quartetti della Svezia e della Svizzera (protagonisti in passato di epiche battaglie su queste pedane), che stanno gettando nella lotta tutto il loro valore e il loro orgoglio per tentare la rivincita contro i campioni azzurri.

C'è stato il ricevimento in municipio con i brindisi augurali del sindaco e del presidente federale Nostini, in attesa di dare inizio alle ostilità con i primi due incontri Italia-Svizzera e Francia-Svezia.

In palio anche la «Spada d'oro», per lo spadista che conseguirà il maggior numero di vittorie individuali, appannaggio lo scorso anno del napoletano Cuomo, purtroppo oggi assente, sostituito dall'eporediese Andrea Bernardi.

Il trofeo allora andò a sorpresa alla Svezia, guidata dall'arrembante Vanky, dinanzi all'Italia (battuta per quattro sole stoccate), Germania e Cuba.

C'è stata soltanto una notte di riposo per gli atleti in gara, reduci da Legnano dove ieri si è concluso il Trofeo «Carroccio», prova di Coppa del Mondo.

Una splendida accoppiata tutta azzurra, di ottimo auspicio per la competizione vercellese. Sul podio più alto il milanese Mazzoni, al suo fianco il meno navigato Randazzo e il francese Leroux, impostosi al connazionale Fagot; all'ottavo posto anche Resegotti a completare l'affermazione collettiva degli italiani.

Per ora sono mancati all'appello, su 110 concorrenti di 19 nazioni, i sovietici, gli ungheresi e alcuni forti spadisti tedeschi e francesi, già in preparazione per i Mondiali di Budapest, dal 13 al 23 giugno.

Carlo Filogamo

Football Usa: Giaguari nei playoff

Battuti e promossi

Un turno tutto da dimenticare per i torinesi del football americano: i Giaguari Gig sono stati sconfitti dai Shifs a Ravenna (38-48), mentre gli Starfighters nulla hanno potuto nel confronto casalingo che li opponeva ai Saint George's Knight di Alessandria (0-27).

Sconfitte, in entrambi i casi, che non lasciano spazio a recriminazioni di sorta, dal momento che romagnoli ed alessandrini hanno tenuto bene ■ campo dal primo all'ultimo minuto.

«Dopo cinque risultati utili consecutivi è successo quello che in molti temevamo: un calo di concentrazione che ci ha messi in balia degli avversari», confessa il portavoce dei Giaguari, Jacque Barraco.

«Gli Shifs non erano certo avversari insuperabili — prosegue —*, ma hanno disputato un'onesta partita ed hanno saputo tirar fuori quella grinta che a noi invece è mancata».*

L'unico a non darsi mai per vinto, l'unico a lottare fino alla fine è stato l'americano Sean Jones, autore di tutti i 32 punti torinesi.

La battuta d'arresto subita a Ravenna ■ pregiudica però le ambizioni dei torinesi in questo campionato. Anzi, proprio nel giorno della sconfitta, approfittando di una serie di risultati a loro favorevoli, essi staccano con matematica certezza il biglietto per i playoff.

Completamente diverso il discorso per gli Starfighter. Impegnati nel torneo di serie B che, con due giornate di anticipo rispetto al termine della stagione, si vedono esclusi dalle finali tricolori.

Nell'incontro di andata, i Saint George's Knight erano stati sconfitti di fronte al proprio pubblico, ma sabato al Motovelodromo di corso Casale hanno pareggiato il conto senza neppure faticare troppo.

«Sembravamo un disco rotto», si sfoga ■ dirigente degli Starfighter Danilo Trevisani.

Nel prossimo weekend, penultimo turno di campionato, entrambe le torinesi giocheranno in trasferta: per i Giaguari Gig sabato pomeriggio è in programma l'interdivisionale contro i Gladiatori, a Roma (stadio di Ostia); gli Starfighters saranno invece a Genova contro gli Squali Golfo del Tigullio.

Marco Sannazzaro

Passo falso dei Giaguari Gig, ma è andata bene lo stesso

Cuorgnè: campionati piemontesi

C'è uno Schillaci «re» della canoa

S'è concluso domenica a Cuorgnè il campionato piemontese di canoa slalom organizzato dal centro canoa Orcokayak, vincitore a squadre nel K1 senior e ragazzi. Tra i 90 concorrenti, mancava solo l'eporediese Marco Caldera. L'assenza del probabile olimpico dell'Ivrea Canoa Club non ha inficiato ■ validità della gara del ■ vinta dal suo ex compagno di squadra, ora passato alle Forze Armate, Claudio Roviero, il quale ha commesso una sola penalità ■ ha superato in classifica di otto punti il cuneese Depomo, autore di un percorso netto. Chiarissima invece la vittoria di Salvatore «Sanio» Schillaci nel C1: di ben 50 punti il distacco inflitto al suo compagno Cuomo. *«Schillaci è di un altro pianeta»*, si mormorava al traguardo. Ed in effetti il canoista di Limone non ha rivali nella specialità, non a caso è stato selezionato per partecipare al circuito della Coppa del Mondo.

Mentre l'azzurro junior degli amici del fiume Abit Bastiano ■ Gioia ha sofferto per avere ragione di Felice Chino Bino, la sua compagna Cristina Giai Pron, probabile olimpica, ha vinto a mani basse tra le junior. Cristina è un'atleta di valore internazionale che ottiene dei risultati migliori delle canoiste senior. Non è comunque un caso isolato, nel suo circolo. Anche Alessio Forlin nella categoria ragazzi ■ sul serio: il suo risultato, come quello di Giusta (Orcokayak, secondo arrivato), è stato migliore del terzo classificato senior.

La gara è stata un importante banco di prova per tutti i concorrenti: le 21 porte ■ percorso sono risultate più impegnative del previsto, tanto che ■ slalomisti si sono lamentati, ma il consiglio di regata è stato inamovibile nel confermare il tracciato disegnato da Gaetano La Porta. *«Il percorso doveva essere giustamente difficile* — ha detto al termine La Porta — *visto che si doveva laureare il campione piemontese. Molti hanno comunque fatto percorso netto, segno che non era impossibile».*

Il Piemonte è da sempre importante serbatoio di atleti per la Nazionale e, soprattutto quest'anno, alla vigilia delle Olimpiadi cui la canoa slalom è stata ammessa per la prima volta ufficialmente, un determinante che scaturisce dalle rapide dell'Orco il migliore ■ assoluto. Il percorso non ha richiesto una altissima preparazione fisica per affrontarlo, piuttosto una buona conoscenza dell'elemento fiume: senz'altro un buon test in vista della gara internazionale del 9 giugno a Ivrea e del successivo campionato italiano a Valstagna, sul Brenta, il 21 luglio.

Romano Strolio

CLASSIFICA AVULSA

Il caos dei numeri

Se ne parla nei bar, nei circoli e nei soliti ritrovi di tifosi, anche quelli occasionali come i giardinetti pubblici. E si fanno scommesse con tanto di telefonate di verifica alla Federcalcio. L'argomento del giorno si chiama «classifica avulsa», istituita per dirimere questioni relative al diritto a disputare o meno la Coppa Uefa. Di classifica avulsa si parla soprattutto a Torino. Ad una giornata dal termine del massimo campionato le due torinesi si trovano appaiate con 37 punti, tanti quanti ne ha conquistati fino ad oggi il Parma.

In effetti, se il campionato fosse terminato domenica scorsa questo meccanismo sarebbe entrato subito in funzione, così come entrerà nel caso tre o più squadre finissero pari merito domenica sera in quella che è considerata la «zona Uefa». In pratica si ricorrerà a questo genere di meccanismo in caso di pareggio, vittoria o sconfitta delle tre squadre in questione. Anzi, ad essere esatti in quest'ultimo caso (sempre che il Napoli si imponga al San Paolo con il Bologna) entrerebbe in funzione non per tre ma per quattro squadre. Ma questa di tutte le ipotesi ci pare la meno probabile. E poco probabile è anche quella che considera le due torinesi e il Parma tutte e tre vincenti. Da non scartare è invece l'ipotesi del triplice pareggio, visto che Juve e Parma sono rispettivamente impegnate in trasferta a Genova e Milano e che il Torino ospita l'Atalanta. A questo punto con le tre compagini a quota 38 punti chi verrebbe ammessa al diritto a disputare la Coppa Uefa e quali quelle costrette a giocare lo spareggio?

La tivù domenica pomeriggio ha ingannato il povero spettatore, ipotizzando una sfida in campo neutro tra Juve e Parma. Ecco il motivo di tante discussioni e in alcuni casi anche di liti tra calciofili. Chi ha dato la notizia, non ha letto a fondo tra le righe del regolamento. L'avulsa è una sorta di graduatoria che tiene conto soltanto degli scontri diretti tra le squadre che hanno concluso con gli stessi punti in classifica. Ed ecco, carta e penna in mano, cos'è successo tra Torino, Juventus e Parma. Nell'ipotetico mini-torneo le due torinesi si troverebbero con 8 punti contro i 3 del Parma. Quest'ultimo sarebbe la prima a cadere nel meccanismo della graduatoria parziale che tende ad individuare le due «peggiori» facendo loro disputare uno spareggio risolutivo. Ed ecco nascere il dubbio. Chi tra Torino e Juve dovrebbe giocare lo spareggio visto che entrambe hanno accumulato lo stesso punteggio? In proposito il regolamento parla chiaro: è la squadra con la peggiore differenza reti sempre nell'ambito della sfida incrociata. In questo caso sarebbe il Torino a soccombere con un + 1 contro il + 5 dei bianconeri.

Ma ricordiamolo una volta per tutte, la classifica avulsa vale solo per redimere questioni fra tre o più squadre: con due sole formazioni ex aequo il tutto verrebbe risolto dallo spareggio, proprio come accadde nell'88 tra Torino e Juve.

Ma non è stato soltanto il meccanismo della classifica avulsa a creare discussioni tra gli appassionati. Si discute animatamente anche sul numero ipotetico delle squadre ammesse a disputare la Coppa Uefa. Ma saranno quattro o cinque? Dopo il forfait degli albanesi pareva dovesse salire a cinque il numero delle società italiane iscritte. Ma soltanto ieri l'Uefa ha smentito tassativamente: quindi le formazioni italiane saranno quattro e questo anche indipendentemente da chi si aggiudicherà domani la Coppa nell'ultima sfida all'Olimpico. La Roma verrà infatti iscritta di diritto in Coppa Coppe, mentre l'Inter è già matematicamente tra le italiane che hanno conquistato il loro passaporto internazionale. Eppoi, sempre regolamento alla mano, alla vincitrice della Coppa Uefa viene concessa la deroga soltanto in caso di esclusione per motivi di classifica. Ma l'Inter questo problema non ce l'ha.

Piero Abrate

GRANATA Per gli «aficionados» del Filadelfia si è iniziata l'era dello scudetto

BIANCONERI Dai sostenitori del Combi un ultimatum: «Uefa a tutti i costi»

La parola ai tifosi «Europa, arriviamo»

Sopra, il signor Luigi da anni custode del Combi. Sotto, Giuseppe Mirisola

Per i tifosi di Juventus e Torino è cominciata la settimana più lunga e più attesa di tutta la stagione calcistica. Seppur con motivazioni differenti chiedono alle loro squadre un posto in Uefa. I bianconeri come traguardo minimo ma indispensabile per rivalutare un'annata che doveva essere di ben altro spessore. I granata come suggello di una stagione che doveva essere interlocutoria e che invece si è ben presto rivelata più che soddisfacente, tanto che persino il moderato Mondonico la definisce «miracolosa».

Nell'antistadio del vecchio Comunale, così come nel cortile del glorioso Filadelfia, i gruppetti di affezionati tifosi si affollano come nei giorni importanti. Nessuno ha le idee chiare sui meccanismi della classifica avulsa. Comunque c'è un dato di fatto inequivocabile e incontestabile: sia la Juve che il Toro devono andare in Europa: avulsa o non avulsa, spareggio o non spareggio.

Accanto, alcuni sostenitori granata nel cortile del Filadelfia discutono sulle possibilità della squadra di arrivare in Uefa. Sopra, Marcello Basso, tifoso sin dai tempi del Grande Torino

Al campo Combi i volti sono sempre quelli, la gente si conosce ormai da lungo tempo, così come il signor Giuseppe Mirisola, bianconero verace, padre di un ex giocatore bianconero ceduto allo Spezia: *«Dire che sono fiducioso è limitativo, sono convinto che la Juventus andrà in Europa, è impensabile che questa gloriosa società non debba partecipare dopo 28 anni ad una competizione europea»*. I suoi occhi si fanno di colpo tristi, lo sguardo si abbassa, non ha mai patito come in questa stagione: *«Capita alle volte, anche nella vita di tutti i giorni, di incappare in qualche problema. C'è chi lo risolve subito, c'è chi invece non riesce a venirne fuori. Maifredi non è riuscito a capire cos'è veramente successo. Ha perso troppo tempo e quando si è accorto che esistevano dei semplicissimi rimedi è stato troppo tardi»*.

Anche il signor Luigi, vecchio custode del Combi, pare deluso: *«Sarebbe il colmo ci fosse un altro derby, questa volta vincerebbero loro, sono più in forma di noi»*.

Ed ecco che spunta il solito tifoso polemico, quello che fa la voce grossa e ce l'ha con tutti. Federazione compresa: *«E' ora di finirla con queste partite truccate, manipolate, già decise a tavolino ancor prima che sul campo. Il Torino non si vanti troppo di questo traguardo Uefa, non è serio fare un tiro in porta in 90 minuti. Speriamo che il Milan domenica contro il Parma si comporti da Milan, sono sicuro che se ci fosse Moggi in rossonero noi potremmo dire addio ai nostri sogni»*.

Un clima ben più disteso e sereno regna dalla parte granata, sia i vecchi tifosi che i più giovani sono soddisfatti. Il lavoro di Borsano prima e Mondonico dopo è stato ripagato. Umberto Lanagni è l'immagine della contentezza, della soddisfazione: *«Sono così contento che vorrei che si qualificasse anche la Juventus. Io sono uno sportivo e come tale considero il Parma non ancora maturo calcisticamente per il palcoscenico europeo. D'altra parte ha pareggiato due partite con noi e perso entrambe con la Juve. I risultati parlano chiaro»*.

Seduto sulla panchina c'è un signore di 85 anni ben portati, Marcello Basso, che di quelle mura e di quelle maglie conosce ormai tutto: *«Se si considera il fatto che arriviamo dalla serie B, per noi l'Uefa rappresenta un piccolo scudetto. Bravo Mondonico, bravi i ragazzi. Sono sicuro che lassù qualcuno li guiderà anche il prossimo anno, prevedo uno scudetto»*.

Il signor Bartolomeo Tosco a quel punto fa un balzo sulla panchina e prende la parola: *«Questo sì che sono soddisfazioni, pensate, noi in Europa e la Juventus, per ben che vada, a giocarsi lo spareggio. Non l'avrei mai immaginato, l'anno della B è ormai dimenticato»*. Dai vecchi saggi al giovane ultras Davide: *«Passare dalla B alla qualificazione Uefa è più d'un miracolo. Mondonico può star tranquillo, domenica ci sentirà vicini come non mai. Stiamo organizzando un pomeriggio da favola secondo solo a quello della Sampdoria che ha vinto lo scudetto. Un ringraziamento ai giocatori ed ai dirigenti che hanno allestito una squadra così competitiva»*.

Infine il parere dei gruppi organizzati. Domenico Chieffo dell'Augusta Taurinorum: *«E' l'unico traguardo che ci rimane, bisogna andare a Genova e vincere senza fare calcoli, nessuno ci darà una mano, bisogna raggiungere l'obiettivo Uefa solo con le nostre forze»*.

Ginetto T[illegible], presidente dei fedelissimi, va controcorrente: *«Io non mi stupisco di questo traguardo, la squadra già quest'estate era competitiva e si intravvedevano molto chiaramente le sue possibilità. Sono comunque soddisfatto e penso che con qualche ritocco si possa arrivare finalmente allo scudetto»*.

Aurelio Benigno

PROCESSO AL PROCESSO

In diretta Genova commossa

Signori in piedi: entra la Sampdoria. Biscardi riserva alla squadra di Mantovani onori degni di chi per la prima volta agguanta lo scudetto. Tutta la platea del «Processo» si alza ed applaude come fanno ad Hollywood la sera degli Oscar. La telecamera scorrazza per Genova, una Genova tutta blucerchiata, dal porto fino alla caserma dei vigili del fuoco. Manca Bobby Solo a fare da sottofondo ad un Mantovani via via sempre più emozionato e il volto del presidente-padre-padrone si riga come quello di un bimbo che ha paura del buio.

Biscardi rovina subito la solennità del momento con una domanda originale: *«Presidente, a chi dedica questo scudetto?»*. Verrebbe da rispondergli certamente non a lui, ma Mantovani risponde a tono: *«Non a qualche giocatore della Sampdoria perché fortunatamente non abbiamo avuto morti in casa da onorare. Lo dedico piuttosto alle mamme dei tifosi della Sampdoria»*. E i padri? E le nonne? E no, presidente, queste ingiustizie non si fanno. Lo scudetto deve essere di tutti, nessuno escluso.

Le lacrime di Mantovani suscitano subito invidia. Quella di Cecchi Gori, per esempio, che può commuoversi soltanto per un gol di Volpecina, mentre in futuro vorrebbe farlo per uno scudetto: *«Spero di poter piangere un giorno come lui»*, sentenzia il presidente della Fiorentina. Potrebbe piangere anche il presidente della Juventus, ma per altri motivi. L'avvocato Chiusano si unisce al coro dei complimentosi e sembra un ventriloquo, visto che parla senza muovere la bocca. Scherzi di Biscardi, che trasmette telefonate preregistrate, mostrando sul video l'immagine ammuffita del proprio interlocutore.

Chiediamo scusa a juventini, granata, interisti e, soprattutto, genoani, ma il *Sampdoria day* è stato celebrato con dovizia di dettagli. Ognuno ha offerto le proprie spiegazioni del fenomeno Samp. Trapattoni: *«Questo è lo scudetto della duttilità»*. Casciali: *«Per me è lo scudetto dell'allegria, di un ambiente sano e dello spettacolo»*. Bacci: *«E' lo scudetto della programmazione e della compattezza»*.

A nessuno viene in mente che è anche lo scudetto di Vialli, Mancini and company, ma insomma la precisione non è il pregio maggiore di Biscardi e soci. Travolto da tanti complimenti, Mantovani riesce persino a non commuoversi più e conferma che ci si abitua in fretta a tutto, anche al primo scudetto della vita.

Ed invece dei ringraziamenti, alla fine Biscardi si becca una bella sgridata da Mantovani: *«Devo rivolgere due critiche al Processo: una perché parla poco di calcio e l'altra perché sembra che esistano soltanto Roma, Milano e Torino»*. Pensa se non avesse vinto lo scudetto...

Fabio Vergnano

Dossena non ha rimpianti

Beppe Dossena, per sei anni odiato e amato bandiera del Torino, ora artefice di primo piano dello scudetto sampdoriano. Nessun rimpianto? Non gli sarebbe piaciuto cucire il mitico triangolino tricolore su quella maglia granata con cui è calcisticamente nato, cresciuto e diventato grande?

«Ai tempi in cui giocavo nel Toro, sì. Certamente. Era la cosa a cui avrei tenuto di più. Avrei dato qualsiasi cosa, pagato di tasca mia, perché il Toro ce la facesse. Ma dal momento in cui ho preso altre strade, incontrato altre persone, è cambiato tutto. Sono felice che lo scudetto sia arrivato qui. Il passato è passato».

Sarebbe però comprensibile un po' di sottile soddisfazione per quello che è autorizzato a considerare una rivincita nei confronti di chi ha cercato di stroncarle la carriera...

«Non conosco il rancore. Né l'odio né l'invidia. Non mi sono mai posto il problema di dimostrare qualche cosa a qualcuno. Neppure quando ho vinto la Coppa Italia o la Coppa delle Coppe. La gioia per questi risultati è mia e di chi mi sta vicino. Al passato non ci penso più».

Nemmeno alla Nazionale perduta?

«Quando ho scelto di giocare in serie B sapevo a che cosa rinunciavo».

E' più facile essere campioni a Genova o a Torino?

«A Genova. A Torino ci si deve confrontare di continuo con un vicino come la Juventus troppo potente, che ha vinto troppo».

Genova città calcisticamente più tranquilla, dunque?

«Forse. O forse sono io che sono invecchiato e vedo le cose diversamente».

E i tifosi doriani? Sono «caldi» come quelli granata?

«I tifosi sono uguali in tutte le parti del mondo».

E i compagni?

«Alla Samp ho avuto la fortuna di trovare tanta gente in gamba. Al Torino era importantissimo lo spogliatoio, l'amicizia tra di noi. Qualche punto si riusciva a portarlo a casa solo con la forza del gruppo, qui non ce n'è bisogno perché il tasso tecnico è nettamente superiore».

Tutto merito vostro, questo scudetto, o forse anche un po' di demerito di avversarie tipo Inter o Milan che hanno reso al di sotto delle aspettative?

«E' stato merito nostro averli battuti, quegli avversari. Contro squadre come quelle bisogna vincere, non aspettare che perdano».

33 anni, finalmente uno scudetto (dopo le succitate coppe Italia e Uefa): di che essere soddisfatti e ritirarsi o lo stimolo per provare l'esaltante esperienza della Coppa dei Campioni?

«Spero di avere anche questa possibilità. Dipende dalla società (ufficialmente) o meno. A me è evidente che piacerebbe».

Giorgio Destefanis

La Rappresentativa di 1ª categoria eliminata alle finali nazionali

Piemonte-Val d'Aosta, bis vietato

PORDENONE ● La Rappresentativa regionale di Prima categoria del Piemonte-Valle d'Aosta raccoglie applausi in Friuli Venezia Giulia, ma non riesce a conquistare il diritto di partecipare alle semifinali del torneo nazionale «Ottorino Barassi». Il verdetto amaro per i ragazzi di Giancarlo Bortolini è giunto domenica scorsa, ultima giornata della seconda fase della competizione: nell'incontro decisivo, la selezione friulana ha infatti sconfitto di misura (1-0) la formazione piemontese-valdostana.

Eppure, la «tre giorni» calcistica era incominciata nel migliore dei modi, per la Rappresentativa di Bortolini, detentrice del titolo italiano di categoria. Nella partita d'esordio, infatti, il Piemonte-Valle d'Aosta aveva superato le Marche col risultato di 2 a 1 (reti dei torinesi Fioriello e Martini). Sabato scorso, la sfida con il Veneto era terminata in parità (1 a 1 e gol dell'alessandrino Migliotta).

Domenica, al Piemonte sarebbe stato sufficiente pareggiare l'incontro con il Friuli per accedere alle semifinali. E' arrivata però la sconfitta, a far crollare tutti i sogni di gloria dei Piemontesi e a promuovere alle fasi finali i friulani.

Alla delusione per la mancata qualificazione, si è aggiunto un velenoso strascico di polemiche che ha caratterizzato negativamente i minuti conclusivi dell'incontro e il dopo-partita.

Nell'occhio del ciclone, la direzione di gara dell'arbitro palermitano Ignazzitto, nell'occasione coadiuvato da due guardalinee locali. Secondo la versione fornita da alcuni dirigenti piemontesi e dalla maggior parte dei giocatori, l'arbitraggio sarebbe stato *«largamente condizionato dall'ambiente esterno e avrebbe danneggiato la selezione di Piemonte-Valle d'Aosta, punita da decisioni severe e unilaterali»*.

Termina così in modo a dir poco amaro l'avventura dei ragazzi di Bortolini. La delusione è grande: finora, nell'arco della manifestazione, la Rappresentativa aveva lasciato intendere di essere sulla buona strada per ripetere l'esaltante cammino dello scorso anno.

«E' un vero peccato uscire di scena in questa maniera — ha commentato al termine dell'incontro con il Friuli il tecnico Bortolini —, *anche perché abbiamo onorato la maglia che indossavamo, lottando fino alla fine. Non meritavamo di essere eliminati. Il rammarico più grosso deriva dal fatto che la squadra stava crescendo di partita in partita, dimostrando di avere ampi margini di miglioramento. Con un pizzico di fortuna avremmo potuto raggiungere anche la finalissima: il calcio è anche questo»*.

Bortolini preferisce non esprimere giudizi in merito all'operato arbitrale. Chi invece ha voglia di parlare di qualsiasi argomento è Diego Merci, presidente del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia. Queste le sue prime dichiarazioni: *«Non capisco la polemica dei piemontesi-valdostani, né la loro acrimonia nei confronti dell'arbitro. La partita è stata corretta, agonisticissima. Evidentemente a qualcuno sono saltati i nervi per la sconfitta. Sono dispiaciuto. Avevamo fatto di tutto per ospitare le comitive regionali nel migliore dei modi. Come ringraziamento, siamo stati accusati di scarsa sportività»*.

Marco Bonetto

Strobino, Bianchi e Caprino, protagonisti sfortunati a Pordenone

VA' PENSIERO

La più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"

80 ANNI DELLA NOSTRA STORIA ATTRAVERSO PRIME PAGINE, ARTICOLI E IMMAGINI.

Molti non c'erano, qualcuno c'era e ama ricordarlo, altri invece avrebbero voluto esserci. Dove? A Torino, quando nascevano il cinema italiano, le trasmissioni sperimentali della televisione o le prime Topolino. Ma è bene ricordare che, oltre a precorrere spesso e volentieri i tempi, Torino è sempre stata anche culla di grandi movimenti artistici e letterari, o di importanti fenomeni di costume come la moda e la pubblicità. E' proprio questa la Torino che troverete ogni giorno in regalo con "La Stampa", a partire dal 6 maggio e sino al 30 giugno.

Una città tutta da scoprire, o riscoprire, nei "Ricordi d'altri tempi": dal 1867 al 1950, un sorprendente viaggio dentro Torino e la sua Italia. 80 anni di grande storia quotidiana da leggere attraverso gli articoli e le prime pagine de "La Stampa". Ma anche da ammirare attraverso suggestive fotografie d'epoca, o curiose immagini edite e inedite proprio sul cinema, i primi manifesti pubblicitari, le tradizioni e le anticipazioni che da sempre rendono orgogliosi i torinesi.

Ogni settimana, un intero decennio di piccole e grandi scoperte su Torino. Tutte da collezionare per crearvi uno straordinario libro di oltre 200 pagine. "Va' pensiero", "Ricordi d'altri tempi": la più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.

LA STAMPA

DAL 6 MAGGIO OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".
CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

CANNES

Festival: tutti i segreti delle Palme raccontati dal giurato Storaro

CANNES ● Il direttore della fotografia Vittorio Storaro, rappresentante italiano nella giuria del Festival di Cannes, dopo che è calato il sipario sulla 44ª edizione della manifestazione, ha accettato di [illegible]contare come si sono svolti i [illegible] della giuria e, particolarmente, a cosa si riferiva il presidente Roman Polanski quando ieri sera durante la cerimonia ufficiale ha affermato: *«La Palma d'oro è stata assegnata all'unanimità mentre per gli altri premi si è verificata una bagarre».* *«Ci sono state molte discussioni* - ha detto Storaro - *ma solo perché i premi non [illegible] ben definiti dal regolamento. Per esempio i due premi che la giuria aveva a sua disposizione si potevano assegnare a chiunque, con qualsiasi motivazione».* Sulla mancata assegnazione di riconoscimenti ai film italiani (tre in concorso) Storaro ha affermato: *«Purtroppo la candidatura italiana non è rimasta a lungo nella preselezione perché il film americano e quello danese, premiati, ed anche quello cinese erano indubbiamente superiori».*

Irene Jacob, migliore attrice, riceve il premio da Nastassia Kinski

PREMIO

Cercasi progetto di messa in scena

ROMA ● *«Premiare quello che ancora non c'è, il divenire, gli spettacoli di domani»:* questo il senso del *«Premio Scenario 1991»*, un riconoscimento al *«miglior progetto di messa in scena teatrale»* promosso dall'Eti in collaborazione con Ruota Libera Teatro, giunto alla sua terza edizione.

Le quattordici compagnie arrivate in finale si disputeranno un premio [illegible] 15 milioni di lire da giovedì a sabato presso la [illegible] Rodari di Monterotondo.

SANTA CECILIA

La vedova di Dimitri Sciostakovic dona a Roma l'opera omnia del marito

ROMA ● La vedova [illegible] Dimitri Sciostakovic, Irina Antonovna, è a Roma per donare alla biblioteca del Conservatorio di Santa Cecilia una copia dell'opera omnia in partitura del marito, il compositore sovietico scomparso nel 1975. Per l'occasione, nella ristrutturata sala accademica del conservatorio, domani sera [illegible] terrà un concerto straordinario col pianista Sergio Perticaroli, che eseguirà *«Quattro preludi e fughe»*, e il contralto Patricia Adkins Chiti, che, con l'orchestra del Conservatorio diretta da Francesco De Masi, canterà le *«Sei liriche di Marina Svetaeva»*, musicate da Sciostakovic negli ultimi anni della sua vita e considerate un poco il suo testamento morale. Il concerto si svolgerà con la collaborazione della Banca Commerciale Italiana. Per la consegna delle opere alla direttrice del Conservatorio, Irma Ravinale, la signora Sciostakovic sarà accompagnata dal direttore delle edizioni *«Muzika»* Sidelnikov, dal direttore dell'archivio del musicista Jakubov e dall'ambasciatore dell'Urss a Roma Adamishin.

INTERVISTA Terry e Simonetta sono le «veline» in skateboard

Lavorano, ma in gran letizia, sette giorni su sette

Maestrine volanti a Striscia la notizia

Terry siciliana e Simonetta milanese sono le due *«veline»* di *«Striscia la notizia»*, le due belle ragazzone che appaiono ogni sera davanti a 7 milioni di spettatori [illegible] equilibrio sullo skate-board, sempre sorridenti nei loro succinti costumi. *«Che non possiamo cambiare per contratto. Sempre per contratto dobbiamo essere negli studi di Cologno Monzese alle 15.30 pronte a fare fotografie per giornali e a girare gli sketch pubblicitari degli sponsor della trasmissione»* mi dicono in coro Terry Sessa e Simonetta Pravettoni che si somigliano moltissimo.

Tutte e due sono maestre elementari e tutte e due amano l'ambiente dello spettacolo. Sanno ballare, cantare, sono statuarie ma il viso è allegro e sbarazzino. Stranamente la più alta è Terry, siciliana (è nata a Siracusa dove il padre ha una pasticceria), ben un metro e settantasei. Simonetta invece arriva al metro e settantatrè, ha una carnagione più chiara e sembra più in polpa.

«Greggio dice che noi siamo quasi uguali, l'unica differenza è che io ho il reggipetto due numeri più grande. Non è vero, io sono più chiara di Terry, quindi in televisione spare e sembro più grassa» protesta Simonetta che è milanesissima e ha un padre che gestisce un bar.

Ma cosa fate negli studi già di pomeriggio presto?

«Prima di tutto abbiamo un camerino, uno in due, ben attrezzato, sempre pieno di fiori (se non ce li mandano, li compriamo noi) ci trucchiamo, fac[illegible] i servizi giornalistici, prendiamo il tè con i biscottini, mai alcol».

Lo credo bene, altrimenti ruzzolereste giù dallo skate-board...

«Terry è astemia, io bevo solo whisky [illegible] dopo mangiato. Comunque, stiamo attente per l'equilibrio». Parla sempre Simonetta che è più estroversa ed è più giovane (24 anni, Terry ne ha 27). *«Per noi non è stato facile imparare ad andare [illegible] pattini. Per fortuna abbiamo avuto un ottimo insegnante, Gianluca Ferrero, che è il maestro della nazionale».*

Non siete mai cadute dallo skate-board?

«Come no, all'inizio, e non si cadeva perché nemmeno partivamo. Ci siamo allenate per un mese, tre ore al giorno, compresi sabato e domenica».

Ma non avevate mai un giorno libero...

«Anche adesso, noi lavoriamo anche il sabato e la domenica con uno spettacolino che portiamo in giro per l'Italia. Siamo noi due, il Gabibbo e i due autori, Minnno e Franco. Uno spettacolino che dura 45 minuti e che apriamo noi, ballando e cantando "Sta arrivando il bellissimo, sexissimo ma anche grassissimo Gabibbo". Naturalmente noi due dobbiamo indossare il nostro costume. Ne abbiamo due per poterlo lavare».

Non vi sentite un po' usate da «Striscia la notizia»?

«Affatto, finalmente ci facciamo conoscere e da cosa nasce [illegible]. Anche le nostre famiglie che prima brontolavano a vederci cosce e seni sempre al vento, adesso [illegible] sono calmate e capiscono che pian piano arriveranno altre proposte. Inoltre - e questo è importante - noi ci divertiamo. Antonio Ricci, Greggio, Pisu sono persone deliziose, ci hanno insegnato a lavorare divertendoci, a prendere tutto con allegria. Greggio è instancabile, adesso sta scrivendo un film. Ricci conosce tutti i segreti della tele[illegible]. Noi, comunque avevamo già partecipato a "Odeon", "Sabato al circo", "Paperissimo"».

Siete fidanzate?

Simonetta: *«Da quando avevo 15 anni, il mio lui ha tre anni più di me e fa il rappresentante».*

Terry: *«Solo da agosto, ma io ho avuto una vita più movimentata di Simonetta. A venti anni sono venuta a Milano per iscrivermi a Medicina ma dovevo fare l'anno integrativo. I miei me lo hanno rimproverato per anni nel mio appartamentino a Milano vicino quello di Simonetta. Ed io mi sfogo a preparare pranzi siciliani. Una rimpatriata simpatica».*

Adele Gallotti

Terry Sessa e Simonetta Pravettoni sono le sorridenti ragazze che ingentiliscono «Striscia la notizia»

Il cantautore ieri in concerto a Torino per presentare il suo ultimo disco «Per amore mio»

Luci al «Colosseo» per il professor Vecchioni ma come in un «dopo-cena» tra vecchi amici

Nel pomeriggio un incontro con gli studenti di Palazzo Nuovo: «Amo Torino»

Roberto Vecchioni ha trovato al Colosseo un pubblico (anche giovanissimo, come la foto dimostra) molto caloroso e attento

TORINO ● *«Con questa città [illegible] un rapporto particolare, chissà perché, poi».*

Roberto Vecchioni ieri è tornato a Torino, a un anno dall'attacco al cuore che lo aveva colpito durante uno spettacolo in Sicilia.

Due gli appuntamenti: nel pomeriggio con gli studenti universitari a Palazzo Nuovo e la sera al Teatro Colosseo con il pubblico che da anni lo segue con la stessa affettuosa stima e che non gli ha mai voltato le spalle.

Un successo: il concerto, che aveva registrato il *«tutto esaurito»* da giorni, sarà replicato il 7 settembre al Palasport. Stessa scenografia, stessi musicisti. E, ovviamente, stesse canzoni. Ieri Roberto Vecchioni ne ha cantate 20, e sembrava non voler finire più. Tre ore di musica, compresi i brani di Giovanni Nuti, il giovanissimo artista che il cantautore milanese ospita in questa sua ultima tournée intitolata *«Per amore mio»*, e che sabato sarà tra i protagonisti del maxi-spettacolo *«Be bop a lula»*, condotto da Red Ronnie in piazza D'Armi.

Un successo, si diceva. Ma era ovvio che sarebbe stato così. Vecchioni mancava da Torino da oltre un anno: l'ultimo spettacolo lo aveva tenuto a Cumiana, ad inizio d'autunno. Per il ritorno, il pubblico torinese non poteva che tributargli un trionfo. Teatro stracolmo da giorni, quindi, e spettacolo intenso, ricco d'emozioni, come soltanto Vecchioni sa regalare, raffinato cantore di storie fantastiche e nata tra il sogno e l'illusione, romantico chansonnier d'altri tempi.

Con questo concerto, in cui [illegible] state mescolate vecchie e [illegible] canzoni, Roberto Vecchioni non ha lesinato fatica e mezzi, per via della scenografia forse [illegible] bella come quella di *«Milady»*, il tour precedente, ma comunque massiccia, caratterizzata da continue proiezioni di diapositive e da giochi di luce, tutto curato dalla moglie del cantautore, una bella donna dalla chioma lunga e scura, che compare anche in un video-clip del marito. Ma è stato grazie alle sue abilità istrioniche che il concerto, un po' alla volta, ha assunto le caratteristiche di un *«dopo-cena»* tra vecchi amici. Vecchioni ha farcito le pause con gustosi aneddoti, ha dissertato su argomenti letterari - la sua grande passione - e non si è risparmiato nel [illegible]galare battute sagaci, provocatorie, sarcastiche.

Al suo fianco una band di cinque musicisti, e non più quattordici come era solito circondarsi nei tour precedenti: Alex Battini, Paolo Favini e Fabrizio Lamberti, Fabio Maggioni e Walter Prandini. Con loro cinque Vecchioni ha persino rispolverato pezzi da antologia, *«Il capolavoro»*, *«Teatro»*, *«Signor giudice»* e *«Sabato stelle»*, tutte [illegible] composte negli Anni Settanta, quando aveva ancora capelli e barba lunga, e riempiva lo stadio di San Siro, a Milano. In chiusura: quattro brani, [illegible] cui l'immancabile *«Luci a San Siro»*, con cui ha mandato in visibilio una platea di tutte le età. Domani sera, per Roberto Vecchioni, si replicherà, per l'ultima volta, ad Asti.

Noemi [illegible]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Quark**, documenti e di Piero Angela. *Il cuculo parassita*
14,30 **Cronache dei motori**, attualità sportiva
15 — **Quarantesimo parallelo. A Sud e a Nord**, attualità
15,30 **L'albero azzurro**, per i bambini
16 — **Big**, varietà per ragazzi condotto da Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Pallacanestro**: in diretta Milano: **Philips** **Caserta**, gara 5, l'assegnazione dello scudetto
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale di attualità a di Piero Di Pasquale e Franco Porcarelli
21,40 FILM ● **A mi piace**, Enrico Montesano, con Enrico Montesano, Redfield, Dean Doby, Lara Wendel. Italia commedia 1985 — *Arturo, programmista in una privata, vuole salvare il matrimonio di un amico americano, ma appena sua moglie finisce per subirne il fascino. per giunta lei lo ricambia*
— Nell'intervallo: **Telegiornale - Linea notte**
— **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**,
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, attualità Gigi Marzullo
0,40 **DSE Speciale Ambientevivo**, documenti, di L. Catteneo. *Città e regioni*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,15 **Five Mile Creek**, **posta**, sceneggiato
11 — **Telegiornale**
11,05 **gatti**, telefilm
11,55 **tempo fa**
12 — **Telegiornale**
12,05 **al biglietto**
12,30 **Piacere Raiuno: Pordenone**, attualità, con Piero Badaloni, Marchini, Toto Cutugno

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Diogene. Anni d'argento**
13,30 **Tg2 Economia - Meteo**
13,45 **Tribuna del referendum**. Intervista Rifondazione comunista
13,55 **Beautiful**, sceneggiato
14,25 **Quando si ama**, sceneggiato
15,25 **Tua: bellezza e dintorni**, Viviana Antonini
15,35 **Detto tra** . Patrizia Caselli e Piero Vigorelli
16,30 **Tutti per uno: tv degli animali**, con gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**.
17,35 **Alf**, telefilm
18 — **Tgx**, quotidiano di divagazioni umoristiche
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock** , rubrica musicale
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Telegiornale - Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer. Usa drammatico 1985 — *Nel 1913 la scrittrice danese Karen Blixen si trasferisce in Kenya per sposare un cugino svedese. Le speranze di vita felice vanno presto deluse: lontananza del marito, causa la prima guerra mondiale, e le sue infedeltà distruggono il matrimonio. La donna si innamora allora di un cacciatore bianco e dà così una svolta alla propria esistenza. Il film è basato sull'autobiografia della scrittrice*
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno
24 — **Meteo 2 - Tg2 Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,20 FILM ● **maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Marthe Keller. Usa drammatico 1976

7 — **Oliver Maass**, telefilm
— **Braccio di ferro**, cartoni
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero** , per i piccini
8,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
9 — FILM **L'ascesa della famiglia Hardy**, George , con Mickey Rooney, Cecilia Parker
10,20 **Dse - Dieci anni cinema (1968-1977)**, documenti, divagazioni curiosità
10,50 , sceneggiato
11,50 **Telegiornale**
11,55 **I fatti vostri**, attualità

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **Dse Il circolo delle 12**
15,40 **Football americano**. Campionato
16,10 **Judo**. Campionati europei, da Praga
16,40 **Calcio a** . Campionato italiano
17 — **Schegge**, documenti
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,45 **La rassegna: giornali e tv**
18 — **Speciale Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Aspettando un terno al lotto**
19,55 **BlobCartoon**, documenti
Di tutto di più, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea** attualità
20,30 Oliviero Beha presenta **Un terno** . Il programma intende fornire opportunità di occupazione ai giovani mettendo in contatto chi cerca lavoro imprese grandi e piccole
22,35 **Tg3 Sera**
22,40 **Babele**, attualità. Avvenimenti politico-culturali o attualità forniscono lo spunto per un dibattito a 360 gradi. Corrado Augias
23,35 **Tg3 Notte**
0,20 FILM **Home Brave**, di Laurie Anderson, con Laurie Anderson, Adrian Belew. Usa musicale 1986. Con sottotitoli. Prima visione — *Film che raccoglie spettacolo e musica di Laurie Anderson. È stato proiettato nei giorni scorsi a Torino nell'ambito della rassegna «Nuove musiche, nuove immagini» al cinema Massimo. Un'occasione da non perdere per cinefili e appassionati musica sperimentale*

12 — **Il circolo 12**, rotocalco quotidiano informazione culturale. Con Romano Battaglia e Francesca Topi. Prima parte

RETE 4

12,45 **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
12,50 **Valeria**, telenovela
13,45 **Sentieri**, sceneggiato Michael O'Leary
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela con Eva Mondolfi
15,45 **Stellina**, telenovela
16,15 **La valle pini**, teleromanzo
16,45 **General Hospital**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela Catherine Fullop

20,35 FILM **Il Tigrotto**. Jerry Hopper, con Chandler, Laraine Day, Tim Hovey, Cecil Kellaway. Usa commedia brillante 1957 — *Un ragazzo, rimasto orfano del padre, decide qualche modo di sostituirlo, e si come genitore collega della madre; non solo, ma lo presenta agli amici come un campione di caccia grossa. Con quel che ne segue...*
22,25 , settimanale di
23,10 **Il grande golf**, con Mario Camicia
0,15 FILM **Nosferatu, il principe notte**, W. Herzog, con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz. Germania drammatico 1978 — *Rifacimento del vecchio Nosferatu di Murnau, trascrizione cinematografica del romanzo Dracula. Un vampiro lascia il suo castello e porta la peste in cittadina. Solo una donna può ucciderlo con l'aiuto del marito. Un medico si unisce a loro*

8,15 **vita vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e**
— **E' quasi magia, Johnny**
14,30 , quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **banzai**, varietà
16,15 **Simon Simon**, telefilm
17,30 **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
19 — **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
20 — **Papà Gambalunga**, cartoni animati

20,30 FILM **Il ragazzo dal kimono d'oro 2**; Larry Ludman, Kim Stuart, Amy Baxter, Ken Watanabe. Usa avventuroso 1987 — *Il giovane Anthony nelle Filippine salva la vita al padre giornalista e si trova alle prese con una gang che terrorizza gli abitanti di intero quartiere. Grazie alle arti marziali di riuscirà a sconfiggerla*
22,30 **L'appello martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca. Tra gli ospiti Romeo Benetti, Oscar Damiani, Fabio Capello, Franco Baresi
0,05 **Cin Cin**, telefilm
0,30 **aperto**, notiziario Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm
11 — **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco coppie**, quiz, Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim bum** , varietà con cartoni animati:
— **Memole Memole**
— **Scuola di polizia**
— **La spaghettata**, quiz
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
18,15 **I Robinson**, telefilm Bill Cosby
18,45 **Il gioco nove**, quiz condotto da Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, varietà Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM ● **Teresa**, di Dino , Serena Grandi, Luca Barbareschi, Eros Pagni, Flora Carosello. Italia commedia 1987 — *Serena Grandi fa la camionista per pagare i debiti ereditati dal marito defunto. Il creditore la ricatta promettendole di ripianare il tutto se lei lo sposerà. Ma lei non cede e si innamora di un suo giovane aiutante autista, il celeberrimo Luca Barbareschi di «C'eravamo amati»*
22,45 **I misteri della notte**: appuntamento a Hong Kong, per viaggio attraverso i suoi più caratteristici
23,15 **Costanzo show**, attualità
1,20 **Striscia la notizia**, replica
1,35 **Marcus Welby**, con Robert Young

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **La mia via**, Leo McCarey, con Bing Crosby. Usa sentimentale 1944
10,30 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Bongiorno

GRP

15 — FILM ● **Volpe - Cuore selvaggio**
15,40 **Fiabe dal** , cartoni animati
17 — **Sguardi sul mondo**, documentario
18 — **Rosa... lejos**, telenovela
19,35 **Sanford and** , situation comedy
20 — **Le più favole del mondo**, cartoni animati
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Si giovani solo due volte**, sceneggiato
22 — **Meeting. Piemonte alla sbarra**, attualità. Conduce in studio Ilo De Rolandis
23 — **Il perduto** , telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo corre**, trotto e galoppo dall'Ippodromo Vinovo
0,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — FILM **Sussurri per assassino**
2,30 FILM **il selvaggio**
— **Film stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **figlio Dominic**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **casa** , telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**, programma con cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Palle avvelenate**, rubrica sportiva
19 — **Videonotizie**
19,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
20 — **figlio Dominic**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**, spettacolo di varietà
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Lui e l'altro**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telesubalpina)

15 — **rea Celeste**, teleromanzo
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM **Sfrattato cerca casa equo canone**, Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro. Italia commedia 1983 — *Le vicende Marino Stroppaghetti, cassintegrato, minacciato di sfratto, moglie, figli e nonno*
22,20 **Colpo grosso**, con Umberto Smaila
23,10 FILM **Diario segreto moglie americana**, George Axelrod, Walter Matthau, Anne Jackson. Usa commedia 1968 — *Un'insoddisfatta signora piccoloborghese decide emergere conquistando divo del cinema e si fa in quattro per riuscirci*
1 — **Colpo grosso**, quiz, con Umberto Smaila. Replica
1,50 **Joe Forrester**, telefilm

QUARTARETE

14,15 **Zip**, programma musicale
14,30 **Lotta per la vita**, telefilm
15,30 **Redazionale**
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,30 **Superderby**, rubrica sportiva
22,55 **Sport Flash notizie**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **notte**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,05 **Tg4 Cronaca flash**
Andiamo al cinema, i film in programmazione nelle sale prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma musicale
1,15 **Excelsior made in Italy**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **La regina d'Africa**, di John Huston, Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18 — **Mileidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — , programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 FILM **dollari sul rosso**
22,30 **Mileidee**, programma promozionale
24 — FILM **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia commedia 1947 — *Angelina, energica popolana, è presa in giro da alcuni politici che riescono a farne un'onorevole per i interessi. Quando se ne accorge abbandona la politica*
2 — **no stop**

SUPERSIX

15 — **English of course**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle di noi**, rubrica di astrologia
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Star Blazer**, cartoni animati
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Telegiornale giovani special**
19,30 **Sanford & son**, telefilm
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemontesi**, co attualità
23 — **I diamanti morte**, sceneggiato
24 — **Sanford Son**, situation comedy
1 — **Le settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte** ...

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno** per la tua salute. Risponde Filippo Milazzotto allo 06/318.912
— **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale di Giuseppe
17,04 **Io e la radio**, di Emanuele Vacchetto
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Storia di grandi e meno grandi musicisti italo-americani - *Windy Mamone*
3: venti d'Europa
19,15 **Ascolta la** , rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo, con Carlo Castellaneta
20,20 **di piacere**
20,30 **Ribalta**, con Emilia Costantini
21,04 **Canta Barbra Streisand**
21,25 **Gr1 Tuttobasket** a di Massimo De Luca
22,10 **Canta Al Jarreau**
23,09 **le** , con Angelo Sabatini

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

— **L'airone**, Giorgio Bassani. Lettura integrale a più voci diretta da Daniela Ardini
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **che si sente tutto**
15,48 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità a di Franca Guerini
18,35 **Il fascino della melodia**, programma musica sinfonica e ameristica
19,50 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Mancini « ricordare», in studio Maria Grazia Puliti «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. Prima «L'argomento». ascoltatori possono intervenire telefonicamente chiamando il numero 06-3131
22,41 **Le ore della notte**, parte «La discussione»

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
19,26 **Ondaverde**
22,33 **musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason** novità compact collaborazione rivista Classica. Presenta Paolo Caprici
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presenta Paolo Morawski
17,30 DSE **Conoscere**. Fiabe dall'Africa nera. *Papaya*
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maurcer. Il solista e l'orchestra
19,15 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
20 — , a programma selezionata da Rossella
21 — **parola e la maschera**. ne del 3° Salone del libro di Torino dedicato all'umorismo: *Conobbi una volta*
22,15 **note**, da Milano. Presenta Daniele Biacchessi
Finestre sul mondo, rassegna quotidiana stampa estera
23,35 , seconda parte

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della** - **Notturno italiano**

ODEON TV

14,30 FILM ● **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro**, di Silvio Amadio, con Tony Kendall, Ettore Manni, Gino Santercole, Luciana Turina, Ivano Staccioli. Italia commedia 1973 — *Gli impavidi moschettieri sono alla ricerca di un prezioso vaso da notte opera di Cellini che la regina di Francia deve utilizzare personalmente. Demolito dalla critica*
16 — FILM ● **La moglie è uguale per tutti**, con Nino Taranto, Ugo Tognazzi, Nadia Gray. Italia commedia 1955
17,30 FILM ● **I fantasmi del mare**, di Francesco De Robertis, con Raf Tindi, Gaby Silvia. Guerra 1948
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Ghostbusters**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Operazione terzo uomo**, di Alfred Weidemann, con Pierre Brice, Heinz Drache, Daliah Lavi. Spionaggio 1965
22 — **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 FILM ● **Cagliostro**, di Daniele Pettinari, con Bekim Fehmiu, Curd Jurgens, Eveline Stewart, Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1975 — *Iniziato da un monaco alle pratiche di guaritore, Cagliostro raccoglie successi in tutta Europa. Ma avendo fatto orribili profezie, viene condannato dall'Inquisizione e rinchiuso a San Leo*
2 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
2,30 **Film no stop**

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi news**, notiziario
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **Il viaggio della Mayflower**, di George Shaefer, con Anthony Hopkins, Richard Crenna. Usa avventura 1979 — *L'epica del Mayflower e dei coloni inglesi che sbarcano nelle Americhe trasformata in soap opera: tra tempeste, epidemie e indiani selvaggi primeggia la bella Primilia, richiesta in moglie dal capitano Standish e amante di John Alden*
16,50 **Tv Donna**. Seconda parte
18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Corto circuito**, programma con giochi, ospiti musicali, video, classifiche esplosive, sorprese. Conduce Ivano Guidoni
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Ho fatto 13!!!**, gioco a premi con il pubblico a casa condotto da Luciano Rispoli
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Calcio: Inghilterra-Urss**. Torneo internazionale, da Wembley. Commento di Luigi Colombo, Giacomo Bulgarelli — *Un'occasione per vedere alla prova la squadre dell'Urss, la più temibile e ormai prossima avversaria degli azzurri nella corsa alle qualificazioni per il campionato europeo*

7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Enigma**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Condo**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah
11,55 **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma De Angelis. Ospite di oggi P. Buongiovanni
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14,30 **Capolavori da grandi musei**, documenti. *Kunsthalle Hamburg: Nolde, Friedrich, Liebermann*
15 — **Dossier ecologia**, attualità
15,30 **Moglie e buoi dei paesi tuoi**, documenti
16,15 **Alfazeta**, documenti a cura di Gianna Paltenghi
16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm tratti dai romanzi di James Herriot
17,30 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati
17,35 **Ducktales**, cartoni animati di Walt Disney
18 — **A come animazione**
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm con Siegfried Wischnewski
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, news
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. *Chi avrà mio figlio? L'adozione: due esempi in due mondi diversi*
21,20 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm
22,25 **Tg Sera**
22,45 FILM ● **La commissaria**, di Aleksandr Askoldov, con Nonna Mordjukaja, Ljudmila Volynskaja, Rolan Bykov. Urss drammatico 1967 — *Film rimasto vent'anni congelato dalla censura, poi emerso negli anni di Gorbaciov. E' la storia di una commissaria bolscevica che durante la guerra civile nel 1922 viene messa incinta. L'unico che l'aiuta è un artigiano ebreo che dissente dalla sua fede politica*
0,30 **Teletext Notte**

12,20 **A come animazione**
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

13,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale presentata da Maurizio Pistocchi
14,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana
15,30 **Calcio**. Campionato spagnolo. Una partita
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
20,30 **Calcio**. Campionato spagnolo. Una partita della 35ª giornata (registrata)
22,30 **Racing**, il mondo dei motori
23,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani. A cura di Dan Peterson. Aggiornamenti e servizi sul campionati di basket Nba e baseball Mlb
0,30 **Calcio**. Campionato spagnolo. Una partita della 35ª giornata (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Tutti i frutti**, cartoni animati
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
17,05 **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **E domenica... un nuovo milionario?**, gioco a quiz sul calcio, con ospiti in studio
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Notes**. Intervista a..., condotto da Marco Bo
22,50 FILM ● **Loving time - Tempo d'amare**, di Cary Medoway
1 — **World sport special**, rubrica sportiva Tivuitalia

RETE MIA

15,45 **Prima pagina**, informazione
16 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi condotto da Miriam De Boer: **Robottino**, cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
18,20 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Florati
19,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
20 — **Via delle rose 33**, telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,15 **Atlante**, rubrica
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
22,30 **Rotociclo**, settimanale di ciclismo di Fabrizio Biondi
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
16 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
18,05 **Leonela**, telenovela
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno, Trattoria dei Ricordi**, spettacolo di varietà in diretta
22,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
22,40 FILM ● **Una città chiamata bastarda**, di Robert Parrish, con Telly Savalas, Fernando Rey. G.B. avv. 1971 — *In Messico un gruppo di rivoltosi comandato da Juanito occupa la cittadina di Bastarda e compie un massacro. Dieci anni dopo Juanito, divenuto colonnello dell'esercito regolare, giunge nuovamente a Bastarda per reprimere i nuovi ribelli*
1 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **La valle dell'Eden**
18 — **Videoshop**
19 — **Ransie la strega**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — FILM ● **L'amante dell'assassino**
22,45 **Cilimu**, attualità di cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Redazionale**

VIDEOUNO

16 — **Andiamo al cinema**, i film in programmazione in prima visione
16,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videonotizie**
23 — **Charleston**, telefilm
24 — **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Nakia**, telefilm
17,30 **Il palazzo risponde**, attualità
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **La vita di Robert Kennedy**, telefilm, con Brad Harris
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **Tga News**, quotidiano di informazione
20,25 **La mia vita per te**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22,15 **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video mattina**
13 — **Superhit**. Galleria di successi
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19,30 **Super Hit & Oldies**. Un'occasione per rivedere vecchi video mai dimenticati
21 — **Blue Night**
22 — **On the air Notte**
23,30 **Mano negra in concerto**
0,30 **Blue Night**. Replica
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,30 **Filmati musicali**
19 — **Andiamo al cinema**, rubrica
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Documentario**
21,30 **Venere 2000**
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
0,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

16 — **Time notizie economia**
16,10 **Calcio Club - Inter**
17 — **Time notizie**
17,10 **Ingresso libero**, promozionale
18 — **Time notizie città**
18,10 **Calcio Club - Toro**
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
20,30 **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Ingresso libero**, promozionale
23 — **Time speciale**
23,30 **Autofferta**

SESTA RETE

16 — FILM ● **Hong Kong porto franco per una bara**
18 — **Angie girl**, cartoni animati
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Porca vacca mi hai rotto**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Kodjak**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
20,30 FILM ● **Arrivederci Francesca**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Kodjak**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
19,10 **Telegiornale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica, con Sirio
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22,30 **Telegiornale**
22,50 FILM ● **Tempo d'amare**, di Cary Medoway
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

La mafia in tv è sempre sconfitta

E' una totale coincidenza, ma quasi tutto l'orrore televisivo lo danno il lunedì. «Orrore» non inteso come trasmissioni brutte, ma come trasmissioni, magari anche bellissime, che mostrano situazioni abiette, orribili, di norma serissime, spesso insopportabili. A **Mixer** ci si chiedeva se le centinaia di bambini che spariscono in Italia non servono per alimentare un allucinante mercato di organi umani. Da Ferrara all'**Istruttoria** invece c'erano la supposta 'ndrangheta e i suoi avversari, con Taurianova, la sindachessa, il ministro Scotti, il presidente della commissione parlamentare antimafia, la mamma dell'ex sequestrato Cesare Casella, l'ex ministro Mancini, il gruppo di cittadini di Taurianova che si ribella pubblicamente alla mafia (cioè donne, bambini e il prete). Non c'è stata la solita gazzarra il che dimostra che perfino l'**Istruttoria** se tratta cose serie e non invita le macchiette dell'arrabbiatura tv riesce a contenersi. La signora Macrì, sindachessa di Taurianova, in questi giorni compare a raffica in televisione quasi ogni giorno: spiega che le accuse sono calunnie, che un certo giudice ce l'ha con la sua famiglia, che il rapporto Sica non lo ha scritto Sica. Il ministro Scotti

Giuliano Ferrara

ha esortato una signora coraggiosa a fare i nomi dei mafiosi. La signora non aspettava altro e dopo tre o quattro minuti di Pagine Gialle della 'ndrangheta han preferito interromperla. La mafia è sempre più presente in tv dove non può sparare e sembra sempre debba essere sconfitta da un momento all'altro.

TV STASERA

La sua Africa

RAIDUE 20,30

Nella **Mia Africa** c'è Meryl Streep fra due amori: il ricco cacciatore inglese che l'affascina e le fa dimenticare il marito insulso (peraltro già dimenticatissimo) e la piantagione di caffè. Finiranno male l'uno e l'altra. Lei tornerà in Danimarca e la sola cosa che non potranno strapparle saranno i ricordi. Fotografie stupende, sette Oscar e undici candidature, straordinario successo di critica e di pubblico, Meryl Streep, Robert Redford, la regia di Sidney Pollack, passato dalla denuncia politica all'estetismo sentimental-femminista. Per una minoranza si trattò di un film troppo furbo e noioso, uscito già eccessivamente noto perché se ne potesse parlar male. Per i più fu un capolavoro che compì il giusto ciclo: prime pagine, recensioni dotte, ricordi e disquisizioni sulla scrittrice protagonista del romanzo autobiografico da cui il film è tratto, Karen Blixen, che si firmava con lo pseudonimo maschile di Isak Dine-

La mia Africa

sen e che nell'86 pareva che tutti — da tanto ne parlavano — avessero letto come Pinocchio e Emmanuelle. Nel film Pollack addolcì il carattere un po' animoso della scrittrice, tacendo su una sua certa imperiosità e sullo sviscerato amore per i cuccioli feriti dai cacciatori. «Altrimenti — disse il regista — avrei fatto un altro film e lo avrei intitolato "Bambi"».

Il kimono e Dracula bis

RETEQUATTRO 1,15

L'altra settimana si è visto «Il ragazzo dal kimono d'oro» e la domanda da rivolgere ai nostri tre lettori è: quanti film più brutti avete visto? Stasera c'è (Italia 1, 20,30) «Il ragazzo dal kimono d'oro II» che non abbiamo mai avuto la gioia di vedere, ma che se tanto ci dà tanto immaginiamo come potrà essere. Fra l'altro entrambi i film, ambientati fra americani in Oriente o in America, con i titoli di testa carichi di nomi anglosassoni, sono italiani come la pizza. Un film bello, anzi stupendo, stasera c'è. Lo dà la solita Retequattro («solita» perché solita dare capolavori) e al solito lo dà a ore assurde: si tratta di **Nosferatu, il principe della notte** che è il rifacimento di Werner Herzog del vecchio **Nosferatu** di Murnau, capolavoro del muto e film maledetto nel senso che non avendo pagato i diritti d'autore agli eredi di Bram Stoker, autore di «Dracula» da cui il film fu tratto, venne condannato al rogo da cui si salvarono miracolosamente due sole copie

Isabelle Adjani

che sono quelle oggi presenti in tutte le cineteche degne di questo nome. Nel film c'è Klaus Kinski, per la prima volta eccelso attore, c'è Isabelle Adjani, per la prima volta eccelsa attrice, e non c'è una sola sequenza che non abbia terribile suggestione. Curiosità: un fotogramma del film con topi nel porto venne pubblicato da un settimanale con la dicitura «Topi in una via di Napoli».

Commedie nostre

RAIUNO 20,40

Il Corsera il 12 dicembre del 1987 aprì con queste parole la recensione di **Teresa** (Canale 5, 20,40): «Sciocca e stereotipata commedia italiana che nulla dice sul nostro costume e che, nel tentativo di conquistare una platea attenta soprattutto alle curve della protagonista, Serena Grandi, svilisce il mestiere, il professionismo di lunga data e le qualità di un autore come Dino Risi», con il che sul film, il regista e la protagonista ci pare che sia stato detto tutto. L'altra offerta, su Raiuno, stessa ora, è **A me mi piace**, dove il titolo doveva essere in contrasto col film e invece sono sgrammaticati entrambi. Enrico Montesano, interprete principale, è anche regista del film e si regala una quantità enorme di primi piani, la presenza costante in scena e soprattutto la statuaria e tizianesca Rochelle Redfield al suo primo e, ci sembra, unico film. Il quale narra di un funzionario di una maxi-tv (in cui s'intravede

Serena Teresa

Canale 5) che in una Milano di convenienza deve salvare l'equilibrio di un debordante amico americano andando a convincere la fidanzata di lui a non lasciarlo. Entra in scena la Redfield: Montesano ne resta abbagliato, il pubblico anche. Amore fra i due: ma è più importante l'amore o l'amicizia? Nonostante fosse fatto coi piedi, il film non ebbe alcun successo.

A CATANIA

Va in scena il «Paese del Sorriso» con la regia di Massimo Scaglione

Dopo il successo del «Paese del Sorriso» di Lehar al Festival dell'operetta di Trieste dello scorso luglio, con la regia di Massimo Scaglione, lo spettacolo viene riproposto dal 21 maggio a Teatro Bellini di Catania.

Tra i cantanti spiccano i nomi di Daniela Mazzuccato, Giuseppe Sabbatini, Marcello Lippi e il vercellese Max René Cosotti, ora trapiantato a Trieste essendosi sposato proprio con la Mazzuccato (hanno una splendida bimba già con doti canore). Ma il cast a Catania si arricchisce di molti artisti torinesi, oltre il regista Scaglione. Si esibisce, infatti, la Compagnia di Danza di Loredana Furno che cura anche le coreografie e recitano gli attori Vittoria Lottero, Gianni Fenzi e Cesare Goffi. Le scene sono di Willy Orlandi, i costumi di Sabastiano Soldati mentre la direzione d'orchestra è affidata al maestro Sanfilippo.

w. b.

Daniela Mazzuccato

VOGLIA DI CINEMA

Oggi si parla di Otto Preminger domani Gagliardo incontra il pubblico

TORINO ● Prosegue con vivo successo la rassegna *«Verso sera»* che propone, all'ora dell'aperitivo, nuovi film in anteprima, proiezioni speciali e incontri dibattito. Oggi alle 18,30 al cinema Centrale, Alberto Barbera, Gianni Volpi e Stefano Della Casa discuteranno della monografia *«Otto Preminger»* con le autrici Giulia Carluccio e Linda Cena. L'incontro sarà preceduto, alle 16,30, dalla proiezione di *«L'uomo dal braccio d'oro»*.

Domani invece alle 21 al cinema Adua sarà presentato in anteprima il film *«Caldo soffocante»* di Giovanna Gagliardo, proiettato in questi giorni alla Quinzaine des Realisateurs di Cannes e interpretato da Christine Boisson, Ennio Fantastichini, Gabriele Ferzetti e Jacques Sernas. La regista sarà presente alla proiezione e risponderà alle domande del pubblico. Gli inviti per la proiezione sono in distribuzione presso il salone La Stampa di via Roma e presso l'Aiace nella Galleria Subalpina.

La regista Giovanna Gagliardo

TG SETTE

Stasera si parla di bimbi spariti

In sommario a «Tg Sette» di stasera (Raiuno ore 20,40) il dramma delle scomparse dei bambini. Dietro ognuno dei 900 ragazzini scomparsi nell'ultimo anno in Italia, si cela una storia di disperazione e di speranza. «Tg Sette» propone la testimonianza della madre di Pasqualino Porfida, il bambino di dieci anni scomparso, la cui foto appare in questi giorni sulle scatole del latte.

Si parlerà anche del triangolo delle Bermude.

La Casale questa sera al Colosseo

Rossana la bruna ha scelto l'Africa

Rossana Casale ha voltato pagina. E per farlo ha dato prima di tutto un taglio netto con la sua immagine di ragazzina eterea, capelli biondi e sguardo sognante. Oggi sfoggia una chioma nera e una voglia diversa di fare musica. Non a caso ha realizzato «*Lo stato naturale*» (etichetta Emi), che è un disco completamente differente dai precedenti e in particolare dall'ultimo, «*Incoerente jazz*». Qui ci sono ritmi africani, melodie tribali, voci calde. L'altro era un omaggio alla sua passione per la musica jazz in genere. Stasera, la Casale sarà in concerto al Teatro Colosseo, con una band di sette ottimi musicisti.

Come mai questo cambiamento improvviso, questa voglia di essere diversa?

«Da una parte c'è una ricerca musicale, dall'altra c'è il desiderio di sottolineare un mio stato d'animo ben preciso. Musicalmente io mi reputo un'artista in evoluzione. Non amo le etichette, non mi piace fare sempre le stesse cose. Ho trovato intrigante passare dal jazz alla musica africana, anche se il mio disco non può essere definito afro, naturalmente».

E per quanto riguarda la Casale-donna, quali sono stati i motivi che l'hanno indotta a cambiare il colore dei capelli?

«Ho voluto cambiare pelle. Ho desiderato sottolineare una mia crescita, che altrimenti sarebbe rimasta nell'ombra. Passare da bionda a scura per me è stato essenziale. I capelli di prima mi davano un'aria chiusa, mentre oggi io sento di voler gridare, piangere, ridere, ma in prima fila. Vivo in maniera diversa, ecco».

Cambiare genere (prima il jazz, oggi la musica africana) non crede che possa creare del disorientamento dal pubblico che la segue da anni?

«Assolutamente no. O per lo meno: poco. Ci vogliono anni prima di crearsi un pubblico di affezionati. E poi a ogni disco si acquistano e perdono degli spettatori. Credo comunque che se la gente capisce il perché di certe mie azioni, riuscirà a seguirmi in ogni mio percorso musicale».

Senta, Rossana Casale, la fotografia della copertina del disco, realizzata tra l'altro da suo padre Ciac, da che cosa nasce?

«Beh, con quella ho voluto sottolineare il significato del disco. Per me, come ho già detto, si tratta di una rinascita. I testi delle canzoni, del resto, lo testimoniano anche. La musica africana parla della vita. Questa è una caratteristica importante secondo me. La foto, poi, trovo che sia molto bella....».

Con questo disco si consolida il sodalizio con Maurizio Fabrizio e con alcuni musicisti: nei rapporti non ha paura della consuetudine, però?

«Con loro c'è un bellissimo rapporto. Non mi sembrava giusto cancellarlo. Con Fabrizio, con cui ho un'amicizia ormai decennale, lavoro benissimo. E anche con i musicisti della mia band, tra cui c'è un torinese, Aldo Mella, si lavora bene. Si è creata un'ottima amicizia».

Il concerto di oggi?

«Sarà uno spettacolo ovviamente diverso da quello che il pubblico torinese aveva visto due anni fa, con luci calde, rosse, gialle, a sottolineare un suono duro, africano, ma anche molto italiano, europeo».

Noemi Romeo

Rossana Casale, ex nuvola bionda
della musica leggera, tenta una nuova fortuna
con un caschetto
di capelli color ebano
e con
la nudità subacquea della copertina
del suo ultimo Lp

Stefano Tempia

Estrosi Ormezowsky e Lunetta

TORINO ● La *«Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte»* di Pietro Locatelli, che ha aperto ieri sera un concerto della Stefano Tempia presso l'Auditorium Rai, è in realtà un assemblaggio di diversi brani originali per violino, trascritti da Alfredo Piatti.

Il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky ne ha intrapreso l'Allegro con estroso virtuosismo, quasi scivolando sulle corde senza subire il giogo della battuta. Questa sregolatezza si è rivelata accattivante all'ascolto, anche perché dettata dal gusto e dall'intuito.

Al pianoforte, Barbara Lunetta ha avuto il suo daffare per assecondare le coraggiose iniziative del collega.

Il duo ha poi animato le trame dialogiche della *«Sonata op. 5 n. 2 in sol minore»* di Beethoven. Qui il rigore del pensiero compositivo esige stretta osservanza delle simmetrie, eppure le arcate di Ormezowsky hanno conservato la propria libera eloquenza.

Non va dimenticato che la parte del pianoforte possiede nell'opera ampio rilievo, e il merito di Barbara Lunetta sta nell'averla affrontata con cosciente e sensibile chiarezza.

Nello schubertiano *«Arpeggione»* gli interpreti dosavano con sagacia gli estatici indugi, esaltando soprattutto la componente lirica del movimento centrale.

Stravinskij conosceva le leggi di mercato, sicché molti suoi brani circolano sotto titoli differenti. Uno di questi è la *«Suite italienne»*, alias *«Pulcinella»* in versione ridotta, cui i concertisti hanno dato lustro prima di proporre, in bis, un vibrante *«Lied senza parole»* di Mendelssohn.

Orazio Mula

● Ricordiamo che il concerto di José Carreras, previsto per questa sera all'Auditorium, è rimandato a giovedì per malattia del tenore. Biglietti e abbonamenti restano validi.

Oggi il via a concerti e «atelier»

Ennio Morricone a «Rive Gauche»

TORINO ● Il ciclo primaverile della Sesta stagione dell'Associazione musicale «Rive-Gauche» Concerti intende sottolineare, come nelle precedenti edizioni, sempre curate dal direttore artistico Riccardo Piacentini, che il concerto deve stimolare e indagare sugli effettivi significati musicali, apprezzando le proposte valide anche quando provengono da direzioni insolite, piuttosto che rivelarsi un semplice evento celebrativo nei confronti di composizioni già note. E su questa linea è stata programmata la rassegna che si articola in sette concerti e tre atelier.

Ed è subito Ennio Morricone. Il compositore sarà l'ospite gradito del primo atelier a Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20 (oggi alle ore 16). L'atrio della Cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25 accoglierà quasi tutti gli altri appuntamenti.

Giovedì 23 maggio, ore 21,10. Si esibirà l'ensemble olandese «Het Trio» con brani di autori nazionali del Novecento in massima parte in prima esecuzione italiana.

Giovedì 30 maggio, ore 21,10. Il gruppo «Musica Insieme» di Cremona proporrà musiche del compositore Goffredo Petrassi, con la presentazione di Enzo Restagno.

Mercoledì 5 giugno, ore 16. Il secondo Atelier ospiterà la compositrice argentina Alica Terzian con la partecipazione del baritono Alberto Jona e del pianista Oscar Alessi.

Giovedì 6 giugno, ore 21,10. Il percussionista Maurizio Ben Omar presenterà un programma interamente costituito da brani in prima esecuzione a Torino e in prima mondiale (Maganaesi e Aralla).

Martedì 11 giugno, ore 22. L'appuntamento sarà al Caffè Leri di C.so Vittorio Emanuele 64 con il «Quartetto Phoebus» per un grande concerto di improvvisazione jazz completamente inedito per Torino.

Giovedì 13 giugno, ore 21,30. Si concluderà l'ultimo Atelier con i compositori Vittorio Fellegara e Pieralberto Cattaneo con la partecipazione del Quartetto ungherese «Eder» e della pianista Tiziana Moneta che eseguiranno musiche degli autori ospiti.

Giovedì 20 giugno, ore 21,10. L'orchestra d'archi «La Primavera», complesso olandese, suonerà al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, musiche del Novecento di Hendrik Andriessen (in prima esecuzione italiana) e di Igor Stravinskij.

Giovedì 27 giugno, ore 21,10. La conclusione della stagione proporrà il soprano cecoslovacco Jana Mrazova accompagnata dal pianista Attilio Bergamelli che alterneranno un raffinato repertorio francese a composizioni di matrice squisitamente folcloristica.

L'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000 mentre è gratuito per i tre Atelier e per il concerto del quartetto «Phoebus»... L'abbonamento costa L. 45.000.

Niente Mozart, dunque (il bicentenario della sua morte è già troppo celebrato), ma proposte interessanti e soprattutto nuove (chi conosce la produzione olandese recente?), una dedica a Petrassi per i suoi 87 anni, prime esecuzioni italiane e mondiali. Idee e fede di Piacentini con gli aiuti di Aics, Banca Crt, Conservatorio «G. Verdi», Istituto Bancario «San Paolo», Simc, Università torinese. Anche i finanziamenti contano.

Walter Baldasso

Ennio Morricone

Alessandria: importante concerto

Il pianista Vercillo e i preludi di Mosso

ALESSANDRIA ● Capita molto di rado di vedere tanto pubblico ad un concerto per lo più dedicato a musiche contemporanee di autore vivente.

Ciò si è verificato, l'altra sera, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, per il recital del pianista Giorgio Vercillo, organizzato dall'Associazione Musicale «Emma Maria Ferrari».

L'avvenimento era molto importante ed anche qualificante dal punto di vista culturale musicale. Difatti il «clou» del concerto era improntato sull'esecuzione di 22 preludi, in prima esecuzione assoluta, dedicati dal compositore torinese Carlo Mosso a Giorgio Vercillo. Mosso, già direttore del Conservatorio di Alessandria, allievo di Luigi Perrachio, collaboratore del Circolo Toscanini, ha composto i 22 preludi per pianoforte in un anno. Proponendo quasi un «excursus» della sua maturazione, dovuta ad un volontario isolamento, e possiamo dire anche ripensamento, dalla cosiddetta «avanguardia storica». Per intenderci le musiche di Carlo Mosso sono scritte con il «buon vecchio sistema delle note».

Il concerto è iniziato con «Quattro preludi» di Debussy, eseguiti da Giorgio Vercillo con una non comune disinvoltura tecnica. Il pianista si è poi cimentato con i «22 preludi» di Carlo Mosso.

Brani ricchi di straordinaria eloquenza sonora, con svariate tonalità di colore: dai crescendi dominanti vanno alle delicatezze di un animo tormentato. Si riconosce appieno in tutti i 22 preludi lo «stile» di Mosso, pur con reminescenze caselliane e impronte di Malipiero e Debussy. Sono pagine schiette che si disimpegnano coscienziosamente con la loro fantasia e delicata verve: un'efficace galleria di caratteri strumentali giocati sul morbido e sul ruvido, con sprazzi assai felici di elaborazione pianistica lievitati in una ponderata dialettica di contrasti.

Giorgio Vercillo ha dimostrato, nell'esecuzione di questi preludi, sensibilità e penetrazione dell'autore in molti punti veramente convincenti, ma che certo richiedono ancora un ulteriore lento, e meditato approfondimento.

Calorosissimi applausi all'autore ed all'esecutore da parte del numeroso pubblico.

Per finire l'ottimo pianista si è esibito nel «Preludio in sol minore» di Rachmaninoff ed in due bis.

Secondo Villata

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21: Exportex.
CLUB 84: ore 15,30 con Rocky e i Suoi Solisti danze e ritmi per tutti. (Ridotto «A Passo di danza»).
CLUB 84: ore 21 «Liscio D.O.C.»: Rocky in Orchestra con l'intervento del M° Corona.
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): oggi riposo - apertura al terrazzo estivo giovedì prossimo.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Ricky Renna. Serata ad invito.
K 11 (Valperga, To): sabato sera orchestra attrazione Renzo e Luana (ex di Raul Casadei).
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio a passo di danza. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con the danzante, pasticceria a tutti.
SERENELLA - Dance (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPARAZZO Ristorante Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11 - tel. 678.926 - 830.833): tutti i martedì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.
L'ELISE' Cremeria - Avigliana: suonano Geki e Franki. Tel. 930.221.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: se magna e non se russa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 20,30 Turno B **La fanciulla del West**, di Giacomo Puccini. Direttore Vjekoslav Sutej. Mostra **L'arcano incanto** sino 29/9. Ore 13/23 giov. e sab. 10/23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Tel. 88.151.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 21 Concerto di **Tommy Flanagan** con Aldo Zunino basso, Franco Mondini batteria. Biglietteria Teatro Regio dalle ore 20. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO: vendita Spettacolo con la Compagnia di Balletto del Teatro Regio di martedì 28 maggio, ore 21 a favore di Amnesty International in occasione del Trentesimo Anniversario (1961-1991). Posto unico numerato lire 30.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241/242.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): sono aperte le iscrizioni per i seguenti stages: **L'animazione** dal 24 al 28/6 or. 9/13 15/19 L. 200.000 escl. materiali - docente A. Grilli. **La mano e il burattino** dall'1 al 5/7 or. 9/13-15/19. L. 200.000 escl. materiali - docenti A. Grilli - P. Buonarota. **La marionetta** dall'8 al 12/7 or. 9/13-15/19 L. 200.000 escl. materiali - docenti A. Grilli - R. Carella. Inf. iscr. tel. 812.6114 - 819.3529.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Torino spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani per la 3ª età. Da domani a sabato 25 ore 15,30 **C'era una fonte. Testi di Cesare Pavese**. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.84): ven. 24/5 ore 21 - sab. 25/5 ore 21 - dom. 26/5 ore 16,30. Ingr. interi 18.000 - rid. 15.000. Prenot. tel. 471.291 or. 18/21 - La compagnia Caravaggio presenta **Kabarett - Atto primo.** Spett. teatr. musicale adattamento e regia di M. Stante, con D. Balsamo, L. Bumbaca, D. Cabrai - S. Castagno, M. Stante, M. Zanellato.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 **Rossana Casale** in concerto. Prevendita Cassa Teatro ore 10/13 15/19. Tel. 669.80.34.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 676.5547): C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi **Una storia d'amore ovvero di Silvia** di e con Ulla Alasjarvi, ore 21. Interi L. 25.000 rid. L. 20.000. Serata a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Inf. pren. C.S.D. via C. Alberto 5 - tel. 836.500 - 839.58.53.
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. [illegible].197 - tram 10 bus 75-52): giov. 23/5 ore 21 prev. bigl. spettacolo **Jazzdancenter** - direttore Don Marasigan, presenta la Compagnia JDC Dance Teatro 86,4. Per inf. tel. A.T.D. Jazzdancenter 549.643 - [illegible].
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): domani ore 21 La Compagnia Parola e Danza diretta da Ignazio Zacco presenta per la prima volta a Torino **Cinque pezzi facilissimi**. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): dal 23/5 al 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzato dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata 1ª rassegna di Arti visive di artisti amatoriali patrocinata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): oggi ore 16 **Festa della musica per i giovani, suonare cantare, danzare insieme** con il patrocinio della Città di Torino: Assessorato Istruzione. Corsi di formazione musicale.
TEATRO AGNELLI - ASSEMBLEA TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): Città di Torino Ass. per l'istr. rassegna Scuole & Teatro - Oggi ore 10 la Compagnia del Bagatto in **Luna di miele**. Repliche nei giorni 22-23-24/5. Per inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.31.27.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): riposo.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): oggi ore 21, il Goethe Institut Turin - Il teatro di Dionisio presentano **Hölderlin - Come foresta di fieri dentro un cielo vuoto** da Hölderlin, progetto-drammaturgia-interpretazione Valter Malosti. Prod. Settimo Voltaire.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'espansione dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa centrale ed occidentale determina un aumento graduale dei valori barici favorendo l'afflusso di correnti settentrionali sul bacino del Mediterraneo. Le perturbazioni atlantiche scorrono a latitudini orientali verso Levante.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. La nuvolosità sarà per lo più a carattere isolata e termoconvettiva a ridosso dei rilievi alpini ed appenninici durante le ore più calde. Foschie notturne in pianura.

TEMPERATURE. Stazionarie sia le minime che le massime, ma in moderato aumento con zero termico intorno ai 2500 metri.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Est con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con incremento delle condizioni di stabilità. Nuvolosità isolata pomeridiana. Temperature in aumento. Venti deboli orientali. Mari poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	9	20	L'Aquila	2	12
Verona	8	20	Roma Urbe	6	21
Trieste	12	16	Roma Fium.	8	20
Venezia	12	19	Campobasso	5	9
Milano	7	22	Bari	8	16
Torino	8	20	Napoli	9	16
Cuneo	10	18	Potenza	4	7
Genova	12	18	S.M. Leuca	10	14
Bologna	8	21	R. Calabria	11	17
Firenze	11	21	Messina	np	np
Pisa	8	20	Palermo	13	18
Ancona	9	15	Catania	10	22
Perugia	8	18	Alghero	6	17
Pescara	8	15	Cagliari	9	20

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	18	30	sereno
Atene	13	21	nuvoloso	Londra	12	22	nuvoloso
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	9	27	sereno
Bruxelles	6	19	nuvoloso	Montreal	2	18	sereno
Buenos Aires	17	26	sereno	Mosca	11	22	nuvoloso
Copenaghen	9	15	variabile	New York	10	19	sereno
Dublino	11	19	nuvoloso	Parigi	9	19	sereno
Francoforte	8	17	nuvoloso	Pechino	[illegible]	32	sereno
Gerusalemme	13	31	sereno	Rio de Janeiro	19	28	pioggia
Ginevra	8	16	sereno	Sydney	14	17	pioggia
Helsinki	3	12	variabile	Tokyo	18	25	sereno
Honolulu	20	30	nuvoloso	Varsavia	5	11	nuvoloso
Il Cairo	19	34	sereno	Vienna	6	16	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Americano rosso, di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young. Colori. Non vietato — **Prima visione**

Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore — **Demenziale**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar — **Western**

Ore 16; 19; 22 — ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti — **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere — **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con mille dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale — **Drammatico**

Ore [illegible]; 17[illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Io e zio Buck, di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan. Colori. Non vietato — **Prima visione**

Ore 16; 18; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter. Colori — **Prima visione**

Ore 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.265

Edward mani di forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime — **Fantastico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.265

Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith. Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di averg[l]i investito il figlio con l'auto — **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.00

Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet. — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore: mai gliene incoglierà — **Commedia**

Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (o fa per dare) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale — **Thriller**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar — **Western**

Orario: 14,50; 18,10; 21,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana — **Pamphlet**

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Aquila Nera, di Eric Karson, con Jean Claude Van Damme, Sho Kosugi. Colori, non vietato — **Prima visione**

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gerard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco — **Drammatico**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 056.55.47

Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così — **Commedia**

Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta, di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino — **Disegno animato**

Apertura ore 20,30. Film 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

Le età di Lulù, di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti — **Drammatico**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana — **Pamphlet**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,55; 22,45 — ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

Pazzi a Beverly Hills, di Mick Jackson, con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner. Non vietato — **Prima visione**

Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore — **Demenziale**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero — **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Bella, bionda... e dice sempre sì, di Jerry Rees, con Kim Basinger, Alec Baldwin. Usa. Col. Non viet. — Affascinante e stravagante miliardario porta all'altare per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy — **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Le età di Lulù, di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti — **Drammatico**

Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Aquila Nera, di Eric Karson, con Jean Claude Van Damme, Sho Kosugi. Colori, non vietato — **Prima visione**

Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.2362

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito maniaco, il quale però riesce a rintracciarla... — **Thriller**

Ore 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Bix, di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Emile Levisetti, Julia Ewing, Mark Collver — **Prima visione**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile — **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

La creatura del cimitero, di Ralph S. Singleton, con David Andrews, Kelly Wolf, Stephen Macht. Vietato 14 — **Prima visione**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Storie di amori e infedeltà, di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Usa. Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e rappacificazioni segnano il 16° anniversario di nozze — **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.523

Edward mani di forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime — **Fantastico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

La carne, di Marco Ferreri, con Sergio Castellitto, Francesca Dellera. Colori. Vietato 14 — **Prima visione**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.3907

Cinecircolo **Il pungolo**

Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18 inaugurazione installazione di Claudio Rotta Loria, realizzata per il Centre Culturel Français

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Da giovedì **La Casa Russia**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
La recluta, di e con Clint Eastwood, C. Sheen. Ore 20,20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 204.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Oggi riposo. Vedi teatro

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Hitchcock inglese
Ore 16,15 **Easy Virtue** (muto did. inglesi). Ore 18 **The Pleasure Garden** (muto did. inglesi). Ore 20 **Juno and the Paycock** (v. o. trad. sim. it.). Ore 21,20 **Murder!** (v. o. trad. sim. it.). Ore 23 **Rich and Strange** (v. o. trad. sim. it.)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Jean-Marie Straub e Danièle Huillet
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo presto/Troppo tardi** (v. o. franc. sott. it.). Al film è abbinato il cortometraggio **En rachachant** (v. o. franc.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Nuove musiche, nuove immagini
Ore 18,30; 20,30 **Four American Composers** (3ª parte, Robert Ashley), di P. Greenaway (v. o. ingl. copia video) e **Ghost Sonata** del Tuxedomoon (copia video). Ore 18,30 e 22,30 film e video di Paolo Rosa

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.[illegible])
Spettacolo organizzato dalla Cassa di Risparmio con il film **La storia ufficiale** di L. Puenzo. Spettacolo unico ore 21,15

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Gustose (Carezze d'uno salope), con G. Pontello, G. Gray. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Intime confessioni caldi appuntamenti, con S. Francois, D. Daniels. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Marbel la stalliera, con Jean Jennings, Susan McBain, Terry Hall. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Marbel la stalliera, con Jean Jennings, Susan McBain, Terry Hall. Colori. Apertura ore 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Femmine affamate di sesso. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 630.3617)
Le super scatenate, con Lilli Carati, Peter North. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353)
Una femmina bollente, con Paola Senatore. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Manhattan gigolo, con Jennifer Nash, Rebecca Thonpon. Colori. Apertura 15. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Lunghi sospiri di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Tayler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB (c. Fr. Cirene 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/b)
Vizi preferiti di giovani mogli, con Tanya Linger, Erica Lover. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Mio caro dottor Grasler

CHIVASSO
CINECITTA': Il falò delle vanità
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Suore in fuga

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: La carne
REGINA: Amleto
STAZIONE: Bella bionda... e dice sempre sì
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il mio piede sinistro
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: La creatura del cimitero

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Suore in fuga
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Misery non deve morire

MONTANARO
VITTORIA: College

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: Maggio Concerto Folk: Donata Pinti e Dina Staro. Ore 21. L. 15.000

PINEROLO
HOLLYWOOD: Suore in fuga
ITALIA: Il portaborse
RITZ: E' stata via

RIVOLI
GIOIELLO: riposo